

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 71° - Numero 35

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 25 agosto 2017

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGI 11 agosto 2017, n. 15.

Assestamento del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019 e modifiche alle leggi regionali 9 maggio 2017, n. 8 e 9. Abrogazione e modifiche di norme pag. 2

LEGGI 11 agosto 2017, n. 16.

Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I pag. 93

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 11 agosto 2017, n. 15.

Assestamento del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019 e modifiche alle leggi regionali 9 maggio 2017, n. 8 e 9. Abrogazione e modifiche di norme.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, sono corrispondenti ai dati definitivi risultanti dal rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 rispettivamente in euro 4.195.895.664,22 ed in euro 2.988.738.998,77.

Art. 2.

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2017

1. Il Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2017 è determinato in euro 724.856.609,15.

Art. 3.

Saldo finanziario dell'esercizio precedente

1. Il saldo finanziario del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 risulta negativo per complessivi euro 99.909.320,64. Tale saldo finanziario, composto dal risultato di amministrazione negativo dei fondi regionali pari ad euro 5.469.470.920,09 e dal risultato di amministrazione positivo dei fondi non regionali pari ad euro 5.369.561.599,45, è rideterminato, per effetto dei vincoli e degli accantonamenti di cui agli articoli 4 e 5, in complessivi euro 6.099.560.466,09.

Art. 4.

Quote vincolate

1. L'importo complessivo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è definitivamente determinato in euro 5.691.629.687,78, di cui euro 2.777.871.599,45 riferiti ai trasferimenti extraregionali, euro 2.591.690.000,00 relativi alle anticipazioni di liquidità ex decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 e successive modifiche ed integrazioni, euro 192.163.435,71 relativi ai vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, euro 20.500.542,78 relativi a vincoli per rischi connessi ai contratti derivati, euro 106.030.947,20 relativi alle quote di cofinanziamento dei Programmi comunitari e di altri Progetti nazionali e comunitari ed euro 3.373.162,64 quale quota non impegnata dei debiti fuori bilancio riconosciuti con la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24.

Art. 5.

Quote accantonate e quote destinate agli investimenti

1. L'importo complessivo delle quote accantonate del risultato di amministrazione è definitivamente determinato in euro 271.023.059,82, di cui euro 67.901.259,46 per Fondo crediti dubbia esigibilità determinato sull'ammontare dei residui attivi definitivi al 31 dicembre 2016, euro 95.280.000,00 per accantonamento residui perenti al 31 dicembre 2016, euro 103.552.170,69 per fondo rischi contenzioso ed euro 4.289.629,67 per fondo passività potenziali relative a perdite da società partecipate.

2. L'importo complessivo delle quote vincolate agli investimenti, definitivamente determinato in euro 36.998.397,85, è destinato al cofinanziamento dei Programmi comunitari e di altri Progetti nazionali e comunitari, nonché per il finanziamento di progetti di carattere infrastrutturale, ambientale e/o indirizzati alla ricerca di acque dolci nei limiti delle somme di cui al comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, non impegnate nell'esercizio 2016.

Art. 6.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8

1. All'articolo 3, comma 4, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, le parole da "Gli enti regionali" a "ivi previste" sono sostituite dalle seguenti: "Le risorse finanziarie di cui all'Allegato 1 - parte A nonché quelle destinate ai Consorzi di bonifica sono utilizzate, per una quota non inferiore all'uno per cento da iscrivere in un apposito capitolo del dipartimento bilancio e tesoro,".

2. L'articolo 3, comma 10, della legge regionale n. 8/2017 è sostituito dal seguente:

"10. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra lo Stato e la Regione del 12 luglio 2017 per l'adeguamento delle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana alle modifiche intervenute nella legislazione tributaria sono ripristinate le autorizzazioni di spesa di cui al medesimo Allegato 2.".

3. L'articolo 3, comma 13, della legge regionale n. 8/2017 è sostituito dal seguente:

"13. L'articolo 11, comma 8, lettera d), della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 è abrogato.".

4. All'articolo 7, comma 4, della legge regionale n. 8/2017, la parola "accertata" è sostituita dalla parola "iscritta".

5. All'articolo 9, comma 3, della legge regionale n. 8/2017, dopo le parole "propria scelta." sono aggiunte le parole "Le risorse del fondo sanitario regionale di cui al comma 2, lettera c), finanziano esclusivamente gli interventi in favore dei disabili previsti nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza.".

6. All'articolo 24 della legge regionale n. 8/2017, la rubrica "Fondi globali e tabelle" è sostituita dalla rubrica "Fondi speciali e tabelle" e le parole "fondi globali di

COP' NC

cui all'articolo 10 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni" sono sostituite dalle parole "Fondi speciali di cui all'articolo 49, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

7. Agli oneri previsti per gli anni 2020 e 2021 dall'articolo 3, commi 25 e 26, dall'articolo 7, commi 6 e 7, dall'articolo 8, comma 2, e dall'articolo 11 della legge regionale n. 8/2017, si provvede mediante le entrate derivanti dalle norme di attuazione dello Statuto di cui all'articolo 1, commi 509 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

8. Per le spese per il personale trasferito ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 8/2017 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, la spesa di 220 migliaia di euro e, a decorrere dall'anno 2018, la spesa annua nel limite massimo di 466 migliaia di euro.

9. All'articolo 6, comma 8, della legge regionale n. 8/2017, le parole "e in euro 63.054.846,66" sono sostituite dalle parole "in 81.330 migliaia di euro" e dopo le parole "esercizio finanziario 2018" sono aggiunte le parole "e in 50.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2019".

Art. 7.

Abrogazione e modifiche di norme

1. All'articolo 8 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Per le finalità di cui al comma 1, in attuazione dell'articolo 1, comma 513, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216."

2. Al comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28, sostituire le parole "gli stanziamenti prefissati con legge" con le parole "gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie".

3. Al comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 19 maggio 2005, n. 5 e successive modifiche e integrazioni, dopo le parole "con funzioni di Autorità di Certificazione dei programmi, cofinanziati dalla Commissione europea" sono aggiunte le parole "nonché per quello di cui all'articolo 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni,".

4. L'articolo 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 non si applica al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di cui al decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14.

Art. 8.

Maggiorazione addizionale regionale IRPEF

1. All'articolo 1 della legge regionale 9 febbraio 2015, n. 4 sono aggiunti i seguenti commi:

COP
NC

“10 bis. Per l’esercizio finanziario 2019 gli oneri discendenti dalle anticipazioni di liquidità previste dall’articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2014, n. 11 e dalla presente legge, per l’importo complessivo di 105.207 migliaia di euro, trovano copertura mediante riduzione della Missione 20, Programma 1, capitolo 215701.

10 ter. A decorrere dall’esercizio finanziario 2020 alla copertura degli oneri di cui al comma 10 bis si provvede mediante le entrate derivanti dalle norme di attuazione dello Statuto di cui all’articolo 1, commi 509 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

10 quater. A decorrere dall’esercizio finanziario 2019, la maggiorazione dell’aliquota dell’addizionale regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), richiamata al comma 4, è azzerata.”.

Art. 9.

Assegnazioni finanziarie enti locali

1. All’articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dall’articolo 1, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, le parole “per l’anno 2017, e a 212.150 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019” sono sostituite dalle parole “annui”.

2. All’articolo 2 della legge regionale n. 8/2017, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole “47.000 migliaia di euro” sono sostituite dalle parole “91.050 migliaia di euro”.

b) è aggiunto il seguente comma:

“3 bis. Al fine di contribuire a sostenere le funzioni essenziali delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2017, l’ulteriore spesa di 21.500 migliaia di euro da ripartire, con delibera di Giunta, sulla base dei seguenti criteri:

a) entrate;

b) concorso alla finanza pubblica al netto del contributo regionale previsto dal presente articolo per la parte finalizzata a “neutralizzare” incremento;

c) costo del personale, compreso quello relativo alle società partecipate;

d) mutui;

e) mantenimento, al fine di garantire effettività al diritto allo studio, degli istituti scolastici nei territori ove attualmente sono allocati. La delibera di Giunta specifica la quota destinata alle finalità di cui alla presente lettera.”.

3. Le disposizioni di cui all’articolo 30, comma 7 ter, della legge regionale n. 5/2014 si applicano per l’ulteriore anno 2017, purché nel limite massimo di cinque esercizi finanziari con decorrenza dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro.

COA

ro, e comunque entro i limiti dell'autorizzazione di spesa di cui al presente comma. Per le finalità del presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, la spesa di 1.100 migliaia di euro a valere sulle assegnazioni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 10.

Copertura integrale delle spese per i precari dei Comuni in dissesto per il 2016

1. Al fine di assicurare il rispetto delle condizioni dettate dell'ultimo periodo del comma 215 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, la spesa di 500 migliaia di euro in favore dei comuni in dissesto nell'anno 2016, quale integrazione dei contributi già concessi nello stesso anno dal Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e dagli specifici interventi regionali supplementari disposti per la copertura integrale delle spese relative alle proroghe dei lavoratori precari in servizio.

2. Al maggior onere a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 derivante dalle disposizioni del presente articolo, si provvede a valere sulle assegnazioni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11.

Stato di previsione delle entrate

1. Nello stato di previsione delle entrate per il triennio 2017-2019 sono introdotte le variazioni di cui alla annessa tabella "A", comprensive delle variazioni discendenti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge.

Art. 12.

Stato di previsione delle spese

1. Nello stato di previsione delle spese per il triennio 2017-2019 e nell'Allegato 1 di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 sono introdotte le variazioni di cui alla annessa tabella "B", comprensive delle variazioni discendenti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge e delle relative coperture finanziarie.

Art. 13.

*Modifiche alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9
e aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2017-2019*

1. E' sostituito l'allegato 10 approvato con l'articolo 3, comma 1, lettera j) alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9. (allegato 1 a), b), c)).

2. E' approvata l'appendice alla nota integrativa di cui all'articolo 11, comma 3, lettera g), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, approvata con l'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 9/2017. (allegato 2).

3. E' sostituito l'allegato 13 approvato con l'articolo 3, comma 1, lettera m), della legge regionale n. 9/2017 (allegato 3).

COA

4. All'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 9/2017 è aggiunta la seguente lettera:

n bis) prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato 15) (allegato 4).

5. Per effetto delle variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese derivanti dalla presente legge sono modificati gli allegati alla legge regionale n. 9/2017 di cui all'articolo 3, comma 1 lettere f), g).

6. Sono pertanto approvati, ai sensi del comma 4, i seguenti allegati alla presente legge:

a) il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli) (allegato 5);

b) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio complessivo di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 6);

c) la nota integrativa di cui all'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (allegato 7);

d) il prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato 8).

Art. 14.
Norma finale

1. Gli effetti della manovra della presente legge e la relativa copertura sono indicati nel prospetto allegato.

2. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

3. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 11 agosto 2017.

Assessore regionale per l'economia: CROCETTA
BACCEI

Tabella A

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

ENTRATA

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
0	000	0	0	0	0005	FONDO INIZIALE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	-787.143.390,85	Art. 2
0	000	0	0	0	0002	AVANZO FINANZIARIO RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI	121.429.163,50	0,00	0,00	0,00	Art. 3
0	000	0	0	0	0007	AVANZO FINANZIARIO RELATIVO AI FONDI REGIONALI CORRISPONDENTE ALLE QUOTE VINCOLATE, ACCANTONATE E DESTINATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE REGIONALE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	389.359.966,15	0,00	0,00	0,00	Art. 4 - 5
1	102	5	4	3	1616	MAGGIORI GETTITI DA MANOVRE FISCALI - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	0,00	0,00	-105.207.000,00	0,00	Art. 8
3	100	2	12	3	1990	PROVENTI DERIVANTI DAL VERSAMENTO DI SOMME PARI AL 20 PER CENTO DELL'INCREMENTO DI VALORE CATASTALE DEI LOCALI OGGETTO DI RECUPERO ABITATIVO.	-918.000,00	-918.000,00	-918.000,00	-918.000,00	
1	103	99	4	3	1471	DIRITTI DOGANALI DIVERSI DAI DIRITTI DI CONFINE; SOMME RISCOSE A VARIO TITOLO DALLE DOGANE (DIRITTO DI MAGAZZINAGGIO, DIRITTO PER CONTRASSEGNI APPOSTI ALLE MERCI, INTERESSI MORATORI E PER PAGAMENTI DIFFERITI)	1.336.000,00	1.336.000,00	1.336.000,00	1.336.000,00	
2	101	1	4	2	3415	FONDO SANITARIO REGIONALE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI. (EX CAP.3222)	0,00	0,00	0,00	296.900.000,00	
4	200	5	1	5	4957	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (P.O.) FESR SICILIA 2007-2013	0,00	0,00	0,00	49.777.687,98	
3	500	99	4	2	3946	RESTITUZIONE DELLE SOMME ACCREDITATE NEI SOTTOCONTI DI TESORERIA UNICA REGIONALE NON UTILIZZATE DA ALMENO TRE ANNI DALLA DATA DELL'ULTIMO PRELEVAMENTO.	0,00	0,00	0,00	-5.000.000,00	
2	101	1	4	2	3597	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER L'INTEGRAZIONE DEL F.S.N. PER MINORI GETTITI IRAP E ADDIZIONALE IRPEF.	0,00	0,00	0,00	239.759.246,18	
1	103	98	4	3	1206	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	0,00	0,00	0,00	12.037.018,72	
3	500	2	13	2	3889	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	-2.541,00	
3	500	2	13	2	3915	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI RELATIVE AD ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI	0,00	0,00	0,00	-54.697,34	
3	500	2	13	2	3942	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI RELATIVE ALLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DI ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI	0,00	0,00	0,00	-14.756,53	
3	500	2	6	2	3900	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI RELATIVE AD ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI	0,00	0,00	0,00	-479.006,91	
3	200	3	6	3	1811	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA DESTINARE AL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	0,00	0,00	0,00	-51.014,58	
3	500	2	13	2	7443	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP	0,00	0,00	0,00	2.541,00	
3	500	2	13	2	7450	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE AD ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI	0,00	0,00	0,00	54.697,34	

Tabella A

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

ENTRATA

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	AMM. LINEA	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
3	500	2	13	2	7445	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE ALLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DI ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI	0,00	0,00	0,00	14.756,53	
3	500	2	6	2	7285	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI RELATIVE AD ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI	0,00	0,00	0,00	350.000,00	
3	500	2	6	2	7288	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP RELATIVE AD ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI	0,00	0,00	0,00	129.006,91	
3	500	99	6	3	7455	CONTRIBUTI ESONERATIVI DA DESTINARE AL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. (PARTE EX CAP. 1811)	0,00	0,00	0,00	51.014,58	
						TOTALE ENTRATA	511.207.129,65	418.000,00	-104.789.000,00	-193.251.437,97	

Visto: CROCETTA

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE.	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
20	1	1	4	2	215703	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA SU CAPITOLI DI PARTE CORRENTE CONCERNENTI ASSEGNAZIONI DELLO STATO DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI ENTI. (EX CAP. 21254)	-177.074.164,59	0,00	0,00	-10.000.000,00	Art. 4
20	1	2	4	2	613905	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA SU CAPITOLI IN CONTO CAPITALE CONCERNENTI ASSEGNAZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI ENTI.	-203.077.943,72	0,00	0,00	-203.077.943,72	Art. 4
20	1	1	4	2	215745	FONDO DI RISERVA PER LA UTILIZZAZIONE DELLE ECONOMIE DI SPESA DERIVANTI DA STANZIAMENTI CON VINCOLO DI SPECIFICA DESTINAZIONE E PER L'UTILIZZAZIONE DELLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE SU CAPITOLI DI PARTE CORRENTE CONCERNENTI ASSEGNAZIONI DELLO STATO DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI ENTI.	237.074.164,59	0,00	0,00	0,00	Art. 4
20	1	2	4	2	613951	FONDO PER LA UTILIZZAZIONE DELLE ECONOMIE DI SPESA DERIVANTI DA STANZIAMENTI CON VINCOLO DI SPECIFICA DESTINAZIONE, NONCHE' PER L'UTILIZZAZIONE DELLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE SU CAPITOLI IN CONTO CAPITALE CONCERNENTI ASSEGNAZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI ENTI.	264.507.107,22	0,00	0,00	0,00	Art. 4
20	1	2	4	2	613952	FONDO DI RISERVA PER LA UTILIZZAZIONE DELLE ECONOMIE DI SPESA E DELLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE, CORRISPONDENTE ALLA QUOTA VINCOLATA, DEI FONDI REGIONALI DI CUI AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	90.463.200,91	0,00	0,00	0,00	Art. 4
1	3	1	4	2	215759	(NUOVA ISTITUZIONE) FONDO PASSIVITA' POTENZIALI PER IL RISCHIO DERIVANTE DAI CONTRATTI DERIVATI	20.500.542,78	0,00	0,00	0,00	Art. 4
20	3	2	4	2	613950	FONDO DA UTILIZZARE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE SICILIA 2014-2020, COMPRENSIVO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	Art. 4
11	1	1	1	4	116507	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).	18.287,69	0,00	0,00	18.287,69	Art. 4
11	1	1	1	4	116508	SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO.	680,15	0,00	0,00	680,15	Art. 4
11	1	1	1	4	116514	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.	8.360,01	0,00	0,00	8.360,01	Art. 4
11	2	1	1	4	116523	SPESE DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA E PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI E SERVIZI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI STATI DI EMERGENZA IN SICILIA.	12.757,98	0,00	0,00	12.757,98	Art. 4
11	2	1	1	4	116526	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI AL VERIFICARSI DI CALAMITA' NATURALI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE.	169.228,53	0,00	0,00	169.228,53	Art. 4

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
16	1	1	10	5	155317	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAPP. 10685 E 14239).	76.505,67	0,00	0,00	76.505,67	Art. 4
1	4	1	4	3	216505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE),(PARTE EX CAPP. 20219 E 10685)	182,14	0,00	0,00	182,14	Art. 4
9	4	1	5	2	242543	SPESE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI IDRICI NONCHE' PER LA DIFFERENZA TRA IL COSTO DI PRODUZIONE DELL'ACQUA DISSALATA EROGATA DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI AFFIDATARI DI IMPIANTI DI DISSALAMENTO E LE TARIFFE DI UTENZA IDRICA DETERMINATE DAL COMPETENTE COMITATO PREZZI.	1.030.906,82	0,00	0,00	1.030.906,82	Art. 4
9	9	1	5	2	245706	SPESE PER RICONOSCIMENTO DEBITO AD IRFIS PER ASSISTENZA TECNICA	4.797,38	0,00	0,00	4.797,38	Art. 4
17	1	1	5	3	254504	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)	4.256,40	0,00	0,00	4.256,40	Art. 4
17	2	1	5	3	256102	SPESE PER RICONOSCIMENTO DEBITO AD IRFIS PER ASSISTENZA TECNICA	38.389,98	0,00	0,00	38.389,98	Art. 4
14	2	1	2	2	342505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE EX CAP. 242505)	1.991,60	0,00	0,00	1.991,60	Art. 4
5	2	1	3	2	376530	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI, LE BIBLIOTECHE, I CENTRI REGIONALI E I PARCHI CULTURALI.	7.211,97	0,00	0,00	7.211,97	Art. 4
8	1	2	8	2	672809	SOMME PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALLA LETTERA A) DELL'ARTICOLO 73 DEL DEL D.L.G. N.118/2011 E S.M.I DERIVANTI DA INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE	9.964,19	0,00	0,00	9.964,19	Art. 4
1	5	2	8	4	684155	SOMME PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALLA LETTERA A) DELL'ARTICOLO 73 DEL DEL D.L.G. N.118/2011 E S.M.I DERIVANTI DA INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	10.633,98	0,00	0,00	10.633,98	Art. 4
14	5	2	2	2	742856	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO OPERATIVO 5.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013	1.979.008,15	0,00	0,00	1.979.008,15	Art. 4
20	2	1	4	2	215742	(MODIFICA DENOMINAZIONE) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CORRISPONDENTE AD ENTRATE DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	2	1	4	2	215758	(NUOVA ISTITUZIONE) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CORRISPONDENTE ALLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	67.901.259,46	0,00	0,00	0,00	Art. 5
20	1	1	4	2	215701	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA.	77.040.000,00	0,00	0,00	40.969.087,04	Art. 5

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
20	1	2	4	2	613903	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA.	18.240.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	Art. 5
20	3	1	4	2	215740	FONDO RISCHI CONTENZIOSO SPESE LEGALI	103.552.170,69	0,00	0,00	0,00	Art. 5
1	3	2	4	2	613955	(NUOVA ISTITUZIONE) FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	4.289.629,67	0,00	0,00	0,00	Art. 5
1	3	1	4	2	212553	(NUOVA ISTITUZIONE) SPESE CONNESSE AD AZIONI FINALIZZATE A MIGLIORARE LE COMPETENZE AMMINISTRATIVE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CONTROLLI INTERNI, NONCHE' ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA CONTABILE PREVISTA DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011, ALL'ADEGUATA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO REGIONALE E ALLA DEFINIZIONE DI MODELLI DI CONTROLLO INTERNO.	1.724.880,00	1.405.720,00	1.676.540,00	1.724.880,00	Art. 6, c. 1
1	11	1	2	2	242523	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE GIA' A CARICO DEL FONDO DI CUI ALL'ART.13, LETT. A), DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 1975, N. 42 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI.	-113.720,00	-86.990,00	-110.380,00	-113.720,00	Art. 6, c. 1
1	11	1	2	2	242524	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 1999, N.5, CONCERNENTE GLI ENTI ECONOMICI REGIONALI AZASI, ESPI, EMS, ESCLUSE QUELLE PREVISTE DALL'ART.7, COMMA 6, DELLA MEDESIMA LEGGE.	-40.790,00	-31.160,00	-39.470,00	-40.790,00	Art. 6, c. 1
1	11	1	2	2	242525	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2002, N. 21.	-67.470,00	-51.590,00	-65.430,00	-67.470,00	Art. 6, c. 1
14	2	1	2	2	342534	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE TRANSITATO DALL'ENTE FIERA DEL MEDITERRANEO POSTA IN LIQUIDAZIONE NELL'APPOSITA AREA SPECIALE TRANSITORIA AD ESAURIMENTO ISTITUITA PRESSO LA RESAIS S.P.A.	-17.050,00	-13.080,00	-16.640,00	-17.050,00	Art. 6, c. 1
14	1	1	2	2	243301	CONTRIBUTI ALL'I.R.S.A.P. PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2012, N. 8, NONCHE' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE.	-133.770,00	-96.110,00	-123.770,00	-133.770,00	Art. 6, c. 1
15	1	1	6	3	313316	INTERVENTI IN FAVORE DEI CENTRI INTERAZIENDALI PER L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'INDUSTRIA (C.I.A.P.I.) AVENTI SEDE NELL'ISOLA. (EX CAP. 321703)	-21.750,00	-16.890,00	-19.780,00	-21.750,00	Art. 6, c. 1
16	1	1	10	2	143303	CONTRIBUTO ANNUO ALLA STAZIONE SPERIMENTALE CONSORZIALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA. (EX CAP. 14707)	-1.710,00	-1.330,00	-1.710,00	-1.710,00	Art. 6, c. 1
16	1	1	10	2	147306	CONTRIBUTO ANNUO AD INTEGRAZIONE DEL BILANCIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO, PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI NONCHE' PER GLI ALTRI INTERVENTI ALLO STESSO ISTITUTO DEMANDATI PER LEGGE. (EX CAP. 15004)	-52.300,00	-40.010,00	-50.970,00	-52.300,00	Art. 6, c. 1
16	1	1	10	2	146518	SPESE PER LA CONDUZIONE, IVI COMPRESI I CANONI DEI TERRENI, DEI VIVAI DI VITI AMERICANE E DI PIANTE FRUTTIFERE. (EX CAP. 14602)	-4.700,00	-3.600,00	-4.560,00	-4.700,00	Art. 6, c. 1
16	1	1	10	2	147701	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI CATANIA. (COMPRENDE EX CAP. 147702).	-20.050,00	-15.570,00	-20.050,00	-20.050,00	Art. 6, c. 1

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
16	1	1	10	2	147704	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO. (COMPRENDE EX CAPITOLO 147703)	-29.980,00	-23.130,00	-29.790,00	-29.980,00	Art. 6, c. 1
16	1	2	10	5	546401	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI E PER GLI INVESTIMENTI. (EX CAP. 56003).	-145.810,00	-109.910,00	-137.210,00	-145.810,00	Art. 6, c. 1
9	5	1	12	2	443302	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE.	-37.230,00	-28.470,00	-36.120,00	-37.230,00	Art. 6, c. 1
9	5	1	12	2	443305	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO E DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI, DESTINATI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE ASSUNTO PER LA GESTIONE E LA VIGILANZA DEI PARCHI E DELLE RISERVE.	-135.560,00	-104.350,00	-133.640,00	-135.560,00	Art. 6, c. 1
5	2	1	13	2	377314	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE	-15.640,00	-11.970,00	-15.170,00	-15.640,00	Art. 6, c. 1
5	2	1	13	2	377316	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI DI CATANIA.	-124.850,00	-95.490,00	-121.150,00	-124.850,00	Art. 6, c. 1
5	2	1	13	2	377328	CONTRIBUTO PER ASSICURARE L'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE TEATRO PIRANDELLO VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO	-500,00	-390,00	-500,00	-500,00	Art. 6, c. 1
5	2	1	13	2	377317	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' E LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI TEATRALI DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE 'TEATRO DI MESSINA, PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA.	-37.970,00	-29.040,00	-36.840,00	-37.970,00	Art. 6, c. 1
5	2	1	13	2	377318	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE.	-25.150,00	-19.230,00	-24.400,00	-25.150,00	Art. 6, c. 1
5	2	1	13	2	377726	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.	-5.740,00	-4.390,00	-5.570,00	-5.740,00	Art. 6, c. 1
5	2	1	13	2	473707	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA. (EX CAP. 48001)	-80.860,00	-61.080,00	-77.480,00	-80.860,00	Art. 6, c. 1
5	2	1	13	2	473708	CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO. (EX CAPP. 48002 E 48008)	-66.990,00	-51.240,00	-65.000,00	-66.990,00	Art. 6, c. 1
4	7	1	9	2	373312	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NONCHE' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LORO FINI ISTITUZIONALI.	-123.710,00	-94.620,00	-120.020,00	-123.710,00	Art. 6, c. 1
9	5	1	12	2	443301	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE E PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ALTRE FINALITA' ISTITUZIONALI.	-12.870,00	-9.850,00	-12.490,00	-12.870,00	Art. 6, c. 1
7	1	1	13	2	473702	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI 'TAORMINA ARTE'. NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO TAORMINA ARTE. (EX CAP. 47719)	-7.870,00	-6.020,00	-7.640,00	-7.870,00	Art. 6, c. 1

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
7	1	1	13	2	473703	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE "ORESTIADI DI GIBELLINA", NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI". (EX CAP. 47721)	-2.680,00	-2.050,00	-2.600,00	-2.680,00	Art. 6, c. 1
16	1	1	10	5	147303	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA. (EX CAP. 16004)	-398.160,00	-398.160,00	-398.160,00	-398.160,00	Art. 6, c. 1
1	3	1	4	2	215741	FONDO ACCANTONAMENTO CORRISPONDENTE ALLE RIDUZIONI DELLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2017.	-162.000.000,00	-162.000.000,00	-162.000.000,00	-162.000.000,00	Art. 6, c. 2
16	1	1	10	5	147303	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA. (EX CAP. 16004)	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	Art. 6, c. 2
20	3	1	4	2	215746	FONDO DESTINATO ALLE ESIGENZE DI CUI ALL'ARTICOLO 47, COMMA, 8 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N.9	40.000.000,00	18.275.153,34	50.000.000,00	40.000.000,00	Art. 6, c. 2 - 9
18	1	1	7	3	191302	CONTRIBUTO DI PARTE CORRENTE IN FAVORE DEI LIBERI CONSORZI COMUNALI.	47.000.000,00	47.000.000,00	47.000.000,00	47.000.000,00	Art. 6, c. 2
18	1	1	7	3	191301	CONTRIBUTO DI PARTE CORRENTE IN FAVORE DEI COMUNI.	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	Art. 6, c. 2
14	1	1	2	2	243301	CONTRIBUTI ALL'I.R.S.A.P. PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2012, N. 8, NONCHE' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE.	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	Art. 6, c. 2
1	1	1	1	1	101015	SPESE PER IL CONFERIMENTO DELLA "MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA" AI FAMILIARI DI CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI ATTI EROICI.	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	Art. 6, c. 2
1	2	1	1	2	104519	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA.	34.000,00	89.000,00	89.000,00	34.000,00	Art. 6, c. 2
1	2	1	1	2	104520	SPESE PER L'ADESIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DI ENTI LOCALI CHE SVOLGONO ATTIVITA' CONSULTIVA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA' EUROPEA.	23.000,00	62.000,00	61.000,00	23.000,00	Art. 6, c. 2
1	2	1	1	2	105701	CONTRIBUTO A FAVORE DEL CENTRO INTERREGIONALE DI STUDI E DOCUMENTAZIONE (CINSEDO), CON SEDE IN ROMA, QUALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA.	78.000,00	206.000,00	205.000,00	78.000,00	Art. 6, c. 2
11	2	1	1	4	116523	SPESE DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA E PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI E SERVIZI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI STATI DI EMERGENZA IN SICILIA	235.000,00	625.000,00	622.000,00	235.000,00	Art. 6, c. 2
11	2	2	1	4	516053	INVESTIMENTI PER PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA.	251.000,00	668.000,00	665.000,00	251.000,00	Art. 6, c. 2
11	2	2	1	4	516058	INTERVENTI DI PRIMA ASSISTENZA E PER FRONTEGGIARE EVENTI CALAMITOSI IN ORDINE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	360.000,00	957.000,00	952.000,00	360.000,00	Art. 6, c. 2

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
11	1	2	1	4	516062	SPESA PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER QUELLI CONNESSI A "EMERGENZE INFRASTRUTTURALI" RELATIVE AD ACQUE E RIFIUTI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEI PRESIDI OPERATIVI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE RETI E DEI MEZZI.	234.000,00	622.000,00	618.000,00	234.000,00	Art. 6, c. 2
1	12	1	1	5	113701	CONTRIBUTO PER L'ADESIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (SVIMEZ).	6.000,00	16.000,00	16.000,00	6.000,00	Art. 6, c. 2
14	2	1	2	2	344121	SPESA PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE COOPERATIVE, PROMOSSI ANCHE IN FORMA CONSORTILE, DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL SETTORE.	58.000,00	154.000,00	153.000,00	58.000,00	Art. 6, c. 2
12	7	1	6	2	183307	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA PER FRONTEGGIARE GLI ONERI CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI NAZIONALI DI LAVORO.	579.000,00	1.540.000,00	1.532.000,00	579.000,00	Art. 6, c. 2
12	4	1	6	2	183717	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI RICHIESTE ESTORSIVE	33.000,00	87.000,00	87.000,00	33.000,00	Art. 6, c. 2
12	4	1	6	2	183718	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ANTIRACKET RICONOSCIUTE, A FONDAZIONI, A CENTRI E AD ALTRE STRUTTURE ASSOCIATIVE AVENTI SEDE IN SICILIA PER IL PERSEGUIMENTO DI FINALITA' CONNESSE ALL'ASSISTENZA, ALLA TUTELA, ALLA INFORMAZIONE DEI SOGGETTI CHE ABBIANO SUBITO RICHIESTE O ATTI ESTORSIVI, NONCHE' DEI SOGGETTI CHE ABBIANO FATTO RICORSO A PRESTITI AD USURA E LE CUI ATTIVITA' ECONOMICHE O PROFESSIONALI VERSINO CONSEGUENTEMENTE IN STATO DI DIFFICOLTA'.	126.000,00	335.000,00	333.000,00	126.000,00	Art. 6, c. 2
12	4	1	6	2	183720	SOMMA DA EROGARE PER LE FINALITA' DEGLI ARTICOLI 2 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE 13 SETTEMBRE 1999, N.20, PER LE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' PER I CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	10.000,00	26.000,00	26.000,00	10.000,00	Art. 6, c. 2
12	4	1	6	2	183721	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DEGLI ORFANI DELLE VITTIME DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, DELLE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' PER I CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	30.000,00	80.000,00	80.000,00	30.000,00	Art. 6, c. 2
12	4	1	6	2	183722	SOMMA DA EROGARE PER ONERI DERIVANTI DALL'ASSUNZIONE, ANCHE IN SOPRANNUMERO, PRESSO GLI ENTI LOCALI, LE AZIENDE SANITARIE LOCALI E GLI ENTI O GLI ISTITUTI VIGILATI DAGLI STESSI O DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA O DELLE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' DEI CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO.	74.000,00	196.000,00	195.000,00	74.000,00	Art. 6, c. 2
12	4	1	6	2	183723	INDENNIZZI "UNA TANTUM" IN FAVORE DELLE VITTIME DELLE AZIONI DELLA CRIMINALITA' COMMESSE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE O A DANNO DI RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE O NEI CONFRONTI DI ESERCENTI ATTIVITA' IMPRENDITORIALE CHE ABBIANO SUBITO L'INTERRUZIONE O LA COMPROMISSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE O AZIENDALE SVOLTA NEL TERRITORIO REGIONALE.	20.000,00	53.000,00	53.000,00	20.000,00	Art. 6, c. 2

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
12	4	1	6	2	183724	CONTRIBUTO "UNA TANTUM" IN FAVORE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE RISULTINO PROPRIETARIE DI IMMOBILI E LORO PERTINENZE, DI MEZZI DI TRASPORTO O DI LAVORO DANNEGGIATI IN CONSEGUENZA DI ATTENTATI ED AZIONI CRIMINOSE MESSE IN ATTO DALLA MAFIA E DALLA CRIMINALITA'.	7.000,00	19.000,00	19.000,00	7.000,00	Art. 6, c. 2
12	4	1	6	2	183726	SOMMA DA VERSARE AL "FONDO REGIONALE PER LE PARTI CIVILI NEI PROCESSI CONTRO LA MAFIA".	44.000,00	117.000,00	116.000,00	44.000,00	Art. 6, c. 2
12	4	1	6	2	184101	CONTRIBUTO IN FAVORE DI IMPRENDITORI E SOGGETTI ESERCENTI UNA LIBERA ARTE O PROFESSIONE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI DI RILEVAMENTO DI PRESENZE ESTRANEE E DI REGISTRAZIONE AUDIOVISIVA	3.000,00	9.000,00	9.000,00	3.000,00	Art. 6, c. 2
12	4	1	6	2	184103	SPESE PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2008, N.15 IN FAVORE DEGLI IMPRENDITORI CHE DENUNCIANO RICHIESTE ESTORSIVE O RICHIESTE PROVENIENTI DALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, TENDENTI A MODIFICARE IL NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ECONOMICA, CUI SIA SEGUITA UNA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO.	123.000,00	328.000,00	326.000,00	123.000,00	Art. 6, c. 2
19	1	1	7	2	108124	SPESE PER IL TRATTAMENTO OMNICOMPRESIVO DEL PERSONALE ESTERNO IN SERVIZIO ALL'UFFICIO DI BRUXELLES CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE.	22.000,00	58.000,00	57.000,00	22.000,00	Art. 6, c. 2
8	2	2	8	2	672004	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE AL COMPLETAMENTO O RIPARAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI COSTRUITI A TOTALE CARICO DELLA REGIONE.	145.000,00	181.000,00	180.000,00	145.000,00	Art. 6, c. 2
9	1	2	8	2	672013	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI. NONCHE' PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL TRASFERIMENTO DI ABITATI SITUATI IN ZONE FRANOSE.	599.000,00	1.593.000,00	1.585.000,00	599.000,00	Art. 6, c. 2
4	4	1	9	2	373315	FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEI CONSERVATORI DI MUSICA STATALI.	101.000,00	270.000,00	268.000,00	101.000,00	Art. 6, c. 2
16	1	1	10	2	142533	SPESE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AGENZIA PER L'EROGAZIONE IN AGRICOLTURA (AGEA) PER L'AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO VITIVINICOLO.	5.000,00	14.000,00	14.000,00	5.000,00	Art. 6, c. 2
16	1	1	10	5	143703	INDENNIZZI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI ED ALLEVATORI PER IL DANNO, NON ALTRIMENTI RISARCIBILE, ARRECATO DALLA FAUNA SELVATICA ALLA PRODUZIONE AGRICOLA, AL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ALLE OPERE APPRONTATE SU TERRENI COLTIVATI O DESTINATI AL PASCOLO, NONCHE' SU QUELLI VINCOLATI.	14.000,00	39.000,00	38.000,00	14.000,00	Art. 6, c. 2
16	1	1	10	2	146520	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATIVO AGROMETEOROLOGICO SICILIANO (S.I.A.S.), COMPRESE QUELLE PER LA SUA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE SCIENTIFICA (EX CAP. 14242).	23.000,00	62.000,00	62.000,00	23.000,00	Art. 6, c. 2
16	2	1	10	5	142523	SPESE PER LA STAMPA ANNUALE ED IL RILASCIO, TRAMITE I COMUNI, DEL TESSERINO REGIONALE PER L'ESERCIZIO VENATORIO. (EX CAP. 16265)	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	Art. 6, c. 2
13	7	1	11	2	413702	SUSSIDIO INTEGRATIVO A FAVORE DEGLI AMMALATI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN. (EX CAP. 42463)	16.000,00	43.000,00	43.000,00	16.000,00	Art. 6, c. 2

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
13	7	1	11	2	413706	INDENNITA' VITALIZIA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42472)	2.666.000,00	7.089.000,00	7.053.000,00	2.666.000,00	Art. 6, c. 2
13	7	1	11	2	413707	INDENNITA' CHILOMETRICA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42473)	7.000,00	18.000,00	18.000,00	7.000,00	Art. 6, c. 2
13	7	1	11	3	417316	CONTRIBUTO ANNUO ALLE UNIVERSITA' DI PALERMO, CATANIA E MESSINA PER L'ISTITUZIONE DI ULTERIORI BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE NELLE FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA. (EX CAP. 41730)	1.014.000,00	0,00	0,00	1.014.000,00	Art. 6, c. 2
9	5	1	12	2	442525	SPESE PER L'ISTITUZIONE DI PARCHI REGIONALI E RISERVE NATURALI.	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	Art. 6, c. 2
9	5	1	12	4	150527	SPESE PER LA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI OPERATIVI PER LA DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI, DELLE ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED AUTOMEZZI OCCORRENTI AL CORPO FORESTALE. (PARTE EX CAP. 150518)	25.000,00	68.000,00	67.000,00	25.000,00	Art. 6, c. 2
18	1	1	7	3	191309	CONTRIBUTO DA DESTINARE AI CONSORZI DEI COMUNI CHE SI OCCUPANO ESCLUSIVAMENTE DELLA GESTIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO.	81.000,00	216.000,00	215.000,00	81.000,00	Art. 6, c. 2
5	1	1	3	2	376576	SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI OPERANTE IN SICILIA.	29.000,00	77.000,00	77.000,00	29.000,00	Art. 6, c. 2
19	1	1	1	6	130315	CONTRIBUTO ANNUALE AL COMITATO PERMANENTE DI PARTENARIATO DEI POTERI LOCALI E REGIONALI (COPPEM) PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI AI COMMI 3 E 5 DELL'ART. 195 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N.32.	81.000,00	216.000,00	215.000,00	81.000,00	Art. 6, c. 2
9	4	1	5	2	242022	TRATTAMENTO ECONOMICO DA CORRISPONDERE AL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 2, ART. 47 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N.11.	35.000,00	92.000,00	92.000,00	35.000,00	Art. 6, c. 2
12	1	1	6	2	183337	RIMBORSO AI COMUNI PER LE SPESE RELATIVE AL RICOVERO DEI MINORI DISPOSTO DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.	4.141.000,00	11.013.000,00	10.957.000,00	4.141.000,00	Art. 6, c. 2
12	2	1	6	2	182519	SPESE PER LE COMUNITA' ALLOGGIO PER I RICOVERI DEI PAZIENTI DIMESSI DAGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI, CON ESCLUSIONE DEI SOGGETTI RICOVERATI PRESSO IL CTA.	3.330.000,00	8.856.000,00	8.811.000,00	3.330.000,00	Art. 6, c. 2
12	2	1	6	3	312542	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI PROVINCIALI PER IL SOSTEGNO DEI DISABILI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 2, LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N. 24. (EX CAP. 321704)	1.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	Art. 6, c. 2
9	6	1	5	2	243308	SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDRO-PLUVIOMETRICO.	107.000,00	285.000,00	284.000,00	107.000,00	Art. 6, c. 2
5	2	1	13	2	473738	FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, FONDAZIONI E TEATRI STABILI DI INIZIATIVA PUBBLICA, CON SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI, OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.) DI SIRACUSA L.R. 9/2015, ART. 65	1.448.000,00	3.851.000,00	3.831.000,00	1.448.000,00	Art. 6, c. 2

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
5	2	1	13	2	473738	FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, FONDAZIONI E TEATRI STABILI DI INIZIATIVA PUBBLICA, CON SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI, OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.) DI SIRACUSA L.R 3/2016, ART. 20, C. 3	724.000,00	1.925.000,00	1.915.000,00	724.000,00	Art. 6, c. 2
14	2	1	2	2	342525	FONDO DESTINATO ALLO SVILUPPO DELLA PROPAGANDA DI PRODOTTI SICILIANI.	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	Art. 6, c. 2
5	2	1	3	2	376528	SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	332.000,00	882.000,00	877.000,00	332.000,00	Art. 6, c. 2
5	2	1	3	2	377703	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ACCADEMIE, ENTI, ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE AVENTI SEDE IN SICILIA PER LE FINALITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	12.000,00	31.000,00	31.000,00	12.000,00	Art. 6, c. 2
12	2	1	6	2	183701	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI OPERANTE IN SICILIA.	510.000,00	1.201.000,00	1.195.000,00	510.000,00	Art. 6, c. 2
12	2	1	6	2	183715	CONTRIBUTO NELLE SPESE DI GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE "HELEN KELLER" DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI CON SEDE A MESSINA.	165.000,00	439.000,00	437.000,00	165.000,00	Art. 6, c. 2
12	2	1	6	2	183754	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL FISICO NUCLEARE FULVIO FRISONE PER L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA	33.000,00	72.000,00	72.000,00	33.000,00	Art. 6, c. 2
12	2	1	6	2	183704	CONTRIBUTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DELLA SICILIA DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI, PER LE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI.	101.000,00	270.000,00	268.000,00	101.000,00	Art. 6, c. 2
12	1	1	6	2	183740	CONTRIBUTI DA EROGARE ALLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' E DELLA VITA NASCENTE.	87.000,00	231.000,00	230.000,00	87.000,00	Art. 6, c. 2
12	1	1	6	2	183742	CONTRIBUTI IN FAVORE DI CONSULTORI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORATORI E ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE PER IL SOSTEGNO ALLE RELAZIONI FAMILIARI ED ALLE RESPONSABILITA' EDUCATIVE.	333.000,00	116.000,00	115.000,00	333.000,00	Art. 6, c. 2
4	2	1	9	2	373304	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <OPERE RIUNITE FLORIO E SALAMONE> DI PALERMO	415.000,00	1.104.000,00	1.099.000,00	415.000,00	Art. 6, c. 2
4	2	1	9	2	373334	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <T.ARDIZZONE GIOENI> DI CATANIA.	41.000,00	109.000,00	108.000,00	41.000,00	Art. 6, c. 2
4	6	1	9	2	373711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAMPERIA BRAILLE	526.000,00	1.244.000,00	1.237.000,00	526.000,00	Art. 6, c. 2
15	2	1	9	2	317708	FINANZIAMENTO AGLI ENTI GESTORI DELLE SCUOLE DI SERVIZIO SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N.24.	290.000,00	770.000,00	766.000,00	290.000,00	Art. 6, c. 2
4	4	1	9	2	373307	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE UNIVERSITA', DEGLI ISTITUTI UNIVERSITARI, DEGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI, ASTROFISICI, GEOFISICI, EVULCANOLOGICI E PER L'ACQUISTO, IL RINNOVO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE DIDATTICHE IVI COMPRESSE LE DOTAZIONI LIBRARIE DEGLI ISTITUTI E DELLE BIBLIOTECHE DI FACOLTA' E PER IL LORO FUNZIONAMENTO.	46.000,00	123.000,00	123.000,00	46.000,00	Art. 6, c. 2

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
4	4	1	9	2	373313	ASSEGNAZIONI ALLE UNIVERSITA' PER SPESE INERENTI L'ATTIVITA' SPORTIVA UNIVERSITARIA E PER I RELATIVI IMPIANTI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI CHE SOVRINTENDONO ALLE ATTIVITA' MEDESIME.	33.000,00	88.000,00	87.000,00	33.000,00	Art. 6, c. 2
4	4	1	9	2	373718	CONTRIBUTI AI CONSORZI UNIVERSITARI COSTITUITI IN AMBITO PROVINCIALE DALLA PROVINCIA REGIONALE SICILIANA DI RIFERIMENTO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI ED OPERANTI NEI COMUNI, CHE NON SIANO SEDI DI ATENEI UNIVERSITARI, DESTINATI ALLA GESTIONE DEI CORSI DI LAUREA O SEZIONI STACCATI DI CORSI DI LAUREA E/O CORSI DI STUDI UNIVERSITARI E CHE NON FRUISCONO DI APPOSITI FINANZIAMENTI STATALI.	1.042.000,00	2.772.000,00	2.758.000,00	1.042.000,00	Art. 6, c. 2
4	4	1	9	2	373324	CONTRIBUTO AL "IV POLO UNIVERSITARIO SICILIANO" DI ENNA.	434.000,00	770.000,00	766.000,00	434.000,00	Art. 6, c. 2
4	6	1	9	2	373354	SOMME DESTINATE AI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AFFERENTI ALL'OBBLIGO SCOLASTICO (TRASFERITO IN PARTE AL CAPITOLO 373355)	2.968.000,00	12.129.000,00	12.068.000,00	2.968.000,00	Art. 6, c. 2
9	5	2	10	4	550801	CONTRIBUTI DA CONCEDERE A TERMINI DEGLI ARTT. 3, 4 E 5 DELLA LEGGE 25 LUGLIO 1952, N.991. (EX CAP. 56903)	43.000,00	116.000,00	115.000,00	43.000,00	Art. 6, c. 2
16	1	1	10	2	147314	SOMME DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI GIA' COSTITUITI AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1982, N.88.	261.000,00	308.000,00	307.000,00	261.000,00	Art. 6, c. 2
16	1	1	10	2	147315	FINANZIAMENTI AL CONSORZIO PER LA RICERCA SULLA FILIERA LATTIERO CASEARIA.	394.000,00	1.047.000,00	1.042.000,00	394.000,00	Art. 6, c. 2
16	1	1	10	2	144111	CONTRIBUTO ANNUO ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DEGLI ALLEVATORI DELLA SICILIA PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI.	731.000,00	1.945.000,00	1.935.000,00	731.000,00	Art. 6, c. 2
7	1	1	13	2	472514	SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO.	560.000,00	1.489.000,00	1.482.000,00	560.000,00	Art. 6, c. 2
5	2	1	13	2	377762	CONTRIBUTO ALLA* FONDAZIONE THE BRASS GROUP* PER LA GESTIONE ORDINARIA.	72.000,00	193.000,00	192.000,00	72.000,00	Art. 6, c. 2
6	1	1	13	2	473711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ENTE AUTODROMO DI PERGUSA PER CONSENTIRE LE MANIFESTAZIONI MOTORISTICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI.	116.000,00	308.000,00	306.000,00	116.000,00	Art. 6, c. 2
7	1	1	13	2	473311	TRASFERIMENTI AI COMUNI DEGLI AMBITI TERRITORIALI AFFERENTI GLI AEROPORTI DI TRAPANI-BIRGI E COMISO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO.	1.593.000,00	4.621.000,00	4.980.000,00	1.593.000,00	Art. 6, c. 2
10	6	1	8	2	273709	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI DELLA SOCIETA' INTERPORTI SICILIANI (SIS)	145.000,00	385.000,00	383.000,00	145.000,00	Art. 6, c. 2
12	7	1	6	2	183705	INTERVENTI IN MATERIA DI PUBBLICA BENEFICENZA ED ASSISTENZA.	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	Art. 6, c. 2
5	1	1	3	2	377713	CONTRIBUTI AD ENTI MORALI ED ECCLESIASTICI PER LA RIPARAZIONE ED IL RESTAURO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI ANTICHI E/O DI VALORE ARTISTICO.	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	Art. 6, c. 2
5	2	1	3	2	376558	SPESE PER L'ISTITUZIONE DELL'ARCHIVIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE DELL'AUTONOMIA SICILIANA E PER L'ACQUISIZIONE E CONSERVAZIONE DEL MATERIALE E DEI RELATIVI DIRITTI RIGUARDANTI LE RIPRESE VIDEO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA.	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	Art. 6, c. 2

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
5	1	1	3	2	377305	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE, IL RESTAURO E PER LE SCIENZE NATURALI ED APPLICATE AI BENI CULTURALI, IVI COMPRESO IL GRUPPO INTERVENTO ARCHEOLOGIA SUBACQUEA SICILIA E DEL CENTRO REGIONALE PER L'INVENTARIO, LA CATALOGAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE GRAFICA, FOTOGRAFICA, AEROFOTOGRAFICA E AUDIOVISIVA.	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	Art. 6, c. 2
16	1	1	10	2	148102	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI CONSORZI AGRARI FUNZIONANTI IN REGIME ORDINARIO E SPECIFICAMENTE PER IL CONSORZIO AGRARIO DI PALERMO PER LE FINALITA' DELL'ARTICOLO 29 DEL REG. CE N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO DEL 20 SETTEMBRE 2005 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEARS).	116.000,00	77.000,00	77.000,00	116.000,00	Art. 6, c. 2
9	5	1	12	4	150548	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI REPARTI IPPOMONTATI DEL CORPO FORESTALE (EX CAP. 150527)	15.000,00	2.000,00	2.000,00	15.000,00	Art. 6, c. 2
1	3	1	2	2	344127	(NUOVA ISTITUZIONE) SPESE PER IL PERSONALE DEGLI ENTI REGIONALI DISCIOLTI E POSTI IN LIQUIDAZIONE TRASFERITI NELL'AREA SPECIALE TRANSITORIA AD ESAURIMENTO ISTITUITA PRESSO LA RESAIS S.P.A.	220.000,00	466.000,00	466.000,00	220.000,00	Art. 6, c. 8
20	1	1	4	2	215701	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA.	0,00	0,00	-105.207.000,00	0,00	Art. 8
18	1	1	7	3	191301	CONTRIBUTO DI PARTE CORRENTE IN FAVORE DEI COMUNI.	0,00	95.887.500,00	127.850.000,00	0,00	Art. 9
18	1	1	7	3	191302	CONTRIBUTO DI PARTE CORRENTE IN FAVORE DEI LIBERI CONSORZI COMUNALI.	21.500.000,00	44.050.000,00	44.050.000,00	21.500.000,00	Art. 9
1	11	1	4	2	212533	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI RESI IN REGIME DI CONVENZIONE DALLA SOCIETA' "SERVIZI AUSILIARI SICILIA" S. C. P. A.	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	Art. 12
1	11	1	4	2	216529	FINANZIAMENTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO AGGIUNTIVO PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' "SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A. DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE SICILIANA, NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO ED ORGANIZZATIVO, ASSISTENZA TECNICA E/O CERTIFICAZIONE A VALERE SU FONDI O RISORSE REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI, PROMOZIONE DI NUOVE IMPRESE E SVILUPPO DI QUELLE ESISTENTI, PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE PER FAVORIRE LO SVILUPPO E LA CRESCITA DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE.	-900.000,00	0,00	0,00	-900.000,00	Art. 12
20	1	1	4	2	215701	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA.	-22.764.300,00	-67.806.400,00	-86.401.026,94	0,00	
20	1	2	4	2	613903	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA.	-12.235.700,00	-25.760.100,00	-29.843.000,00	0,00	
20	1	1	4	2	215744	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE DIPENDENTI DALLA LEGISLAZIONE IN VIGORE.	198.000,00	-34.766.001,05	-55.822.881,02	198.000,00	

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
1	4	1	4	3	219205	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22201)	0,00	-36.928.152,29	-56.881.092,04	0,00	
1	3	3	4	2	615609	SPESE PER LA RICAPITALIZZAZIONE DI ENTI E SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE.	0,00	-3.000.000,00	-3.000.000,00	0,00	
1	7	1	7	3	190515	SPESE PER LE ELEZIONI REGIONALI ED AMMINISTRATIVE E SPESE PER CONSULTAZIONI REFERENDARIE.(SPESE OBBLIGATORIE)	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	
11	1	1	1	4	116516	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI PER LA FORNITURA DI MEZZI E SERVIZI CON AZIENDE O ENTI REGIONALI O CON AZIENDE DA QUESTI ULTIMI CONTROLLATE, NONCHE' CON LE STRUTTURE OPERATIVE NAZIONALI DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE 31 AGOSTO 1998, N. 14.	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	
1	10	1	4	2	212017	FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE ECONOMICA BIENNALE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000, N. 10.	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	
10	3	1	8	2	272515	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, PER LA PULIZIA E PER IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DEI PORTI DI SECONDA CATEGORIA - SECONDA, TERZA E QUARTA CLASSE.	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
20	3	1	4	2	215704	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO - SPESE CORRENTI, (EX CAP. 21257)	-200.000,00	0,00	0,00	-200.000,00	
20	3	1	4	2	215710	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA.	0,00	0,00	0,00	3.900.000,00	
1	1	1	1	1	100303	SPESE PER GLI ESPERTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE. SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI IN MATERIE GIURIDICHE, ECONOMICHE, SOCIALI OD ATTINENTI AI COMPITI DI ISTITUTO DI CUI SI AVVALE IL PRESIDENTE.	0,00	0,00	0,00	-20.322,71	
1	1	1	1	1	100306	SPESE DI RAPPRESENTANZA, DI CERIMONIALE E DI RELAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI STUDIO, LAVORI, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI ANCHE A CARATTERE SOLIDARISTICO E RELATIVE PUBBLICAZIONI. SPESE PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI DELEGAZIONI E PARTECIPANTI ITALIANI E STRANIERI.	0,00	0,00	0,00	-94.949,10	
1	1	1	1	1	100307	SPESE PER PARERI, STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E PER SPECIALI INCARICHI.	0,00	0,00	0,00	-2.999,99	
1	1	1	1	1	100309	ABBONAMENTI AD AGENZIE DI INFORMAZIONE GIORNALISTICHE ITALIANE ED ESTERE, MEDIA ON LINE E SATELLITARI.	0,00	0,00	0,00	-400.000,00	
1	1	1	1	1	100310	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LE ATTIVITA' DELL'UFFICIO STAMPA E DOCUMENTAZIONE DELLA REGIONE.	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	
1	1	1	1	1	100314	SPESE RISERVATE	0,00	0,00	0,00	-50.000,00	

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
1	1	1	1	1	100317	SPESE PER LA PUBBLICIZZAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DI ARGOMENTI RIGUARDANTI LA REGIONE SICILIANA NONCHE' PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI INFORMAZIONE DI COMUNICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 7 GIUGNO 2000, N. 150 DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI.	0,00	0,00	0,00	-40.660,30	
1	1	1	1	1	100318	SPESE PER LA PROPAGANDA DELL'AUTONOMIA REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	-3.000,00	
1	1	1	1	2	104524	SPESE PER MISSIONI EFFETTUATE PER CONTO DELLA REGIONE DAL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA ADIBITO AI SERVIZI DI SCORTA DELL'ON.LE PRESIDENTE DELLA REGIONE.	0,00	0,00	0,00	-150.000,00	
1	2	1	1	2	104534	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI.	0,00	0,00	0,00	-30.012,04	
1	12	1	1	5	112531	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - MALTA 2014-2020 - INTERREG V-A	0,00	0,00	0,00	-64.711,22	
1	12	1	1	5	112544	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-MALTA 2014.2020 - INTERREG V-A	0,00	0,00	0,00	-85.876,92	
11	1	1	1	4	116507	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).	0,00	0,00	0,00	-51.543,15	
11	1	1	1	4	116512	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.	0,00	0,00	0,00	-60,92	
11	2	1	1	4	116519	SPESE PER GLI INTERVENTI URGENTI ED I SOPRALLUOGHI CONNESSI ALL'EVENTO SISMICO DEL 6/9/2002.	0,00	0,00	0,00	-717.171,52	
11	2	1	1	4	116526	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI AL VERIFICARSI DI CALAMITA' NATURALI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE.	0,00	0,00	0,00	-1.159.394,26	
1	12	1	1	7	124310	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.	0,00	0,00	0,00	-40,55	
1	2	1	1	2	132304	FORNITURA DI SERVIZI IN GENERE, TRA CUI SERVIZI AUSILIARI, DI PULIZIA, CUSTODIA E VIGILANZA PER I SITI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 10/10/2001, N.20.	0,00	0,00	0,00	-19.448,15	
1	2	1	1	2	132307	SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO.	0,00	0,00	0,00	-18.000,00	
1	2	1	1	2	132314	SPESE PER IL MANTENIMENTO DEL PARCO ADIACENTE AL PALAZZO ADIBITO A SEDE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. ACQUISTO DI MATERIALE VARIO PER IL PARCO MEDESIMO.	0,00	0,00	0,00	-30.024,52	
1	12	2	1	5	512032	SPESE DI INVESTIMENTO PER SOFTWARE NELL'AMBITO DELL'ASSE PRIORITARIO 11 - ASSISTENZA TECNICA DEL P.O. FESR SICILIA 2014-2020	0,00	0,00	0,00	-22.396,76	
11	1	2	1	4	516057	INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE LE SITUAZIONI DI RISCHIO NEI TERRITORI DEI COMUNI DI AGRIGENTO, CAMPOBELLO DI LICATA E SIRACUSA.	0,00	0,00	0,00	-7.002,77	
11	1	2	1	4	516409	TRASFERIMENTI AI COMUNI DI SIRACUSA, RAGUSA, CATANIA E MESSINA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE.	0,00	0,00	0,00	-698.123,47	

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
14	3	1	2	2	342524	SPESA PER STUDI, INIZIATIVE E RICERCHE DIRETTE A FAVORIRE, INCORAGGIARE E PROMUOVERE IL PROGRESSO SCIENTIFICO, TECNICO ED ECONOMICO NELLE MATERIE DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO, NONCHE' PER STUDI E RILEVAZIONI DI CARATTERE STATISTICO-ECONOMICO CONCERNENTI L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE.	0,00	0,00	0,00	-650.000,00	
14	2	1	2	2	343702	INTERVENTI A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE DEL COMMERCIO.	0,00	0,00	0,00	-11.666,66	
14	5	2	2	2	642849	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.	0,00	0,00	0,00	-3.503.285,81	
5	2	1	3	2	376505	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-255.361,01	
5	2	1	3	2	376513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).	0,00	0,00	0,00	-105.514,28	
5	1	1	3	2	377344	ASSEGNAZIONI ALLE UNIVERSITA' PER L'ATTUAZIONE DEL CENSIMENTO NAZIONALE DELLE ARCHITETTURE DI RILEVANTE INTERESSE STORICO ARTISTICO DEL SECONDO NOVECENTO.	0,00	0,00	0,00	-7.000,00	
5	2	2	3	2	776056	INTERVENTI PER IL RECUPERO, LA RISTRUTTURAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'ALLESTIMENTO DI MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DIOCESANI ED ORGANI.	0,00	0,00	0,00	-135.603,26	
5	1	2	3	2	776421	CONTRIBUTI PER IL RECUPERO E LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI, ARCHEOLOGICI, STORICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, NONCHE' PER INTERVENTI DI RESTAURO PAESAGGISTICO E PER ATTIVITA' CULTURALI. (PARTE CAPITOLO 776041)	0,00	0,00	0,00	-668.569,77	
1	3	1	4	2	212038	FONDO DESTINATO ALLE ASSUNZIONI DEI SOGGETTI QUALIFICATI COME TESTIMONI DI GIUSTIZIA, AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 15 GENNAIO 1991, N. 8, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 15 GENNAIO 1991, N. 82 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	0,00	0,00	0,00	-28.297,51	
1	3	1	4	2	212522	COMMISSIONE DA LIQUIDARE ALL'ENTE POSTE ITALIANE S.P.A. PER IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE SVOLTO TRAMITE VERSAMENTI A MEZZO DI BOLLETTINI DI CONTO CORRENTE POSTALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	
1	3	1	4	2	215738	FONDO DA DESTINARE A SVILUPPO ITALIA SICILIA S.P.A.	0,00	0,00	0,00	-130.587,02	
20	1	1	4	2	215702	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (EX CAP. 21253)	0,00	0,00	0,00	-200.000,00	
20	3	1	4	2	215205	FONDO PER FAR FRONTE AD OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE PERFEZIONATE A VALERE SULLE DISPONIBILITA' NON UTILIZZATE DEI SOTTOCONTI DI TESORERIA UNICA E RESTITUITE CON VERSAMENTO IN ENTRATA DEL BILANCIO DELLA REGIONE.	0,00	0,00	0,00	-500.000,00	
20	3	2	4	2	613910	FONDO PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DI SPESA RELATIVI A LIMITI POLIENNALI DI IMPEGNO. (EX CAP. 60783)	0,00	0,00	0,00	-269.780,86	
20	3	2	4	2	613919	FONDO DA UTILIZZARSI PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI COMUNITARI. (EX CAP. 60786)	0,00	0,00	0,00	-600.000,00	
20	3	2	4	2	613924	FONDO DA UTILIZZARSI PER I COFINANZIAMENTI REGIONALI.	0,00	0,00	0,00	-180.000,00	

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
20	3	2	4	2	613934	FONDO PER FAR FRONTE AD OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE PERFEZIONATE A VALERE SULLE DISPONIBILITA' NON UTILIZZATE DEI SOTTOCONTI DI TESORERIA UNICA E RESTITUITE CON VERSAMENTO IN ENTRATA DEL BILANCIO DELLA REGIONE.	0,00	0,00	0,00	-500.000,00	
1	4	1	4	3	218901	INDENNITA' PER RITARDATO SGRAVIO DI IMPOSTE PAGATE. (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 21751)	0,00	0,00	0,00	-1.492.302,97	
1	4	1	4	3	219202	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE)(EX CAP. 21801)	0,00	0,00	0,00	-6.000.000,00	
9	6	1	5	2	243308	SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDRO-PLUVIOMETRICO.	0,00	0,00	0,00	-40.077,43	
9	9	2	5	2	642069	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C. PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.4 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.	0,00	0,00	0,00	-986.628,66	
9	9	2	5	2	642073	SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C RELATIVE ALL'OBIETTIVO TEMATICO 6 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020	0,00	0,00	0,00	-199.366,43	
9	9	2	5	2	642085	INVESTIMENTI FISSI LORDI RELATIVI AD INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI AZIONE E COESIONE (P.A.C.) - PIANO DI SALVAGUARDIA - RELATIVI ALL'OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.(PARTE CAPITOLO 642438)	0,00	0,00	0,00	-642.204,09	
17	2	2	5	3	652404	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA B.3 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (START UP PATTO DEI SINDACI)" DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) - "NUOVE AZIONI" (ALTRE AZIONI A GESTIONE REGIONALE).	0,00	0,00	0,00	-1.014.424,33	
12	4	1	6	2	182030	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'".	0,00	0,00	0,00	-2,00	
12	7	1	6	2	182506	SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO.	0,00	0,00	0,00	-944,71	
12	4	1	6	2	182569	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI INSERIMENTO LAVORATIVO E DI INTEGRAZIONE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA DI CUI ALL'ACCORDO SOTTOSCRITTO CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI IN DATA 30.12.2014.	0,00	0,00	0,00	-3.087,00	
12	7	1	6	2	183346	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE RISORSE INDISTINTE DEL FONDO POLITICHE SOCIALI. (PARTE CAP. 183739)	0,00	0,00	0,00	-1.193.353,36	
12	7	1	6	2	183791	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI.	0,00	0,00	0,00	-689.766,97	
12	10	1	6	2	183806	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 9.2, ASSE II, O.T. 9 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020.	0,00	0,00	0,00	-5.446.233,00	

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
15	4	1	6	3	312548	ACQUISTO DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 8.7, PRIORITA' D'INVESTIMENTO 8.VII), O.T.8, ASSE 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020.	0,00	0,00	0,00	-675.000,00	
15	2	1	6	3	314133	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. (PARTE EX CAPITOLO 312544)	0,00	0,00	0,00	-138.600,00	
15	2	1	6	3	314134	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. (PARTE EX CAPITOLO 312544)	0,00	0,00	0,00	-20.790,00	
12	10	2	6	2	582015	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.4 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.	0,00	0,00	0,00	-2.435,00	
12	10	2	6	2	582021	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.3.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.	0,00	0,00	0,00	-90.759,38	
1	1	1	7	2	102001	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE E AGLI ASSESSORI. (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-38.459,82	
1	10	1	7	2	108118	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO. (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-8.868,30	
1	10	1	7	2	108142	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO PROVENIENTE DALLE AZIENDE AUTONOME DELLE TERME DI SCIACCA ED ACIREALE (SPESE OBBLIGATORIE).	0,00	0,00	0,00	-80.815,78	
1	10	1	7	2	108154	SPESE PER EMOLUMENTI ARRETRATI DI NATURA CONTRATTUALE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE.	0,00	0,00	0,00	-28,25	
1	10	1	7	2	108157	SPESE PER EMOLUMENTI DI NATURA OBBLIGATORIA DIVERSI DAGLI STIPENDI ED ASSEGNI FISSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE, NONCHE' PER EMOLUMENTI ARRETRATI DI NATURA OBBLIGATORIA. (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-114.095,10	
1	10	1	7	2	108158	SPESE PER EMOLUMENTI DI NATURA OBBLIGATORIA DIVERSI DAGLI STIPENDI ED ASSEGNI FISSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE, NONCHE' PER EMOLUMENTI ARRETRATI DI NATURA OBBLIGATORIA.(SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-26.886,26	
1	10	1	7	2	108159	SPESE PER EMOLUMENTI DI NATURA OBBLIGATORIA DIVERSI DAGLI STIPENDI ED ASSEGNI FISSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, NONCHE' PER EMOLUMENTI ARRETRATI DI NATURA OBBLIGATORIA. (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-248.593,88	
1	10	1	7	2	108166	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SU EMOLUMENTI NON EROGATI NELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA. (SPESE OBBLIGATORIE).	0,00	0,00	0,00	-11.867,38	
1	11	1	7	2	108508	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).	0,00	0,00	0,00	-63.110,28	

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
1	11	1	7	2	108522	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-7.764,14	
1	10	1	7	2	109017	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.), SU EMOLUMENTI NON EROGATI NELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA, DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 A CARICO DELLA PRESIDENZA E DEGLI ASSESSORATI REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-20.460,93	
1	10	1	7	2	109702	CONTRIBUTO ALL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIA (ARAN SICILIA) PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART.25 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000, N.10.	0,00	0,00	0,00	-300.000,00	
8	2	1	8	2	272505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE EX CAPP. 276505 - 280505 E 476505)	0,00	0,00	0,00	-308.199,75	
1	6	1	8	4	280505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	-20.367,75	
10	4	1	8	2	478106	CONTRIBUTO FORFETTARIO SULLE SPESE DI GESTIONE DELL'AUTOVEICOLO A FAVORE DEI TITOLARI DI LICENZA O AUTORIZZAZIONE PER L'ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO NON DI LINEA IN SERVIZIO DI PIAZZA (EX CAP. 48632)	0,00	0,00	0,00	-1.011.895,61	
8	1	2	8	2	672153	SPESE DI INVESTIMENTO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1. DEL PO FERS 2007/2013	0,00	0,00	0,00	-285.709,74	
10	6	2	8	2	672154	SPESE DI INVESTIMENTO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.3 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013	0,00	0,00	0,00	-7.400,93	
10	5	2	8	2	672155	SPESE DI INVESTIMENTO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1 DEL PO FERS 2007/2013	0,00	0,00	0,00	-303.656,43	
10	6	2	8	2	672156	SPESE DI INVESTIMENTO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.2 DEL PO FERS 2007/2013	0,00	0,00	0,00	-5.974,92	
1	1	1	9	1	310303	SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI IN MATERIE GIURIDICHE, ECONOMICHE, SOCIALI OD ATTINENTI AI COMPITI DI ISTITUTO.	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	
4	2	1	9	2	372505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE L'EX CAP.316505)	0,00	0,00	0,00	-69.747,90	
4	6	1	9	2	372539	INTERVENTI IN FAVORE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DI OGNI ORDINE E GRADO PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA, NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI A SUPPORTO DELL'AUTONOMIA STESSA.	0,00	0,00	0,00	-126.000,00	
15	2	2	9	2	717910	FINANZIAMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE.	0,00	0,00	0,00	-60.802,40	

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
4	8	2	9	2	772029	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA DI AZIONE 7.3 "EDILIZIA SCOLASTICA" DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL F.A.S. 2007-2013.	0,00	0,00	0,00	-5.276.969,38	
16	1	1	10	2	142505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14239 E 10685).	0,00	0,00	0,00	-947,00	
16	1	1	10	2	143323	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	-6.531,19	
16	1	1	10	2	143324	ORGANIZZAZIONE EVENTI, CONVEGNI E SPESE DI MISSIONI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	-144.030,62	
16	1	1	10	5	143703	INDENNIZZI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI ED ALLEVATORI PER IL DANNO, NON ALTRIMENTI RISARCIBILE, ARRECATO DALLA FAUNA SELVATICA ALLA PRODUZIONE AGRICOLA, AL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ALLE OPERE APPROPRIATE SU TERRENI COLTIVATI O DESTINATI AL PASCOLO, NONCHE' SU QUELLI VINCOLATI.	0,00	0,00	0,00	-230,22	
16	1	1	10	2	146507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14203).	0,00	0,00	0,00	-2.948,77	
16	1	1	10	2	146521	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONFORMITA' DI PROGRAMMI ANNUALI, DALLE SEZIONI SPECIALIZZATE AVENTI SEDE PRESSO LE UNIVERSITA' ADERENTI ALLA UNITA' POLIVALENTE DI SPERIMENTAZIONE E RICERCA APPLICATA E DALLE SEZIONI OPERATIVE PER L'ASSISTENZA TECNICA E LE ATTIVITA' PROMOZIONALI. (EX CAP. 14606)	0,00	0,00	0,00	-2.420,13	
16	1	1	10	5	147305	SPESE PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.31 DELLA LEGGE REGIONALE 27 APRILE 1999, N.10	0,00	0,00	0,00	-3.660.000,00	
16	1	1	10	2	147705	SOMMA DA EROGARE IN FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE BENEFICIARIE DI UN SOSTEGNO ECONOMICO DI CUI ALL'ARTICOLO 128 DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N.11.	0,00	0,00	0,00	-66.529,51	
16	1	1	10	5	155317	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAPP. 10685 E 14239).	0,00	0,00	0,00	-55.614,14	
16	3	1	10	5	155815	SPESE PER L'ATTUAZIONE IN SICILIA DEL PROGETTO LIFE+ 2011 ENV/IT/168 "MAKING PUBLIC GOOD PROVISION THE CORE BUSINESS OF NATURA 2000".	0,00	0,00	0,00	-3.455,02	
13	1	1	11	2	412545	SPESE PER I SERVIZI CONNESSI AL SERVIZIO SANITARIO DI EMERGENZA (PARTE CAP.412525)	0,00	0,00	0,00	-9.500.000,00	
9	5	1	12	4	150001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE E PRESSO IL DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE. (SPESE OBBLIGATORIE).	0,00	0,00	0,00	-2.500.000,00	
9	5	1	12	4	150003	CONTRIBUTI DI QUIESCENZA E PREVIDENZA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVO AL PERSONALE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA.(SPESE OBBLIGATORIE.)	0,00	0,00	0,00	-11.198.971,20	

Tabella B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Variazione 2017	Variazione 2018	Variazione 2019	Cassa	Nomenclatore
9	5	1	12	4	150505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. . (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAPP. 10685 E 14239).	0,00	0,00	0,00	-2.625,64	
9	5	1	12	4	150508	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO. (PARTE EX CAP. 14207).	0,00	0,00	0,00	-882,50	
9	5	1	12	4	150511	SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI. (PARTE EX CAP. 10629)	0,00	0,00	0,00	-599,28	
9	5	1	12	4	150518	SPESE PER L'IMMATRICOLAZIONE, GESTIONE E IMPIEGO DEI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL CORPO FORESTALE, NONCHE' SPESE PER CARBURANTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MEZZI STESSI. (EX CAP. 14245)	0,00	0,00	0,00	-8.063,56	
9	5	1	12	4	150527	SPESE PER LA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI OPERATIVI PER LA DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI, DELLE ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED AUTOMEZZI OCCORRENTI AL CORPO FORESTALE.(PARTE EX CAP. 150518)	0,00	0,00	0,00	-300,58	
9	5	1	12	4	151307	SPESE PER LA GESTIONE DEL SITO DI MONITORAGGIO SIC1 (FICUZZA.PA) NONCHE' PER IL RILEVAMENTO DELLE CONDIZIONI DELLE CHIOME DEGLI ALBERI NELLE AREE DI MONITORAGGIO DI LIV. 1 SITE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIA	0,00	0,00	0,00	-0,43	
9	9	2	12	2	842063	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ZELKOV@ZIONE DEL PROGRAMMA LIFE+	0,00	0,00	0,00	-3.205,92	
9	9	2	12	2	842437	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA B.6 "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) - "NUOVE AZIONI" (ALTRE AZIONI A GESTIONE REGIONALE).	0,00	0,00	0,00	-2.959.801,95	
9	2	2	12	2	842438	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI 2.3.1 E 3.2.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013	0,00	0,00	0,00	-2.141.531,48	
						TOTALE SPESA	511.207.129,65	418.000,00	-104.789.000,00	-193.251.437,97	

Visto: CROCCETTA

Allegati

ALLEGATO 1 - a)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2017

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al Fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i> <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i> <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>				
1000000	TOTALE TITOLO 1	0	0	0	0
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i> <i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0	0	0	0
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	48.581.510,92	680.141,15	6.384.462,19	13,14%
3000000	TOTALE TITOLO 3	48.581.510,92	680.141,15	6.384.462,19	13,14%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti <i>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</i> <i>Contributi agli investimenti da UE</i> Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale <i>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</i> <i>Altri trasferimenti in conto capitale da UE</i> Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0	0	0	0
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE (***)	48.581.510,92	680.141,15	6.384.462,19	13,14%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	48.581.510,92	680.141,15	6.384.462,19	13,14%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

Visto: CROCIETTA

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2018
(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	0	0	0	0
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0	0	0	0
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	38.654.018,00	115.962,05	6.669.009,14	17,25%
3000000	TOTALE TITOLO 3	38.654.018,00	115.962,05	6.669.009,14	17,25%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0	0	0	0
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE (***)	38.654.018,00	115.962,05	6.669.009,14	17,25%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	38.654.018,00	115.962,05	6.669.009,14	17,25%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

ALLEGATO 1 - c)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2019
(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i> <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i> <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i> Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>				
1000000	TOTALE TITOLO 1	0	0	0	0
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i> <i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0	0	0	0
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	38.654.019,00	115.962,00	4.569.000,00	11,82%
3000000	TOTALE TITOLO 3	38.654.019,00	115.962,00	4.569.000,00	11,82%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti <i>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</i> <i>Contributi agli investimenti da UE</i> Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale <i>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</i> <i>Altri trasferimenti in conto capitale da UE</i> Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0	0	0	0
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE (***)	38.654.019,00	115.962,00	4.569.000,00	11,82%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	38.654.019,00	115.962,00	4.569.000,00	11,82%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Bilancio di previsione 2017 -2019
Appendice alla nota integrativa

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016*La determinazione del risultato 2016*

Il risultato di amministrazione complessivo è determinato dalla somma dell'avanzo iniziale, del saldo della differenza fra gli accertamenti e gli impegni di competenza e del risultato della gestione dei residui. Tale dato consente di verificare globalmente la capacità di un ente pubblico di far fronte alle spese con le entrate delle quali ha avuto la disponibilità nel corso dell'esercizio.

Con il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, redatto secondo lo schema del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., incluso nell'Allegato 10 al medesimo D.Lgs. n.118/2011, il risultato si determina quale saldo della gestione di cassa (Fondo cassa iniziale + Versamenti – pagamenti + o – saldo della gestione di tesoreria) e delle componenti dei residui attivi, dei residui passivi e delle quote del Fondo Pluriennale della Spesa, giungendo al medesimo risultato di amministrazione pari a – 99.909.320,64 euro.

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto allegato al bilancio di previsione nella fase finale dell'iter di approvazione riporta il medesimo risultato al 31/12/2016 determinato con il rendiconto generale che contestualmente è stato sottoposto per l'approvazione alla Giunta regionale come di seguito riportato.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL 31/12/2016 APPLICATO ALL'ESERCIZIO 2017**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	- 418.754.461,10
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	1.385.896.423,75
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	21.235.046.422,70
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	21.051.745.905,15
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	150.431.783,21
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	198.839.334,27
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	1.198.850.031,26
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	1.298.759.351,90
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	- 99.909.320,64

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				838.855.172,43
RISCOSSIONI	(+)	1.549.280.136,35	19.502.056.426,16	21.051.336.562,51
PAGAMENTI	(-)	1.835.408.136,32	19.074.795.033,01	20.910.203.169,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			979.988.565,61
SALDO GESTIONE DI TESORERIA	(+)			- 161.916.721,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				93.215.234,52
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			724.856.609,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.462.905.667,68	1.732.989.996,54	4.195.895.664,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.086.170.289,58	1.902.571.689,09	2.988.738.998,77
Crediti di Tesoreria	(+)			1.840.305,48
Debiti di Tesoreria	(-)			735.003.548,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			512.248.448,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			763.034.559,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			23.476.344,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)⁽²⁾	(=)			- 99.909.320,64

Il Disavanzo complessivo al 31/12/2016 di euro 99.909.320,64, indicato anche come **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)** è rideterminato in Euro – 5.656.672.595,90 (TOTALE PARTE DISPONIBILE) per effetto degli stanziamenti accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, rappresentati nella composizione del Risultato di amministrazione al 31/12/2016, come di seguito riportato:

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	67.901.259,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	2.591.690.000,00
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	-
Altri accantonamenti	-
B) Totale parte accantonata	2.659.591.259,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.656.442.435,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	203.731.182,00
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	2.860.173.617,95
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	36.998.397,85
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 5.656.672.595,90

Le somme accantonate si riferiscono:

- al **Fondo crediti di dubbia esigibilità** determinato secondo i criteri di seguito esposti per euro 67.901.259,46.

In ordine all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità si rappresenta che sulla base di quanto previsto dai principi contabili del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. è stata effettuata la verifica della congruità della consistenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2016.

A tal fine, come rappresentato in dettaglio nell'apposito allegato al rendiconto, sono stati analizzati per le tipologie di entrata soggetti a svalutazione secondo i criteri del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare le tipologie di entrata 400 e 500 del titolo 3 delle entrate, gli andamenti degli incassi in conto residui in rapporto ai residui iniziali per gli ultimi 5 esercizi. Le tipologie dei capitoli di entrata da svalutare sono riferite solamente alla tipologia 500 con esclusione dei cespiti di entrata di cui il debitore risulti essere un Ente Pubblico.

Pertanto sulla base della media semplice del totale delle riscossioni delle entrate sui relativi residui iniziali (indice di riscuotibilità in conto residui) è stato determinato il complemento ad 1 che rappresenta l'indice di svalutazione da applicare alla massa dei residui risultanti al 31/12/2016, dopo le operazioni di riaccertamento ordinario effettuate per l'esercizio 2016 pari a 60,92%.

L'indice di svalutazione da considerare risulta notevolmente più elevato rispetto a quelli precedenti, in quanto per alcuni capitoli della tipologia 500 relativi ai recuperi su somme erogate è cambiata la metodologia di accertamento (cap. 3726 che presenta residui da riscuotere ancora per € 6.034.513,98): si è passati dall'accertamento per cassa a quello in base ai titoli giuridici (decreto di riduzione finanziamento e connesso recupero).

Inoltre il capitolo di entrata 3831, non presente nella precedente osservazione statistica, al 31/12/2016 riporta residui ancora da riscuotere per 30.000.000,00 di euro.

Con riferimento alla tipologia 102 si è proceduto alla svalutazione dell'intero credito risultante sul capitolo 1615 per l'importo di € 19.541.364,00 relativo al gettito atteso per le manovre fiscali regionali di incremento delle aliquote IRAP ed addizionale IRPEF, nelle more dei necessari chiarimenti con gli Uffici finanziari dello Stato.

I capitoli di entrata della tipologia 300 e 400 non vengono svalutati in quanto riferiti a crediti verso enti pubblici o a capitoli accertati con il principio di cassa.

Dal prospetto della "Composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo svalutazione crediti" redatto sulla base del modello dell'Allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. risulta pertanto che la percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (68,64%) è superiore a quella minima ottenuta tenendo conto dell'andamento gestionale dei diversi anni (60,92) %.

- Al **Fondo anticipazioni di liquidità** di cui ai commi 692 e 698 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ex D.L. 35/2013 e s.m.i.; per euro 2.591.690.000,00.

La Regione Siciliana ha contratto ai sensi dell'articolo 2 e 3 del D.L. n.35/2016 due mutui nel corso dell'esercizio 2014 per euro 284.871.706,41 (art.2) e per euro 606.097.000,00 (art.3) e un mutuo di euro 1.776.000.000,00 nel corso dell'esercizio 2015.

Al fine di non generare espansione della spesa a fronte dell'accertamento dei mutui contratti la Regione ha proceduto alla sterilizzazione, sulla base di alcune indicazioni

operative formulate dal MEF, alla “sterilizzazione” delle somme accertate mediante l’iscrizione in bilancio di capitoli di spesa, non assoggettabili ad impegno, il cui stanziamento sarebbe confluito nel risultato di amministrazione.

Con il D.L. 78/2015 e la successiva legge di stabilità 2016 (L.208/2015) sono state regolamentate con norma le modalità di “sterilizzazione”, cui la Regione Siciliana si è adeguata con alcune delle variazioni contenute nella L.R. 14/2016, che preventivamente sono state verificate dal MEF.

Le somme vincolate si riferiscono:

- Ai **vincoli derivanti da trasferimenti** extra-regionali il cui ammontare corrisponde all’Avanzo dei Fondi extra-regionali per euro 2.656.442.435,95. La suddetta somma, a seguito dell’emanazione della legge di assestamento, risulterà interamente iscritta nel primo esercizio del bilancio 2017/2019 sui quattro capitoli aventi natura di Fondo di riserva, allocati nella specifica Missione, per essere destinati alle riproduzioni delle economie e alla reiscrizione dei residui perenti distintamente per spese correnti e in conto capitale. In parte risulta applicata in bilancio a copertura delle quote vive dei limiti di impegno dell’Assessorato Infrastrutture.
- ai **vincoli formalmente attribuiti dall’ente** per euro 203.731.182,00 di seguito meglio specificati:
 - per euro 105.790.833,72 corrispondenti ad accertamenti di entrate regionali vincolate e destinate a specifiche spese;
 - per euro 44.744.636,05 da cofinanziamenti regionali di assegnazioni statali, comunitari o di altri enti autorizzati ai sensi della normativa vigente ed iscritti su capitoli di spesa e non interamente utilizzati;
 - per euro 32.695.169,45 per oneri del personale vincolati ai sensi dell’Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e del CCRL, o in forza di specifiche norme o derivanti da versamenti in entrata come nel caso delle somme afferenti i compensi aggiuntivi.
 - per euro 20.500.542,78 per vincoli connessi al rischio concernente i contratti derivati di seguito meglio specificato.

La quantificazione del rischio potenziale sui contratti derivati, come già indicato dal Ragioniere Generale nella nota prot. 30407 del 19 giugno 2017, risulta di circa 70 mln di euro.

Nello specifico: (MTM al 16/6/2017)

Deutsche Bank	40.846.663,27
BNL	29.305.161,41

A fronte di tale astratta quantificazione, è il caso di evidenziare quanto segue:

-dal 2015 in poi le Agenzie di rating non hanno sostanzialmente peggiorato la valutazione della Regione Siciliana né in ordine al rating né in ordine all'outlook, ad eccezione di Moody's che a dicembre 2016 ha modificato l'outlook da stabile a negativo, e questo non in ragione delle performance negative dell'Ente Regione, quanto piuttosto per il deterioramento del quadro politico nazionale a seguito dell'esito del referendum costituzionale dei primi di dicembre 2016 che ha portato a una rivisitazione dell'outlook dell'Italia e di conseguenza di quello di tutte le regioni ed enti locali.

-l'opera di risanamento del bilancio regionale, ma anche le prospettive di miglioramento generale dell'economia, inducono a ritenere ragionevole una prospettiva concreta di miglioramento del rating, riducendo al massimo il rischio di richieste di estinzione anticipata dei contratti derivati in essere,

-le uniche due occasioni in cui è stata preannunciata, da parte delle banche contraenti sopracitate, la riserva di far valere la clausola di estinzione anticipata in caso di peggioramento del rating - senza mai attivarla - sono relative agli anni 2012 (cfr nota 6/9/2012 DB) e al 2013 (cfr nota 24/7/2013 BNL), ovvero al periodo in cui la situazione finanziaria del bilancio regionale si presentava nella fase più critica.

Si ritiene pertanto che possa essere considerato congruo l'ammontare delle risorse vincolate sul risultato di amministrazione, pari a € 20.500.542,78, di cui al maggiore accertamento disposto negli esercizi 2013, 2014 e 2015 sul capitolo in c/entrata 2620, utilizzabili come accantonamento, cui si devono aggiungere le quote già stanziare sul capitolo di spesa 214907 in favore delle 2 banche citate, per complessivi € 9.700.000 per l'anno 2017, € 10.200.000 per l'anno 2018 e € 10.600.000 per l'anno 2019.

Complessivamente, infatti, le risorse disponibili per far fronte ad eventuali richieste di estinzione anticipata - azionabili solo in caso di peggioramento del rating - risultano pari a circa il 43% del rischio astrattamente potenziale, elevandosi al 51% al 01/01/2018 ed al 62% al 01/01/2019 senza ricorrere ipoteticamente ad ulteriori accantonamenti.

Nell'attuale prospettiva di miglioramento finanziario, una immobilizzazione finanziaria maggiore di quanto possa stimarsi indispensabile, sarebbe ingiustificata, tenuto conto:

- della naturale diminuzione progressiva del Mark to Market nei prossimi semestri legata all'avvicinarsi delle scadenze contrattuali (BNL nel 2022 e Deutsche Bank nel 2023) a seguito dei meccanismi tecnici che intervengono sui nozionali di riferimento già evidenziati nella nota prot. n. 30407 del 19.06.2017 del Ragioniere Generale;
- del trend del parametro di tasso variabile Euribor 6 mesi, il quale, attestandosi a valori estremamente bassi (in atto addirittura negativo), genera dei flussi di interessi particolarmente remunerativi per le due controparti swap da non indurle certamente a rescindere in anticipo i contratti in essere con la Regione.

Infine il risultato di amministrazione viene incrementato per euro 36.998.397,85 quale **Parte destinata agli investimenti** che corrisponde alle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, cui l'amministrazione regionale ha attribuito un vincolo già nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 ma non interamente utilizzate per la cifra sopracitata e che verranno destinate alla copertura di spese di investimento individuate con apposite deliberazioni della Giunta regionale.

La composizione sin qui rappresentata è da riferire alle somme effettivamente applicate al bilancio di esercizio mentre le ulteriori quote accantonate e vincolate con la determinazione del risultato di amministrazione in sede di rendiconto per l'esercizio 2016 saranno applicate al bilancio con la legge di assestamento.

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)

Visto: CROCETTA

Allegato 3 - Legge di Assestamento

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI
DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196**

PRESIDENZA DELLA REGIONE		Capitolo 107202	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
GABINETTO, UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL PRESIDENTE E ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE		Capitolo 107203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
		Capitolo 107204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 100348	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 107205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 100602	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 PER LE ESIGENZE DEL GABINETTO, DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL PRESIDENTE E ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 107206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 101701	RESTITUZIONE E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 107703	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)
SEGRETERIA GENERALE		Capitolo 107704	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 104012	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 132301	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 104502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE). (INCLUDE EX CAP.132309)	Capitolo 132308	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 104504	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DI NOMINA REGIONALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CUI ALL'ART.43 DELLO STATUTO DELLA REGIONE SICILIANA. SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI STESSI COMPONENTI AI LAVORI DELLA COMMISSIONE MEDESIMA E A QUELLI DI ORGANISMI TECNICI. (SPESE OBBLIGATORIE)	UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	
Capitolo 104506	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE). (INCLUDE EX CAP.132306)	Capitolo 120011	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 104510	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI. (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE EX CAP.132311)	Capitolo 120502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 104546	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 132301)	Capitolo 120507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, SERVIZIO TELEX E SPESE DI NOTIFICA (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 104547	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 132301)	Capitolo 120510	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 105002	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (I.V.A.) DA VERSARE AI SENSI DEL D.P.R. 26 OTTOBRE 1972, N.633 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 120512	SPESE DI STAMPA, SPEDIZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE E PER PUBBLICAZIONI SPECIALI. SPESE PER LA CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALI VARI OCCORRENTI PER IL SERVIZIO DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 105003	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 PER LE ESIGENZE DELLA SEGRETERIA GENERALE. (INCLUDE EX CAP.132601) (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 120516	SPESE PER I GIUDIZI, L'ASSISTENZA E LA CONSULENZA LEGALE, NONCHE' SPESE PER LA STIPULA DELLA COPERTURA ASSICURATIVA A COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTE DALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, COMPRESA QUELLA PER LA CUSTODIA DEI DOCUMENTI DI CUI ALLA LEGGE 247/2012 CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE FORENSE (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 107201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 120519	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
		Capitolo 120522	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 120519)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 120523	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 120519)	Capitolo 117002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 121002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 119201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 123201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 119202	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 123202	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 119203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 123203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 119204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 123204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 119205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 123205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 119206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 123206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 119702	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 123702	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 119703	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 123703	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE	
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE		Capitolo 112503	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 116014	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 112513	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 116502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 112515	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 116507	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 112517	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 116509	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 112524	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 116511	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 112548	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 112524)
Capitolo 116515	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 112549	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 112524)
Capitolo 116536	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 116515)	Capitolo 113002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 116537	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 116515)	Capitolo 115201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 115204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 131706	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 115205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 131903	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 115206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 131904	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 115207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	
Capitolo 115208	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 124011	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 115702	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 124301	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 115703	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 124303	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).
DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI		Capitolo 124305	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 130305	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 124307	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 130306	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 124309	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 130308	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 124418	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 124309)
Capitolo 130310	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 124419	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 124309)
Capitolo 130314	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 124603	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 DELL'UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 130318	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 130314)	Capitolo 125401	RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 130601	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446 PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 125906	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 131701	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 125907	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 131702	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	UFFICIO DEL GARANTE PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEI DETENUTI E PER IL LORO REINSERIMENTO SOCIALE	
Capitolo 131703	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 124382	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 131704	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 124383	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 131705	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)		

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo	124385	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124388	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124602	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446 PER LE ESIGENZE DEL GARANTE PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEI DETENUTI E PER IL LORO REINSERIMENTO SOCIALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	126514	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 124388)
Capitolo	126515	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 124388)
Capitolo	129702	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	129703	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Capitolo	124367	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124369	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124371	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124373	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	124375	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124422	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 124375)
Capitolo	124423	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 124375)
Capitolo	129881	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	129882	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

UFFICIO SPECIALE PER IL MONITORAGGIO E L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE NELLE ORDINANZE N.5/RIF_2016 E N.6/RIF_2016 PER L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I COMUNI DELLA SICILIA

Capitolo	124391	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124403	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124405	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124407	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	124409	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	124420	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 124409)
Capitolo	124421	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 124409)
Capitolo	124605	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 DELL'UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	125402	RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	129981	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	129982	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE**

Capitolo	340010	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	340309	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	340602	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	341701	RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI
DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196**

Capitolo 341902	SPESA PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESA OBBLIGATORIE)	Capitolo 345201	SPESA A CARICO DI BENEFICIARI DI AGEVOLAZIONI DISPOSTE DALL'ASSESSORATO DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA PER ISPEZIONI, VERIFICHE ED ACCERTAMENTI PRECEDENTI O SUCCESSIVI ALL'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI MEDESIME. (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 341903	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESA OBBLIGATORIE)	Capitolo 345202	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESA OBBLIGATORIE)
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE			
Capitolo 242515	SPESA CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREVEDONO CONTRAVVENZIONI PUNIBILI CON L'AMMENDA (SPESA OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 246515)	Capitolo 345204	INDENNITA' E RIMBORSO DI SPESA DI TRASPORTO AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DI ENTI, PER MISSIONI EFFETTUATE A SPESA DI PRIVATI, ENTI E SOCIETA', RELATIVE AD ISTRUTTORIE E COLLAUDI VARI RICHIESTI IN BASE ALLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI IMPIANTI PETROLIFERI. RIMBORSI AI PRIVATI, ENTI E SOCIETA' DI EVENTUALI ECCEDENZE SULLE SOMME VERSATE (SPESA OBBLIGATORIE).
Capitolo 243003	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESA OBBLIGATORIE).	Capitolo 345205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 245203	SPESA POSTE A CARICO DEI SOGGETTI RICHIEDENTI FINANZIAMENTI AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1993, N. 25, A TITOLO DI CONTRIBUTO NELLE SPESA DI ISTRUTTORIA, DA DESTINARE AGLI ISTITUTI DI CREDITO, AL NUCLEO DI VALUTAZIONE E ALLA SEGRETERIA TECNICA PER L'ESAME DEI PROGETTI DI SVILUPPO PRODUTTIVO. (SPESA OBBLIGATORIE).	Capitolo 345206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 342502	SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESA OBBLIGATORIE). (INCLUDE EX CAP. 242502)	Capitolo 345207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 342505	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESA OBBLIGATORIE) (INCLUDE EX CAP. 242505)	Capitolo 345208	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 342507	SPESA POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESA OBBLIGATORIE). (INCLUDE EX CAP. 242507)	Capitolo 345209	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 342509	SPESA DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (SPESA OBBLIGATORIE). (INCLUDE EX CAP. 242509)	Capitolo 345705	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 342513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESA OBBLIGATORIE).	Capitolo 345706	SPESA PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 342518	SPESA DI TRASPORTO, CONSEGNA, CUSTODIA ED EVENTUALE ALIENAZIONE O DISTRUZIONE DEI BENI CONFISCATI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DI CUI ALL'ART. 17 DELLA LEGGE 689/81 (SPESA OBBLIGATORIE)	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	
Capitolo 342520	INDENNITA' E SPESA PER ISPEZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE A SOCIETA' COOPERATIVE E LORO CONSORZI. (SPESA OBBLIGATORIE)	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Capitolo 342540	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESA OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 342513)	Capitolo 370013	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 342541	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESA OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 342513)	Capitolo 370308	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESA OBBLIGATORIE)
Capitolo 343302	SOMMA DA DEVOLVERE AI COMUNI, PARI AL 40 PER CENTO DEI PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE PER LE VIOLAZIONI ALLA DISCIPLINA DELL'ORARIO DEI NEGOZI E DEGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO, A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SPESA SOSTENUTE (SPESA OBBLIGATORIE).	Capitolo 370602	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 (SPESA OBBLIGATORIE).
		Capitolo 371701	RESTITUZIONI E RIMBORSI. (SPESA OBBLIGATORIE)
		Capitolo 371902	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESA OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 371903 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Capitolo 376502 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 376505 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 376507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 376509 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 376513 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 376523 SPESE PER IL TRASPORTO, L'ASSICURAZIONE E LA SCORTA DI MATERIALE ARCHEOLOGICO E DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 376539 RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LAVORI DEI QUALI SIA STATA ORDINATA LA SOSPENSIONE SENZA CHE FOSSE STATA INTIMATA LA PREVENTIVA DIFFIDA E SPESE DA SOSTENERSI PER LA DEMOLIZIONE DELLE STESSE OPERE GIÀ ESEGUITE (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 376540 SPESE PER DEMOLIZIONI DA EFFETTUARE D'UFFICIO DI OPERE ABUSIVE COSTRUITE IN VIOLAZIONI DI LEGGI O ALTRE DISPOSIZIONI (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 376597 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 376513)

Capitolo 376598 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 376513)

Capitolo 377002 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 377315 QUOTA DEL CINQUE PER CENTO DEL PROVENTO DEI DIRITTI D'INGRESSO NEI MUSEI, NELLE GALLERIE, NEI MONUMENTI E NEGLI SCAVI ARCHEOLOGICI DA ASSEGNARSI A FAVORE DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I PITTORI, SCULTORI ED INCISORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 377732 INDENNIZZI E PREMI DA CORRISPONDERE IN DIPENDENZA DI RITROVAMENTI E DI RECUPERI DI OGGETTI D'ARTE (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 379201 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 379203 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 379204 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 379205 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 379206 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 379207 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 379704 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 379705 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE**

Capitolo 210013 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 210308 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 210602 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 211701 RESTITUZIONI E RIMBORSI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 211902 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 211903 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Capitolo 109301 SPESE PER L'ASSEMBLEA REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 212034 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 212502 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 10601)

Capitolo 212505 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAPP. 20219 E 10685)

Capitolo 212507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 20202)

Capitolo 212509 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 20208)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI
DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196**

Capitolo 212513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 214911	INTERESSI E SPESE RELATIVI AD OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER IL COFINANZIAMENTO DEL P.O.R. SICILIA. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 212517	COMMISSIONE DA LIQUIDARE AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER LE OPERAZIONI CONNESSE ALLA EROGAZIONE DEI MUTUI CONCESSI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 25 MARZO 1986, N. 15. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 20927)	Capitolo 214919	INTERESSI PASSIVI CONNESSI ALL'ANTICIPAZIONE DI CASSA EROGATA DALL'ISTITUTO CASSIERE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 212522	COMMISSIONE DA LIQUIDARE ALL'ENTE POSTE ITALIANE S.P.A. PER IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE SVOLTO TRAMITE VERSAMENTI A MEZZO DI BOLLETTINI DI CONTO CORRENTE POSTALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 215201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 212541	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 212513)	Capitolo 215210	RIMBORSO A FAVORE DEI FONDI EXTRAREGIONALI A SEGUITO DEL RECUPERO DI SOMME IN PRECEDENZA ACCERTATE IMPROPRIAMENTE SUI FONDI REGIONALI.(SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 212542	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 212513)	Capitolo 215224	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 213002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 215225	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 213701	ONERI DERIVANTI DALLE GARANZIE PRESTATE DALLA REGIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (SPESE OBBLIGATORIE)(EX CAP. 21101)	Capitolo 215226	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 214102	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE PRESTATE DALLA REGIONE IN FORZA DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE. (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 21107)	Capitolo 215227	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 214105	ONERI DERIVANTI DALLA GARANZIA PRESTATI DALLA REGIONE IN FORZA DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 23 DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2004, N. 15 (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 215228	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 214901	INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RATE RELATIVE AD OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO EFFETTUATE IN SICILIA ED ASSISTITE DALLA REGIONE (SPESE OBBLIGATORIE).(EX CAP. 20501)	Capitolo 215744	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE DIPENDENTI DALLA LEGISLAZIONE IN VIGORE.
Capitolo 214902	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI PER LA PROVVISTA DEI FONDI OCCORRENTI PER IL PAREGGIO DEL BILANCIO (SPESE OBBLIGATORIE)(EX CAP. 21160)	Capitolo 215755	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 214903	INTERESSI E SPESE DISCENDENTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE PER IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI COERENTI CON L'ARTICOLO 3, COMMA 18, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 215756	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 214904	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI PER LA PROVVISTA DEI FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLE QUOTE A CARICO DELLA REGIONE RELATIVE ALLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO DELLA SICILIA 1994-1999 E AD ALTRI INTERVENTI DELL'UNIONE EUROPEA, NONCHE' AL FINANZIAMENTO DI NUOVE INIZIATIVE LEGISLATIVE DESTINATE ALLO SVILUPPO E ALL'OCCUPAZIONE. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 21162)	Capitolo 478102	CONTRIBUTO DI GESTIONE ALL'AZIENDA SICILIANA TRASPORTI (A.S.T.) IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE ANNUE DEL BILANCIO PREVISIONALE (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 48620)
Capitolo 214907	ONERI PER INTEREST, RATE SWAP E PER ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 900002	QUOTA CAPITALE DI AMMORTAMENTO DISCENDENTE DA OPERAZIONI FINANZIARIE PER IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI COERENTI CON L'ARTICOLO 3, COMMA 18, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 214910	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA PROVVISTA DEI FONDI FINALIZZATI ALL'ACQUISTO O ALLA REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DESTINARE A SEDI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 900012	QUOTE DI CAPITALE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AD OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE PER IL COFINANZIAMENTO DEL P.O.R. SICILIA. (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Capitolo 109002	TRIBUTI ERARIALI E LOCALI RELATIVI AI BENI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE ED AI TRASFERIMENTI DI IMMOBILI REGIONALI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 10643)
Capitolo 216018	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 216502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 10601)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI
DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196**

Capitolo 216505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).(PARTE EX CAPP. 20219 E 10685)	Capitolo 218102	RIMBORSO AL COMMISSARIO GOVERNATIVO DELEGATO PROVVISORIAMENTE ALLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DI ALTRE ENTRATE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I LOCALI E PER GLI ARREDI NECESSARI ALL'ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 21705)
Capitolo 216507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).(PARTE EX CAP. 20202)	Capitolo 218901	INDENNITA' PER RITARDATO SGRAVIO DI IMPOSTE PAGATE. (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 21751)
Capitolo 216509	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 20208)	Capitolo 218902	INTERESSI DI MORA DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME INDEBITAMENTE RISCOSE DALL'ERARIO REGIONALE PER TASSE ED IMPOSTE INDIRECTE SUGLI AFFARI.(SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 22151)
Capitolo 216513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 218903	INTERESSI DI MORA DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME INDEBITAMENTE VERSATE ALL'ERARIO REGIONALE A TITOLO DI TRIBUTI SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22152)
Capitolo 216516	COMMISSIONI, COMPENSI E RIMBORSI SPETTANTI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 219201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 216518	SPESE PER L'ACCERTAMENTO, LA RISCOSSIONE ED IL RISCONTRO DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE E DELLE IMPOSTE SUGLI INTRATTENIMENTI (SPESE OBBLIGATORIE).(EX CAP. 22054)	Capitolo 219202	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE)(EX CAP. 21801)
Capitolo 216519	AGGIO E PROVVISONE PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E VENDITA DEI VALORI BOLLATI (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 22051)	Capitolo 219204	RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME ANTICIPATE PER RIMBORSI EFFETTUATI PER CONTO DELLA REGIONE (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 21804)
Capitolo 216524	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE SOMME PREVISTE DALLA CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E CREDITO E L'AGENZIA DELLE ENTRATE E CON QUELLA DELLE DOGANE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 219205	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI TASSE ED IMPOSTE INDIRECTE SUGLI AFFARI E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22201)
Capitolo 216532	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81.(SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 216513)	Capitolo 219206	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE ALL'ERARIO REGIONALE A TITOLO DI TRIBUTI SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22203)
Capitolo 216533	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. (SPESE OBBLIGATORIE) 8PARTE EX CAP. 216513)	Capitolo 219208	RESTITUZIONI DI IMPOSTE E DIRITTI DOGANALI INDEBITAMENTE RISCOSSI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22501)
Capitolo 217002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 219210	RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE ECCEZIONI DERIVANTI DALLA DIFFERENZA TRA IL GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, AL NETTO DELLA QUOTA DESTINATA ALLA SANITA' E DI QUELLE DI CUI AGLI ARTICOLI 26 E 27 DEL D. LEG.VO N. 446/97, E L'AMMONTARE DELLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI SOPPRESSI. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 21807)
Capitolo 217302	QUOTA DEL GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA TRASFERIRE ALLO STATO A COMPENSAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI AL COMMA 1, DELL'ARTICOLO 25 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 21709)	Capitolo 219216	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 217306	CONTRIBUTI E RIMBORSI IN RELAZIONE AI PROVENTI DEI CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22101)	Capitolo 219217	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 217308	RIMBORSI ALLO STATO DI QUOTE DEL MAGGIOR GETTITO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 235 E 322 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 219218	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 218101	INTERVENTI FINANZIARI AD INTEGRAZIONE DELLE COMMISSIONI E DEI COMPENSI DI CUI ALL'ART.61 DEL D.P.R. 28 GENNAIO 1988, N. 43, IN FAVORE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DI ALTRE ENTRATE O DEI COMMISSARI GOVERNATIVI DELEGATI PROVVISORIAMENTE ALLA RISCOSSIONE, NEI CUI CONFRONTI SONO STATI ACCERTATI DISAVANZI DI GESTIONE CHE COMPROMETTONO IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 21704)	Capitolo 219219	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
		Capitolo 219220	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
		Capitolo 219706	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI
DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196**

Capitolo 219707 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI

Capitolo 220020 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 220022 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 220025 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 220028 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 220030 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE ELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 220028)

Capitolo 220031 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 220028)

Capitolo 220052 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 DELL'UFFICIO SPECIALE CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI. /SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 220058 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 220059 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

UFFICIO SPECIALE PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI E L'ATTIVITA' INFORMATICA DELLA REGIONE E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI REGIONALI

Capitolo 132330 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 132332 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 132334 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 132336 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 132339 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 132342 SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SIC

Capitolo 132345 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE ELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 132332)

Capitolo 132346 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 132332)

Capitolo 133901 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 133902 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE

Capitolo 240013 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 240308 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 240602 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 241701 RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 241902 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 241903 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Capitolo 242014 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 242015 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 242530 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 242533 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 242535 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 242537	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 254506	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 242541	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 254508	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 242556	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 (SPESE OBBLIGATORIE) PARTE DEL CAP. 242541	Capitolo 254512	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 242557	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 (SPESE OBBLIGATORIE) PARTE CAP.242541	Capitolo 254519	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 (SPESE OBBLIGATORIE) PARTE CAP. 254512
Capitolo 243002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 254520	SERVIZI SANITARI PER PER L'ATTUAZIONI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 (SPESE OBBLIGATORIE) PARTE CAP. 254512
Capitolo 245204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 255001	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 245206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 257201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 245207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 257203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 245208	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 257204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 245209	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 257205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 245210	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 257206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 245707	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 257207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 245708	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 257451	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA		Capitolo 257452	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 245202	INDENNITA' E RIMBORSO DI SPESE DI TRASPORTO AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DI ENTI, PER MISSIONI EFFETTUATE A SPESE DI PRIVATI, ENTI E SOCIETA', RELATIVE AD ISTRUTTORIE E COLLAUDI VARI RICHIESTI IN BASE ALLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI IMPIANTI PETROLIFERI E DI LAVORAZIONI MINERARIE. RIMBORSI AI PRIVATI, ENTI E SOCIETA' DI EVENTUALI ECCEDENZES SULLE SOMME VERSATE (SPESE OBBLIGATORIE).	ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	
Capitolo 246515	SPESE CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREVEDONO CONTRAVVENZIONI PUNIBILI CON L'AMMENDA (SPESE OBBLIGATORIE).	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE	
Capitolo 254501	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 180013	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 254504	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 180308	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)
		Capitolo 180602	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446 (SPESE OBBLIGATORIE).

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo	181701	RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	181902	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	181903	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Capitolo	182502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	182505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	182507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	182509	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	182513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	182526	SPESE PER LE COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA CIVILE E AMMINISTRATIVA (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	182565	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 182513)
Capitolo	182566	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 182513)
Capitolo	183002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	183727	PENSIONI STRAORDINARIE E ASSEGNI VITALIZI A FAVORE DELLE VITTIME DEL DOVERE, DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	185201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	185203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	185204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	185205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	185206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo	185207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	185702	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	185703	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE).

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Capitolo	312502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 320502)
Capitolo	312505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 320505)
Capitolo	312507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 320507)
Capitolo	312509	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 320509)
Capitolo	312514	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	312517	ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL CONTINGENTE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IMPIEGATI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.P.R. 19 MARZO 1955, N. 520 E DELL'ART. 9 BIS, COMMA 14, ULTIMO PERIODO, DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 1996, N. 608, DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 1 OTTOBRE 1996, N. 510. (EX CAP. 33657). (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo	312553	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 312514)
Capitolo	312554	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 312514)
Capitolo	313002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 321002)
Capitolo	315201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	315204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	315205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	315206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo	315207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 315208 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 315703 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 315704 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

UFFICIO SPECIALE PER L'IMMIGRAZIONE

Capitolo 320900 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 320902 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 320904 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 320906 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 320909 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 320913 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 320909)

Capitolo 320914 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 320909).

Capitolo 321290 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 321298 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 321299 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE**

Capitolo 102012 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 102307 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 102308 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 102602 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446 PER LE ESIGENZE DEL GABINETTO (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 103701 RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 103902 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 103903 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Capitolo 102001 INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE E AGLI ASSESSORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 108001 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 108005 INDENNITA' INTEGRATIVA DI QUIESCENZA SPETTANTE AL PERSONALE DELLE SOPPRESSE AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO E TURISMO E DELLE SOPPRESSE AZIENDE AUTONOME PROVINCIALI PER L'INCREMENTO TURISTICO DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 108006 CONTRIBUTI DI QUIESCENZA E PREVIDENZA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVO AL PERSONALE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA.(SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 108007 PENSIONI, ASSEGNI, SUSSIDI ED ASSEGNAZIONI VITALIZIE DIVERSE, DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA.(SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 108008 INDENNITA' UNA TANTUM IN LUOGO DI PENSIONE DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 108009 INDENNITA' DI BUONUSCITA DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 108010 ASSEGNO INTEGRATIVO DI QUIESCENZA AL PERSONALE STATALE GIA' IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA REGIONE COLLOCATO IN PENSIONE NEL PERIODO GENNAIO 1984 - DICEMBRE 1985, DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 108118 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 108125 INDENNITA' SPETTANTI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DI BRUXELLES. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 108142 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO PROVENIENTE DALLE AZIENDE AUTONOME DELLE TERME DI SCIACCA ED ACIREALE (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 108143 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO PROVENIENTE DALLE AZIENDE AUTONOME DELLE TERME DI SCIACCA ED ACIREALE (SPESE OBBLIGATORIE).

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI
DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196**

Capitolo 108144	ACCANTONAMENTO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER IL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO PROVENIENTE DALLE AZIENDE AUTONOME DELLE TERME DI SCIACCA ED ACIREALE (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 108522	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108148	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 108525	SPESE PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 10676)
Capitolo 108150	SPESE PER LA RETRIBUZIONE DEI GIORNALISTI IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO STAMPA DELLA REGIONE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 108527	SPESE PER IL RECUPERO COATTIVO DI CREDITI REGIONALI IN DIPENDENZA DI PROCEDURE ESECUTIVE (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108157	SPESE PER EMOLUMENTI DI NATURA OBBLIGATORIA DIVERSI DAGLI STIPENDI ED ASSEGNI FISSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE, NONCHE' PER EMOLUMENTI ARRETRATI DI NATURA OBBLIGATORIA. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 108563	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 108520)
Capitolo 108158	SPESE PER EMOLUMENTI DI NATURA OBBLIGATORIA DIVERSI DAGLI STIPENDI ED ASSEGNI FISSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE, NONCHE' PER EMOLUMENTI ARRETRATI DI NATURA OBBLIGATORIA. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 108564	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 108520)
Capitolo 108159	SPESE PER EMOLUMENTI DI NATURA OBBLIGATORIA DIVERSI DAGLI STIPENDI ED ASSEGNI FISSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, NONCHE' PER EMOLUMENTI ARRETRATI DI NATURA OBBLIGATORIA. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 109001	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 A CARICO DELLA PRESIDENZA E DEGLI ASSESSORATI REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108166	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SU EMOLUMENTI NON EROGATI NELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 109017	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.), SU EMOLUMENTI NON EROGATI NELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA, DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 A CARICO DELLA PRESIDENZA E DEGLI ASSESSORATI REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108171	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVI AL PERSONALE REGIONALE DI CUI AL SECONDO E TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA IN CONTO PENSIONI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 109302	SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DESIGNATI DALLA REGIONE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108175	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE REGIONALE IN SERVIZIO. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 109303	SPESE PER LA COSTITUZIONE DI POSIZIONI ASSICURATIVE PRESSO L'I.N.P.S. E PER IL TRASFERIMENTO DEI CONTRIBUTI DI QUIESCENZA ALL'I.N.P.S. O PRESSO ALTRE GESTIONI SOSTITUTIVE DI PREVIDENZA, NONCHE' PER LA RICONGIUNZIONE IN USCITA A FINI PENSIONISTICI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 109703	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE PER LA PERDITA DELLA INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. SUSSIDI PER CURE, RICOVERI E PROTESI. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 108506	ONERI PER IL PERSONALE UTILIZZATO PER LE AUTO BLINDATE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 23 MAGGIO 1994, N. 8 E DEGLI AUTISTI ASSEGNATI AGLI EX PRESIDENTI DELLA REGIONE. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 111201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108508	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 111203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108510	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 111204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108512	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 111205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 108520	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 111206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
		Capitolo 111207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
		Capitolo 111709	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 116012 SPESE PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO IMPIEGATO PRESSO IL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE AL FINE DI ASSICURARNE L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 190001 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Capitolo 190501 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 190504 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 190506 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 190507 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 190511 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 190515 SPESE PER LE ELEZIONI REGIONALI ED AMMINISTRATIVE E SPESE PER CONSULTAZIONI REFERENDARIE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 190521 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 190511)

Capitolo 190522 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 190511)

Capitolo 191002 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 193201 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 193202 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 193203 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 193204 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 193205 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 193206 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 193452 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 193453 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'**GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE**

Capitolo 270013 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 270308 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 270602 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 271701 RESTITUZIONI E RIMBORSI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 271902 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 271903 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Capitolo 272502 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE EX CAP. 276502 - 280502 E 476502)

Capitolo 272505 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE EX CAPP. 276505 - 280505 E 476505)

Capitolo 272507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE). (INCLUDE ANCHE EX CAPP. 276507 - 280507 E 476507)

Capitolo 272509 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE EX CAPP. 276509 - 280509 E 476509)

Capitolo 272513 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 272534 MANUTENZIONI ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 272535 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81.

Capitolo 273002 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI
DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196**

Capitolo 275201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 284332	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 275204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 284334	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 275205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 284337	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 275206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 284338	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 275207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 284604	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 275208	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 284681	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 275703	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 284682	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 275704	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)		
Capitolo 479202	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E COMPENSO DI LAVORO STRAORDINARIO A CARICO DI PRIVATI PER LE MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE ED ALL'ESTERO SVOLTE PER EFFETTUARE PROVE DI RECIPIENTI PER GAS COMPRESSI, LIQUEFATTI E DISCIOLTI, PER ESAMI MAGNETOSCOPICI, PER VISITE DI RICOGNIZIONE, PER L'APERTURA ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI A FUNE. (SPESE OBBLIGATORIE)		DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Capitolo 479203	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E COMPENSO DI LAVORO STRAORDINARIO A CARICO DI PRIVATI PER LE MISSIONI SVOLTE PER EFFETTUARE LE OPERAZIONI IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART 7, QUARTO COMMA, DELLA LEGGE 18 OTTOBRE 1978, N. 625. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 272516	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PERIZIE ESECUTIVE DI UFFICIO DEGLI ORDINI DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE O DELLE PARTI DI ESSE ESEGUITE IN VIOLAZIONE ALLE PRESCRIZIONI ANTISISMICHE O DI ORDINI PER LA REALIZZAZIONE DI MODIFICHE IDONEE A RENDERE LE DETTE COSTRUZIONI CONFORMI ALLE NORME STESSE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 479204	RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEDENZE SULLE SOMME VERSATE PER RICHIESTA DI PROVE DI RECIPIENTI PER GAS COMPRESSI, LIQUEFATTI E DISCIOLTI, PER ESAMI MAGNETOSCOPICI, PER VISITE DI RICOGNIZIONE, PER L'APERTURA ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI A FUNE E PER ERRATI VERSAMENTI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 275202	SPESE, POSTE A CARICO DEI RICHIEDENTI, PER L'ESPLETAMENTO DI ISTRUTTORIE, RILIEVI, ACCERTAMENTI E SOPRALLUOGHI IN MATERIA DI UTILIZZAZIONE DI ACQUE E DI IMPIANTI ELETTRICI. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 479205	RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEDENZE SULLE SOMME VERSATE PER RICHIESTA DI OPERAZIONI IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART 7, QUARTO COMMA, DELLA LEGGE 18 OTTOBRE 1978, N. 625. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 280502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE)
	UFFICIO SPECIALE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE E DI VIGILANZA SULLE OPERE PUBBLICHE	Capitolo 280505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 284326	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 280507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 284328	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 280509	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 284330	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 280513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).
		Capitolo 283201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
		Capitolo 284702	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
		Capitolo 284703	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)-

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 284751	CONTRIBUTI DI QUIESCENZA E PREVIDENZA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVO AL PERSONALE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA.(SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 372004	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO E SUPLENTE DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 284752	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 372006	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO E SUPLENTE DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 284753	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 372007	ASSEGNAZIONE AGLI ISTITUTI REGIONALI PARITARI PER STIPENDI, INDENNITA' ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 284754	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 372025	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL PERSONALE DEGLI ISTITUTI REGIONALI PARITARI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 284755	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 372502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).(INCLUDE ANCHE L'EX CAP.316502)
Capitolo 284756	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 372505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE L'EX CAP.316505)
Capitolo 284763	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 372507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE L'EX CAP.316507)
Capitolo 284764	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 372509	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE) (INCLUDE ANCHE L'EX CAP.316509)
Capitolo 284771	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 A CARICO DELLA PRESIDENZA E DEGLI ASSESSORATI REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 372513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE		Capitolo 372518	SPESE PER LA FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E PER LA STAMPA DELLE CEDOLE LIBRARIE (SPESE OBBLIGATORIE).
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE		Capitolo 372551	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 372513)
Capitolo 310012	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 372552	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 372513)
Capitolo 310308	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 373002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 310602	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997,N.446 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 373318	RIMBORSO ALL'INAIL PER PRESTAZIONI EROGATE AGLI ALUNNI A SEGUITO DI INFORTUNI SUBITI NEL CORSO DEL LAVORO O DELLE ESERCITAZIONI PRATICHE PREVISTE DAI PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 311701	RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 375201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 311902	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 375205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 311903	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 375206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE		Capitolo 375207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 375208	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 142540	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP.142513)
Capitolo 375209	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 142541	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP.142513)
Capitolo 375703	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 143002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 375704	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 145201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

ASSESSORATO REGIONALE DELLA AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE**

Capitolo 140012	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 145204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 140309	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 145205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 140602	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997,N.446 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 145206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 141701	RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 145207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 141902	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 145702	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 141903	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 145703	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE).
		Capitolo 149201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

		Capitolo 346502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 142004	INDENNITA' E RIMBORSO DI SPESE PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE. (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 14234)	Capitolo 346505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 142502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 10601)	Capitolo 346507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 142505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14239 E 10685).	Capitolo 346509	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 142507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14203).	Capitolo 346513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 142509	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 14213)	Capitolo 346529	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP.346513)
Capitolo 142513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 346530	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP.346513)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 347002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 155316	ALTRI SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 349201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 155317	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAPP. 10685 E 14239).
Capitolo 349202	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 155321	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 10601)
Capitolo 349203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 155322	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP.155316)
Capitolo 349204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 155323	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP.155316)
Capitolo 349205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 155325	SPESE PER IL PAGAMENTO DI PREMI DI ASSICURAZIONE. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE CAP. 155302)
Capitolo 349206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 155802	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 349703	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 156501	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 349704	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 156502	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE			
Capitolo 146516	INDENNITA' E RIMBORSO DI SPESE DI TRASPORTO AL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO SPECIALE PER LE TRAZZERE DI SICILIA, PER MISSIONI EFFETTUATE A SPESE DI PRIVATI PER SOPRALLUOGHI RICHIESTI IN BASE ALLE VIGENTI NORME. RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEDENZE SULLE SOMME VERSATE E PER RESTITUZIONI DI CAUZIONI.(SPESE OBBLIGATORIE)(EX CAP. 14451)	Capitolo 156503	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 150516	MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALLA RIDETERMINAZIONE, A SEGUITO DI SENTENZE PASSATE IN AUTORITA' DI COSA GIUDICATA, DI INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE CONNESSE AGLI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DELLE FORESTE (SPESE OBBLIGATORIE).(EX CAP. 16613)	Capitolo 156504	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 151701	INDENNITA' ANNUA DOVUTA AI PROPRIETARI DI TERRENI DETENUTI IN REGIME DI TEMPORANEA OCCUPAZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE FORESTALE. INDENNIZZO PER MINORI REDDITI DERIVANTI DALLE LIMITAZIONI IMPOSTE ALLE CONSUETUDINARIE UTILIZZAZIONI DI BOSCHI VINCOLATI (SPESE OBBLIGATORIE).(EX CAP. 16702)	Capitolo 156505	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 154813	INDENNITA' E RIMBORSO DI SPESE PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE (SPESE OBBLIGATORIE).(PARTE EX CAP. 14234)	Capitolo 156506	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 154816	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DI CUI ALLA LEGGE 29 MAGGIO 1982, N. 297, DA CORRISPONDERE AGLI OPERAI FORESTALI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO, ADDETTI AI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALI ED IDRAULICO-AGRARI ESEGUITI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 156617	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 155305	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E RADIOTELEFONICHE (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 156618	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE			
Capitolo 410013	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 410308	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 410602	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 415207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 411701	RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 415702	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 411902	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 415703	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 411903	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA		Capitolo 416502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 10601 - 416502)
Capitolo 412017	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 416505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 41212 E 10685)
Capitolo 412502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 10601 - 432001 E 424502)	Capitolo 416507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 41202 PARTE - 420507)
Capitolo 412505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAPP. 41212 E 10685 - 432504 E 424505)	Capitolo 416509	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 41207 PARTE - 420509)
Capitolo 412507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 41202 PARTE - 432506 E 424507)	Capitolo 416513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 412509	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 41207 PARTE - 432508 E 424509)	Capitolo 416559	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 416513)
Capitolo 412513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 416560	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 416513)
Capitolo 412543	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 412513)	Capitolo 417002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 412544	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 412513)	Capitolo 419201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 413002	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 419203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 415201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 419204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 415203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 419205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 415204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 419206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 415205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 419207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 415206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 419705	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

Capitolo 419706 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE**

Capitolo 440012 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 440308 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 440602 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997,N.446 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 441701 RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 441902 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 441903 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE

Capitolo 442502 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 442505 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 442507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 442509 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 442513 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 442516 SPESE RELATIVE A LAVORI CONSEGUENTI A VIOLAZIONI EDILIZIE, IVI COMPRESSE QUELLE RICADENTI SUL DEMANIO MARITTIMO E ZONE LIMITROFE. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 442550 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008,N.81 (SPESE OBBLIGATORIE) PARTE CAP. 442513

Capitolo 442551 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008,N.81 (SPESE OBBLIGATORIE) PARTE CAP. 442513

Capitolo 443002 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 445201 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 445203 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 445204 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 445205 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 445206 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 445207 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 445702 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 445703 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Capitolo 446502 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 446505 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 446507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 446509 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 446513 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 446519 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008,N.81 (SPESE OBBLIGATORIE) PARTE CAP. 446513

Capitolo 446520 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008,N.81 (SPESE OBBLIGATORIE) PARTE CAP. 446513

Capitolo 447002 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 449201 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

Capitolo 449203 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).

Capitolo 449204 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

**SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI
DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196**

Capitolo 449205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 150032	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVI AL PERSONALE REGIONALE DI CUI AL SECONDO E TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA IN CONTO PENSIONI, NONCHE' DA VERSARE ALL'INAIL PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DEL PERSONALE DEL COMANDO IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO E PRESSO IL DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE . (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 449206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 150502	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 10601)
Capitolo 449207	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 150505	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. . (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAPP. 10685 E 14239).
Capitolo 449703	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 150507	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14203).
Capitolo 449704	INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 150509	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO INERENTI I CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO. (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 150519)
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA		Capitolo 150513	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 150001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE E PRESSO IL DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE. (SPESE OBBLIGATORIE).	Capitolo 150540	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 150513)
Capitolo 150003	CONTRIBUTI DI QUIESCENZA E PREVIDENZA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE RELATIVO AL PERSONALE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. 21/1986 DA TRASFERIRE AL FONDO PENSIONI SICILIA.(SPESE OBBLIGATORIE.)	Capitolo 150541	SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP.150513)
Capitolo 150004	INDENNITA' E RIMBORSO DI SPESE PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE (SPESE OBBLIGATORIE).(PARTE EX CAP. 14234)	Capitolo 150544	SPESE PER IL PAGAMENTO DI PREMI DI ASSICURAZIONE. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE CAP. 150007-150518)
Capitolo 150005	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DI CUI ALLA LEGGE 29 MAGGIO 1982, N.297, DA CORRISPONDERE AGLI OPERAI FORESTALI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO, ADDETTI AI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALI ED IDRAULICO-AGRARI ESEGUITI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 14452)	Capitolo 150545	SPESE PER L'ACQUISTO E IL REINTEGRO DI PRODOTTI E PRESID SANITARI. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE CAP. 150513)
Capitolo 150017	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 151001	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446. (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14249).
Capitolo 150020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 151308	SPESE PER LA COSTITUZIONE DI POSIZIONI ASSICURATIVE PRESSO L'I.N.P.S. E PER IL TRASFERIMENTO DEI CONTRIBUTI DI QUIESCENZA ALL'I.N.P.S. O PRESSO ALTRE GESTIONI SOSTITUTIVE DI PREVIDENZA NONCHE' PER LA RICONGIUNZIONE IN USCITA A FINI PENSIONISTICI. (SPESE OBBLIGATORIE).
Capitolo 150023	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 153201	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 150024	SPESE PER ALTRI EMOLUMENTI ARRETRATI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 153203	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 150025	SPESE PER ALTRI EMOLUMENTI ARRETRATI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	Capitolo 153204	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
Capitolo 150031	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE REGIONALE IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO CORPO FORESTALE E PRESSO L'AZIENDA FORESTE DEMANIALI . (SPESE OBBLIGATORIE)(PARTE CAPITOLE 150001)	Capitolo 153205	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
		Capitolo 153206	RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)

ALLEGATO 13 - Bilancio di Previsione

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196

- Capitolo 153207 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD ISTITUZIONI SOCIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 153703 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 153704 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE**

- Capitolo 470012 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 470308 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 470602 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 (SPESE OBBLIGATORIE).
- Capitolo 471701 RESTITUZIONI E RIMBORSI (SPESE OBBLIGATORIE).
- Capitolo 471902 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 471903 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

- Capitolo 472502 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
- Capitolo 472505 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI. (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 472507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX. (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 47202 PARTE)
- Capitolo 472509 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DAL DIPARTIMENTO (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP 47207 PARTE)
- Capitolo 472513 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
- Capitolo 472533 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 472513)
- Capitolo 472534 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 472513)

- Capitolo 472537 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81 (SPESE OBBLIGATORIE) - (PARTE CAP. 472513)
- Capitolo 475201 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 475203 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 475204 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD ENTI PREVIDENZIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 475205 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 475206 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 475207 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 475704 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 475705 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

UFFICIO SPECIALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO

- Capitolo 476032 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (SPESE OBBLIGATORIE).
- Capitolo 476036 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
- Capitolo 476040 ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE).
- Capitolo 476043 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 476040)
- Capitolo 476044 SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 476040)
- Capitolo 476238 SPESE PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI E PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI (SPESE OBBLIGATORIE)
- Capitolo 476239 INTERESSI DI MORA DOVUTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)

Visto: CROCETTA

"Allegato n.4 – Legge di assestamento al bilancio"

**Allegato n. 15 – BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 (*)	COMPETENZA ANNO 2018 (*)	COMPETENZA ANNO 2019 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	512.248	24.545	5.959
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	763.035	136.684	18.505
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23.476	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.298.759	161.229	24.464
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.145.401	11.964.438	12.000.927
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.853.574	2.943.050	2.905.609
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	456.963	547.919	383.448
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.156.380	243.607	30.298
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.029.513	945.000	945.000
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.122.027	14.631.036	14.449.668
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	24.545	5.959	1.332
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	6.384	6.669	4.569
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	16.140.188	14.630.326	14.446.431
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.425.706	360.035	291.006
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	136.684	18.505	4.951
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.562.390	378.540	295.957
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.003.552	964.000	1.034.000
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.003.552	964.000	1.034.000
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		-765.540	832.377	513.358

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Visto: CROCCETTA

Allegato n. 5 - legge di Assestamento

(Allegato n. 9 - Bilancio di Previsione)

Quadro Generale Riassuntivo

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di Cassa presunto all'inizio dell'esercizio	724.856.609,15								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		5.999.651.145,45 2.591.690.000,00	2.515.569.000,00 2.515.569.000,00	2.438.595.000,00 2.438.595.000,00	Disavanzo di amministrazione		1.955.989.943,96	636.411.745,33	314.940.865,94
Fondo Pluriennale Vincolato		1.298.759.351,90	161.228.984,33	24.464.101,06					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.158.774.129,72	12.146.737.111,00	11.966.774.111,00	11.897.056.111,00	TITOLO 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.386.374.650,05	16.488.107.105,87	14.662.146.136,47	14.375.076.331,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.381.508.317,18	2.853.573.602,13	2.943.050.216,29	2.905.609.071,00			24.544.891,97	5.938.722,39	1.332.000,00
TITOLO 3 - Entrate Extracontributarie	411.572.000,00	456.045.498,06	547.001.130,26	382.529.807,46					
TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale	75.047.687,98	2.156.379.928,61	243.607.038,76	30.298.375,04	TITOLO 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.184.231.545,14	3.732.062.047,48	356.807.209,00	270.091.878,73
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.020.750.000,00	1.029.513.278,00	945.000.000,00	945.000.000,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	956.520.000,00	1.003.552.269,00	961.000.000,00	1.031.000.000,00
***** TOTALE ENTRATE FINALI *****	17.047.649.134,88	18.642.249.417,80	16.644.432.496,31	16.160.493.364,50	***** TOTALE SPESE FINALI *****	17.527.126.195,19	21.223.721.422,35	15.979.953.345,47	15.676.168.209,78
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	15.676.860,00	15.676.860,00			TITOLO 4 - Rimborsamento di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	261.056.408,84	2.776.625.408,84	2.704.865.389,84	2.632.443.389,84
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Cassiere					TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto Cassiere		2.515.569.000,00	2.438.595.000,00	2.360.759.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.080.000,00	30.080.000,00	27.080.000,00	25.080.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.080.000,00	30.080.000,00	27.080.000,00	25.080.000,00
***** TOTALE TITOLI *****	17.093.405.994,88	18.688.006.277,80	16.671.512.496,31	16.185.573.364,50	***** TOTALE TITOLI *****	17.818.262.604,03	24.030.426.831,19	18.711.898.735,31	18.333.691.599,62
***** TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE *****	17.818.262.604,03	25.986.416.775,15	19.348.310.480,64	18.648.632.465,56	***** TOTALE COMPLESSIVO SPESE *****	17.818.262.604,03	25.986.416.775,15	19.348.310.480,64	18.648.632.465,56
Fondo di cassa finale presunto									

Visto: CROCETTA

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Utilizzo risultato di Amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso dei prestiti				
	+	3.620.466.410,01	2.515.569.000,00	2.438.595.000,00
Ripiano disavanzo presunto di Amministrazione esercizio precedente (Parte Corrente)	-	279.808.947,56	498.294.097,01	309.912.490,90
Fondo pluriennale vincolato per Spese Correnti iscritto in Entrata	+	512.248.448,09	24.544.891,97	5.958.722,39
Entrate Titoli 1-2-3	+	15.456.356.211,19	15.455.825.457,55	15.185.194.989,46
Entrate in Conto Capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni Pubbliche	+	6.531.000,00	6.779.000,00	7.037.000,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri Trasferimenti in Conto Capitale	+	44.050.348,83	15.537.214,09	0,00
Entrate in C/Capitale destinata all'estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti	-	16.488.107.105,87	14.662.146.136,47	14.375.076.331,05
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	-	24.544.891,97	5.958.722,39	1.332.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	119.809.966,38	9.400.000,00	9.400.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	-	0,00	0,00	7.000.000,00
Rimborso Prestiti	-	2.776.625.408,84	2.704.865.389,84	2.632.443.389,84
- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti)	-	2.515.569.000,00	2.438.595.000,00	2.360.759.000,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		-24.699.010,53	143.549.940,29	302.953.500,06
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento				
	+	2.379.184.735,44	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di Amministrazione esercizio precedente (C/Capitale)	-	1.676.180.996,40	138.117.648,32	5.028.375,04
Fondo pluriennale vincolato per Spese in Conto Capitale iscritto in Entrata	+	786.510.903,81	136.684.092,36	18.505.378,67
Entrate in Conto Capitale (Titolo 4)	+	2.156.379.928,61	243.607.038,76	30.298.375,04
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	+	22.750.000,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	+	15.676.860,00	0,00	0,00
Entrate in Conto Capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni Pubbliche	-	6.531.000,00	6.779.000,00	7.037.000,00
Entrate in C/Capitale destinata all'estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri Trasferimenti in Conto Capitale	-	44.050.348,83	15.537.214,09	0,00
Spese in Conto Capitale	-	3.732.062.047,48	356.807.209,00	270.091.878,73
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	-	136.684.092,36	18.505.378,67	4.950.928,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	119.809.966,38	9.400.000,00	9.400.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	24.600.000,00	19.000.000,00	79.000.000,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	-	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	+	27.811.009,00	3.000.000,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		24.699.010,53	-143.549.940,29	-302.953.500,06
Utilizzo risultato presunto di Amministrazione al finanziamento di attività finanziarie				
	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.0 - Riduzioni attività finanziarie	+	1.029.513.278,00	945.000.000,00	945.000.000,00
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	-	1.003.552.269,00	961.000.000,00	1.031.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	-	22.750.000,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	+	24.600.000,00	19.000.000,00	79.000.000,00
C) Variazioni attività finanziaria		27.811.009,00	3.000.000,00	-7.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		-24.699.010,53	168.282.950,29	302.953.500,06
Utilizzo risultato di Amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso dei prestiti	-	3.279.349.370,76	2.515.569.000,00	2.438.595.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-3.304.048.381,29	-2.347.286.049,71	-2.135.641.499,94

Visto: CROSETTA

Allegato n. 7 - Legge di assestamento

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio Bilancio e Programmazione

NOTA INTEGRATIVA AL DDL "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017 E PER IL TRIENNIO 2017/2019"

L'articolo 50 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i prevede che entro il 31 luglio la Regione approvi con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente.

Pertanto il DDL che si presenta per l'approvazione si rende necessario per l'adeguamento dei dati contabili del bilancio di previsione alle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio 2016, che è stato oggetto di parifica da parte della Corte dei Conti in data 19 luglio u.s., e per l'approvazione del quale si presenta contestualmente apposto DDL.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione complessivo è determinato dalla somma dell'avanzo iniziale, del saldo della differenza fra gli accertamenti e gli impegni di competenza e del risultato della gestione dei residui. Tale dato consente di verificare globalmente la capacità di un ente pubblico di far fronte alle spese con le entrate delle quali ha avuto la disponibilità nel corso dell'esercizio.

Con il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione redatto secondo lo schema del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., incluso nell'Allegato 10 al medesimo D.Lgs. n.118/2011, il risultato si determina quale saldo della gestione di cassa (Fondo cassa iniziale + Versamenti – pagamenti + o – saldo della gestione di tesoreria) e delle componenti dei residui attivi, dei residui passivi e delle quote del Fondo Pluriennale della Spesa, giungendo al medesimo risultato di amministrazione pari a – 99.909.320,64 euro.

Il Disavanzo complessivo al 31/12/2016 di euro 99.909.320,64 (indicato anche come **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)** nel *Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione* predisposto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.) è rideterminato

in Euro - 6.099.560.466,09 (TOTALE PARTE DISPONIBILE) per effetto degli stanziamenti accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, rappresentati nella composizione del Risultato di amministrazione al 31/12/2016, come di seguito riportato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾	67.901.259,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	95.280.000,00
Fondo Rischi contenzioso	103.552.170,69
Fondo perdite società partecipate	4.289.629,67
Totale parte accantonata (B) 	271.023.059,82
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	192.163.435,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.777.871.599,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.591.690.000,00
Altri vincoli - Contratti derivati	20.500.542,78
Altri vincoli	3.373.162,64
Vincoli per quote di cofinanziamento	106.030.947,20
Totale parte vincolata (C)	5.691.629.687,78
Parte destinata agli investimenti	36.998.397,85
Totale parte destinata agli investimenti (D)	36.998.397,85
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 6.099.560.466,09

Le somme accantonate si riferiscono:

- al **Fondo crediti di dubbia esigibilità** determinato secondo i criteri di seguito esposti per euro 67.901.259,46.

In ordine all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità si rappresenta che sulla base di quanto previsto dai principi contabili del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. è stata effettuata la verifica della congruità della consistenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2016.

A tal fine, come rappresentato in dettaglio nell'apposito allegato al rendiconto, sono stati analizzati per le tipologie di entrata soggetti a svalutazione secondo i criteri del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare le tipologie di entrata 400 e 500 del titolo 3 delle entrate, gli andamenti degli incassi in conto residui in rapporto ai residui iniziali per gli ultimi 5 esercizi. Le tipologie dei capitoli di entrata da svalutare sono riferite solamente alla tipologia 500 con esclusione dei cespiti di entrata di cui il debitore risulti essere un Ente Pubblico.

Pertanto sulla base della media semplice del totale delle riscossioni delle entrate sui relativi residui iniziali (indice di riscuotibilità in conto residui) è stato determinato il complemento ad 1 che rappresenta l'indice di svalutazione da applicare alla massa dei residui risultanti al 31/12/2016, dopo le operazioni di riaccertamento ordinario effettuate per l'esercizio 2016 pari a 60,92%.

L'indice di svalutazione da considerare risulta notevolmente più elevato rispetto a quelli precedenti, in quanto per alcuni capitoli della tipologia 500 relativi ai recuperi su somme erogate è cambiata la metodologia di accertamento (cap. 3726 che presenta residui da riscuotere ancora per € 6.034.513,98): si è passati dall'accertamento per cassa a quello in base ai titoli giuridici (decreto di riduzione finanziamento e connesso recupero).

Inoltre il capitolo di entrata 3831, non presente nella precedente osservazione statistica, al 31/12/2016 riporta residui ancora da riscuotere per 30.000.000,00 di euro.

Con riferimento alla tipologia 102 si è proceduto alla svalutazione dell'intero credito risultante sul capitolo 1615 per l'importo di € 19.541.364,00 relativo al gettito atteso per le manovre fiscali regionali di incremento delle aliquote IRAP ed addizionale IRPEF, nelle more dei necessari chiarimenti con gli Uffici finanziari dello Stato.

I capitoli di entrata della tipologia 300 e 400 non vengono svalutati in quanto riferiti a crediti verso enti pubblici o a capitoli accertati con il principio di cassa.

Dal prospetto della "Composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo svalutazione crediti" redatto sulla base del modello dell'Allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. risulta pertanto che la percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità (68,64%) è superiore a quella minima ottenuta tenendo conto dell'andamento gestionale dei diversi anni (60,92) %.

- **L'accantonamento residui perenti** al 31/12/2016 è relativo alla quantificazione dei fondi per la reiscrizione dei residui perenti, secondo il dettato dell'articolo 60 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, che sono previsti distintamente nel bilancio di previsione della Regione sia per titolo che per natura fondi. Infatti, i fondi di riserva per le reiscrizione di somme perenti relativi ad assegnazioni dello Sato, dell'Unione europea e di altri Enti costituiscono una quota parte dell'avanzo vincolato determinato da tali assegnazioni.

Pertanto le somme necessarie alla reiscrizione delle somme perenti sui fondi extraregionali sono già inserite nella parte vincolata del risultato di amministrazione all'interno della somma di euro 2.777.871.599,45 per "Vincoli derivanti da trasferimenti" di seguito descritta.

Mentre per le somme occorrenti per la reiscrizione dei residui perenti dei fondi liberi viene previsto apposito accantonamento nel "Risultato di Amministrazione" per l'importo di euro 95.280.000,00 pari all'importo previsto per il medesimo accantonamento nel "Risultato di Amministrazione" relativo all'anno 2015 (euro 79.400.000,00) incrementato del 20 per cento ai sensi del disposto dell'articolo 60 del D.Lgs 118/2011. Si specifica che parte delle suddette risorse occorrenti per la reiscrizione dei residui perenti dei fondi liberi sono già previste nel bilancio per l'esercizio 2017, la cui determinazione è stata effettuata in relazione agli impegni di perenzione assunti nell'esercizio 2016 pari a complessivi euro € 38.289.000 ed ha trovato apposita copertura con le risorse ordinarie. Con la legge di assestamento si provvederà a ricondurre le previsioni di bilancio alle risultanze del rendiconto.

- **Fondo rischi contenzioso** per euro 103.552.170,69. Con circolare 24/2016, in sede di predisposizione del DDL bilancio 2017/2019, è stata effettuata una ricognizione da cui è emerso un dato per complessivi euro 207.104.341,38 relativo a contenziosi per i quali i diversi rami dell'amministrazione hanno comunicato che la Regione avesse significative probabilità di soccombenza o con sentenze non definitive e non esecutive, originati in esercizi precedenti al 2017.

Tenendo conto della necessità di non immobilizzare risorse finanziarie in misura superiore a quanto effettivamente necessario, e nella considerazione che i dati comunicati potrebbero risentire, da un canto, di sottovalutazioni dovute alla possibilità di eventuali carenze informative e, dall'altro, di sopravvalutazioni dovute alle seguenti circostanze:

- difficoltà di stima della probabilità di soccombenza, che può aver indotto a considerare con alte probabilità di soccombenza anche altri contenziosi in essere;
- anche in caso di sentenza sfavorevole, non è detto che l'Amministrazione sia condannata a pagare l'intero importo reclamato dalla controparte;
- la spesa scaturente dai contenziosi in essere si manifesterà comunque in un arco temporale superiore al singolo esercizio finanziario;

si è ritenuto di dover provvedere all'accantonamento al "Fondo contenzioso" nella misura, prudenziale, di euro 103.552.170,69 pari al 50% dell'importo risultante dalla suddetta rilevazione.

- al **Fondo perdite società partecipate** si accantona la somma complessiva di Euro 4.289.629,27, alla luce della specifica disciplina di cui all'articolo 1, commi 551 e 552 della Legge 147/2013, il cui contenuto è stato trasfuso nell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, quantificata come di seguito specificato.

Le società che hanno registrato un risultato medio negativo nel triennio 2011/2013 sono le seguenti:

Ast spa	- 2.785.969,00
Mas scpa	- 1.542.137,67
Parco Scientifico e tec. Scpa	- 930.997,00
Riscossione Sicilia spa	- 4.923.525
Interporti spa	- 803.586,33
Airgest spa	- 1.222.013

Nei paragrafi che seguono sono esposti gli importi da accantonare nell'apposito fondo sul bilancio consuntivo 2016 calcolati prendendo a riferimento il risultato dell'esercizio precedente:

Ast spa (quota di partecipazione 100% del capitale)

Il risultato d'esercizio 2015 è stato pari ad Euro -89.174,00 e dunque migliore della media degli esercizi 2011-2013. Calcolo della quota da accantonare: differenza fra risultato 2015 e la media del periodo 2011/2013, migliorata del 75%.

Totale da accantonare Euro 785,666,25

Maas scpa (quota di partecipazione 95,32%)

Il risultato d'esercizio 2015 è stato pari ad Euro 3.019.928, e dunque migliore della media degli esercizi 2011-2013.

Calcolo della quota da accantonare: differenza fra risultato 2015 e la media del periodo 2011/2013, migliorata del 75%.

Totale da accantonare Euro 2.513.009,00 (in proporzione alla quota posseduta).

Parco Scientifico e Tecnologico scpa (quota di partecipazione 87,90%)

Il risultato d'esercizio 2015 è stato pari ad Euro 686,00, e dunque migliore della media degli esercizi 2011-2013

Calcolo della quota da accantonare: differenza fra risultato 2015 e la media del periodo 2011/2013, migliorata del 75%.

Totale da accantonare Euro 203.983,59 (in proporzione alla quota posseduta).

Riscossione Sicilia spa (quota di partecipazione 99,95%)

Il risultato d'esercizio 2015 è stato pari ad Euro -9.225.906,00 ed è stato peggiore della media degli esercizi 2011-2013.

Il calcolo della quota da accantonare viene effettuato ai sensi della lett. b del comma 2 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, e cioè in misura pari al 50% della perdita del 2015.

Totale da accantonare Euro 4.610.646 (in proporzione alla quota posseduta).

Si precisa tuttavia che in corso d'esercizio 2016 è stato effettuato un conferimento di Euro 13.200.000 dalla Regione Siciliana, a titolo di ripianamento delle perdite e ricostituzione del capitale. Nella quantificazione finale del fondo l'importo da accantonare per questa partecipata non è stato considerato, perché la perdita è stata ripianata immediatamente dagli enti partecipanti.

Interporti spa (quota di partecipazione 34,11%)

Il risultato d'esercizio 2015 è stato pari ad Euro -825.051, ed è stato peggiore della media degli esercizi 2011-2013.

Il calcolo della quota da accantonare viene effettuato ai sensi della lett. b) del comma 2 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, e cioè in misura pari al 50% della perdita del 2015.

Totale da accantonare Euro 140.712,44 (in proporzione alla quota posseduta).

Airgest spa (quota di partecipazione 63,68%)

Il risultato d'esercizio 2015 è stato pari ad Euro -2.029.706,00 e dunque peggiore della media degli esercizi 2011-2013

Il calcolo della quota da accantonare viene effettuato ai sensi della lett. b) del comma 2 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, e cioè in misura pari al 50% della perdita del 2015.

Totale da accantonare Euro 646.258,39 (in proporzione alla quota posseduta).

Per completezza di informazioni si rappresenta che, le altre società partecipate (Irfis spa, Spi spa – in liquidazione dal 2017- , Sicilia e Servizi spa, Seus scpa, SiciliaAcque spa, Sas scpa, e le s.c.a.r.l: Agribiopesca, Navtec e Micro e nano Sistemi, quest'ultima alienata all'inizio del 2017), non hanno registrato risultati medi negativi nel periodo 2011/2013, e nemmeno nell'esercizio 2015. Pertanto per esse la legge non richiede alcun accantonamento al fondo.

Le somme vincolate si riferiscono:

- ai **vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili** per euro 192.163.435,71 di seguito meglio specificati:
 - per euro 105.790.833,72 corrispondenti ad accertamenti di entrate regionali vincolate e destinate a specifiche spese;
 - per euro 53.677.432,55 da cofinanziamenti regionali di assegnazioni statali, comunitari o di altri enti autorizzati ai sensi della normativa vigente ed iscritti su capitoli di spesa e non interamente utilizzati;
 - per euro 32.695.169,45 per oneri del personale vincolati ai sensi dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e del CCRL, o in forza di specifiche norme o derivanti da versamenti in entrata come nel caso delle somme afferenti i compensi aggiuntivi.
- Ai **vincoli derivanti da trasferimenti** extra-regionali il cui ammontare corrisponde all'Avanzo dei Fondi extra-regionali per euro 2.777.871.599,45. La suddetta somma, a seguito dell'emanazione della legge di assestamento, risulterà interamente iscritta nel primo esercizio del bilancio 2017/2019 sui quattro capitoli aventi natura di Fondo di riserva, allocati nella specifica Missione, per essere destinati alle riproduzioni delle economie e alla reiscrizione dei residui perenti distintamente per spese correnti e in conto capitale. In parte risulta applicata in bilancio a copertura delle quote vive dei limiti di impegno dell'Assessorato Infrastrutture.

- Ai **vincoli formalmente attribuiti dall'ente** per euro 2.591.690.000,00 relativa al Fondo anticipazioni di liquidità di cui ai commi 692 e 698 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ex D.L. 35/2013 e s.m.i.;

La Regione Siciliana ha contratto ai sensi dell'articolo 2 e 3 del D.L. n.35/2016 due mutui nel corso dell'esercizio 2014 per euro 284.871.706,41 (art.2) e per euro 606.097.000,00 (art.3) e un mutuo di euro 1.776.000.000,00 nel corso dell'esercizio 2015.

Al fine di non generare espansione della spesa a fronte dell'accertamento dei mutui contratti la Regione ha proceduto alla sterilizzazione, sulla base di alcune indicazioni operative formulate dal MEF, alla "sterilizzazione" delle somme accertate mediante l'iscrizione in bilancio di capitoli di spesa, non assoggettabili ad impegno, il cui stanziamento sarebbe confluito nel risultato di amministrazione.

La richiamata sentenza della Corte Costituzionale n.181/2015 risulta relativa alla contabilizzazione della Regione Piemonte delle relative anticipazioni di liquidità che non aveva comunque proceduto alla "sterilizzazione" e precedente alle attuali disposizioni normative contenute nella L. 208/2015, mentre la Regione Siciliana, pur se con modalità differenti, aveva comunque proceduto alla sterilizzazione delle somme corrispondenti ai mutui contratti.

Con il D.L. 78/2015 e la successiva legge di stabilità 2016 (L.208/2015) sono state regolamentate con norma le modalità di "sterilizzazione", cui la Regione Siciliana si è adeguata con le variazioni disposte con la L.R. 14/2016 e che comunque non hanno cambiato gli effetti contabili della sterilizzazione applicata in precedenza.

- Agli **altri vincoli – contratti derivati** connessi al rischio concernente i contratti derivati per euro 20.500.542,78.

La quantificazione del rischio potenziale sui contratti derivati risulta di circa 70 mln di euro.

Nello specifico: (MTM al 16/6/2017)

Deutsche Bank 40.846.663,27

BNL 29.305.161,41

A fronte di tale astratta quantificazione, è il caso di evidenziare quanto segue:

-dal 2015 in poi le Agenzie di rating non hanno sostanzialmente peggiorato la valutazione della Regione Siciliana né in ordine al rating né in ordine all'outlook, ad eccezione di Moody's che a dicembre 2016 ha modificato l'outlook da stabile a negativo, e questo non in ragione delle performance negative dell'Ente Regione, quanto piuttosto per il deterioramento del quadro politico nazionale a seguito dell'esito del referendum costituzionale dei primi di dicembre 2016 che ha portato a una rivisitazione dell'outlook dell'Italia e di conseguenza di quello di tutte le regioni ed enti locali.

-l'opera di risanamento del bilancio regionale, ma anche le prospettive di miglioramento generale dell'economia, inducono a ritenere ragionevole una prospettiva concreta di miglioramento del rating, riducendo al massimo il rischio di richieste di estinzione anticipata dei contratti derivati in essere;

-le uniche due occasioni in cui è stata preannunciata, da parte delle banche contraenti sopracitate, la riserva di far valere la clausola di estinzione anticipata in caso di peggioramento del rating - senza mai attivarla - sono relative agli anni 2012 (cfr nota 6/9/2012 DB) e al 2013 (cfr nota 24/7/2013 BNL), ovvero al periodo in cui la situazione finanziaria del bilancio regionale si presentava nella fase più critica.

Si ritiene pertanto che possa essere considerato congruo l'ammontare delle risorse vincolate sul risultato di amministrazione, pari a € 20.500.542,78, di cui al maggiore accertamento disposto negli esercizi 2013, 2014 e 2015 sul capitolo in c/entrata 2620, utilizzabili come accantonamento, cui si devono aggiungere le quote già stanziare sul capitolo di spesa 214907 in favore delle 2 banche citate, per complessivi € 9.700.000 per l'anno 2017, € 10.200.000 per l'anno 2018 e € 10.600.000 per l'anno 2019.

Complessivamente, infatti, le risorse disponibili per far fronte ad eventuali richieste di estinzione anticipata - azionabili solo in caso di peggioramento del rating - risultano pari a circa il 43% del rischio astrattamente potenziale, elevandosi al 51% al 01/01/2018 ed al 62% al 01/01/2019 senza ricorrere ipoteticamente ad ulteriori accantonamenti.

Nell'attuale prospettiva di miglioramento finanziario, una immobilizzazione finanziaria maggiore di quanto possa stimarsi indispensabile, sarebbe ingiustificata, tenuto conto:

- della naturale diminuzione progressiva del Mark to Market nei prossimi semestri legata all'avvicinarsi delle scadenze contrattuali (BNL nel 2022 e Deutsche Bank nel 2023) a seguito dei meccanismi tecnici che intervengono sui nozionali di riferimento

nonché per le coperture assicurate dagli stanziamenti già previsti in bilancio nella misura di 37 milioni per ciascuno degli esercizi del triennio 2017/2019.

- del trend del parametro di tasso variabile Euribor 6 mesi, il quale, attestandosi a valori estremamente bassi (in atto addirittura negativo), genera dei flussi di interessi particolarmente remunerativi per le due controparti swap da non indurle certamente a rescindere in anticipo i contratti in essere con la Regione.

- **Altri vincoli** per 3.373.162,64 relativi alla copertura dei debiti fuori bilancio riconosciuti con la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 articoli 17 e 18 per l'esercizio 2016 (ai sensi dell'art 73 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.) per i quali i rispettivi centri di responsabilità regionali non hanno provveduto ad assumere i relativi impegni entro la data del 31.12.2016.
- **Vincoli per quote di cofinanziamento** pari ad euro 106.030.947,20 atte a garantire il cofinanziamento regionale ai programmi comunitari e ad altri progetti nazionali e comunitari già in parte iscritti nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 per euro 89.888.172,40 e non interamente utilizzati nel corso dell'esercizio 2016.

Infine il risultato di amministrazione viene incrementato per euro 36.998.397,85 quale **Parte destinata agli investimenti** che corrisponde alle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, cui l'amministrazione regionale ha attribuito un vincolo già nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 per euro 53.311.879,87 non utilizzate per la cifra sopracitata.

COPERTURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Con la Legge regionale 30 settembre 2015, n.21 si è provveduto a definire la copertura del Disavanzo di amministrazione complessivo di euro 6.963.105.178,16 di cui all'allegato 5/2 della predetta Delibera della Giunta regionale n. 204/2015 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui.

L'articolo 1 della predetta legge regionale indica separatamente nei diversi commi la copertura delle singole quote del disavanzo complessivo.

Per la copertura del disavanzo al 31/12/2014, pari ad euro 1.868.846.834,37 quale risultato della gestione dell'esercizio 2015, si è provveduto: per l'importo di euro 1.723.846.834,37 con

l'articolo 1, comma 1, della predetta legge regionale n. 21/2015, iscrivendo nel capitolo di spesa 000004 la somma di euro 246.263.833,48 annui a decorrere dal 2015 per 7 annualità (ex art. 9, comma 5 del D.L. 78/2015), e per la differenza, pari ad euro 145.000.000, corrispondente all'importo del mutuo autorizzato e non contratto nell'anno 2014, con l'articolo 1, comma 3, della predetta legge regionale n. 21/2015, iscrivendo nel capitolo 000005 la somma di euro 145.000.000 per l'esercizio 2015.

La predetta copertura di cui al capitolo 000004 è stata modificata, in attuazione del comma 691, articolo 1 della legge 28/12/2015, n.208, con l'articolo 3, comma 1, della legge regionale n.3/2016, ripartendo il ripiano in 10 esercizi in luogo di sette; pertanto l'importo annuo di 246.263.833,48 euro è stato ridotto a 172.384.683,44 di euro a decorrere dall'esercizio 2016, rimanendo invariato l'importo totale della copertura.

Inoltre, con il comma 4 dell'articolo 1 della già richiamata legge regionale n. 21/2015 si è provveduto a dare copertura al disavanzo, rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex decreto legislativo n. 118 del 2011, pari ad euro 6.963.105.178,16 che detratti gli importi del predetto disavanzo 2014 di 1.868.846.834,37 euro e dell'importo di 168.832.187,75 euro relativo alle somme già iscritte nel bilancio nei fondi per la riassegnazione dei residui passivi eliminati per perenzione amministrativa di parte corrente e di parte capitale relativi ai fondi liberi, risulta pari a euro 4.925.426.156,04.

L'ammortamento del predetto disavanzo di euro 4.925.426.156,04 è stato ripartito in 30 anni a decorrere dall'esercizio 2015 per una quota annua pari a 164.180.871,87 euro, iscritta nel capitolo 000006 della spesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 16 della decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i.

Successivamente si è tenuto conto altresì degli effetti finanziari dell'eccedenza della reimputazione dei residui attivi rispetto alla reimputazione dei residui passivi, per l'importo complessivo di euro 3.135.722.963,95, per cui la copertura del disavanzo da ripianare è stata ridotta ad euro 1.789.703.192,09. Per tale importo la quota della copertura è iscritta nello stanziamento del capitolo di spesa 000006 per l'importo annuo di euro 59.656.733,07 per trenta esercizi, come disposto con la legge regionale n. 31 del 31/12/2015. Le predette quote di eccedenza, complessivamente pari a 3.135.722.963,95 euro, sono state iscritte nei capitoli 000007 e 000008 negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 al fine di bloccarne l'utilizzazione.

Infine con il Riaccertamento ordinario dei residui di cui alle Delibere della Giunta regionale n. 198 del 30/05/2016 e n. 171 del 21/4/2017 sono state iscritte nei capitoli 000010 e 000011 le

somme reimputate esclusivamente sui capitoli di entrata da destinare al ripiano del disavanzo derivante dai minori accertamenti registrati negli esercizi finanziari 2015 e 2016 in conseguenza della reimputazione dei residui attivi con il suddetto riaccertamento ordinario.

Per effetto dell'articolo 3, comma 7 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 che prevede il ripristino dell'intera quota della copertura del disavanzo dell'esercizio 2014 (capitolo 000004) a decorrere dal 2019 e dell'integrazione del ripiano del disavanzo derivante dall'eccedenza dei residui attivi rispetto ai residui passivi reimputati derivanti dal riaccertamento ordinario 2016, il totale delle coperture di 7.011.124.633,25 risulta incrementato dell'importo complessivo di euro 536.333.953,24 determinando il valore complessivo delle coperture in 7.547.458.586,49, così riportato nella tabella seguente:

	Coperture Disavanzo	Riaccertamento ordinario 2016	L.R. 8/2017 art.3, c.7	Nuove coperture disavanzo
1) Art. 1 comma 1 della l.r. 21/2015 come modifica dall'art. 3, comma 1 e 3 della l.r. 3/2016 (cap.4)	671.817.195,38		480.286.122,07	1.152.103.317,45
2) Art. 1 comma 4 della l.r. 21/2015 (cap.6)	1.670.389.645,96			1.670.389.645,96
3) Eccedenza residui attivi reimputati - parte corrente (cap.7)	280.103.669,28			280.103.669,28
4) Eccedenza residui attivi reimputati - parte capitale (cap.8)	1.667.385.863,78			1.667.385.863,78
5) Eccedenza residui attivi reimputati - parte corrente (cap.10)	5.999.427,14	27.951.388,73		33.950.815,87
6) Eccedenza residui attivi reimputati - parte capitale (cap.11)	49.765.330,05	101.975.825,96		151.741.156,01
7) Fondo anticipazione di liquidità (cap.,9)	2.591.784.118,14			2.591.784.118,14
Totale	6.937.245.249,73	129.927.214,69	480.286.122,07	7.547.458.586,49

Si evidenzia che complessivamente le coperture finanziarie sono di importo superiore rispetto al disavanzo da coprire, comprensivo degli accantonamenti.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

La Regione Siciliana con il comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale si è avvalsa dell'opzione prevista dal comma 12 dell'articolo 3 del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. di rinvio all'anno

2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, per cui l'esercizio 2016 è il primo esercizio di applicazione delle disposizioni contenute nell'allegato 4/3 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e di redazione dei documenti contabili in essi previsti.

Pertanto per l'esercizio 2016 la contabilità economico-patrimoniale, nell'ambito del sistema integrato, ha affiancato la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'Amministrazione regionale (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione).

In ossequio al disposto di cui alle lettera a) del comma 3 dell'articolo 50 del predetto D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., si rappresenta che il risultato economico dell'esercizio 2016 è pari a euro 925.452.241,65. Lo stesso rappresenta la differenza positiva tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio e in generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico. Nella fattispecie lo stesso corrisponde al miglioramento patrimoniale rilevabile dal confronto tra la consistenza iniziale e finale nel conto del patrimonio determinato con il rendiconto 2016.

L'allegato 4/3 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per le spese attinenti al perimetro GSA, i trasferimenti e i contributi, le partite finanziarie e le partite di giro. Questa correlazione prescrittiva, in sede di sperimentazione, porta di fatto a una derivazione prevalentemente automatica della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria.

Le scritture in partita doppia devono essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica. È evidente però come tale stretta derivazione abbia vantaggi e svantaggi. Tra i vantaggi, vi è sicuramente quello di avere la tracciabilità di tutte le operazioni di contabilità finanziaria in

contabilità economico-patrimoniale: si ricorda infatti che la finanziaria è la contabilità autorizzatoria e quindi il fine conoscitivo dell'economico-patrimoniale sarebbe tradito se mancassero componenti di finanziaria che indicano il perfezionamento di un'obbligazione giuridica autorizzata.

Questo punto di forza è al tempo stesso un punto di debolezza: infatti, alcune operazioni previste in maniera stringente dalla contabilità finanziaria hanno un impatto "automatico" in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, due sono le situazioni in cui è evidente la prevalenza del principio di competenza finanziaria su quello di competenza economica:

- le rimodulazioni di accertamenti e di impegni, in particolare quelle su residui, che pesano inevitabilmente sulle componenti straordinarie del conto economico. Per esempio, l'economia su un residuo passivo altro non è che un'insussistenza del passivo: il costo è stato sostenuto negli anni precedenti (per quei costi la cui rilevazione parte dall'impegno); nell'esercizio emerge invece che il debito non ha semplicemente più ragione di esistere.
- il riaccertamento dei residui passivi. Al punto 6 dell'allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria si prevede esplicitamente che "possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio" a meno che il dirigente non dichiari, sotto la propria responsabilità, la loro liquidabilità oltre i due mesi indicati. L'aver posto un limite temporale in contabilità finanziaria serve alla precisa esigenza di imputare gli impegni secondo la corretta competenza finanziaria "potenziata". Il problema è che, in un sistema integrato di scritture dove la stessa operazione impatta su entrambe le contabilità, la liquidabilità così espressa di fatto "costringe" l'imputazione dei costi al conto economico per competenza finanziaria, non economica. In generale, quindi, gli schemi di contabilità generale contengono tutti gli elementi della finanziaria più le componenti esclusivamente economiche che indicano la variazione degli attivi e delle passività patrimoniali. Il risultato di amministrazione, quindi, è di fatto l'unica grandezza di finanziaria che, proprio in virtù dell'integrazione tra le due contabilità, richiede una trattazione specifica.

Per capire le possibili applicazioni dell'avanzo di amministrazione ci si è serviti di concetti peculiari della contabilità finanziaria: le reiscrizioni e il fondo pluriennale vincolato.

In contabilità finanziaria, le reiscrizioni rappresentano stanziamenti di spesa non impegnati

nell'esercizio, che vengono riportati agli esercizi successivi. Le reiscrizioni rappresentano quindi delle spese che potrebbero concretizzarsi nel futuro e che trovano copertura nell'avanzo di amministrazione. Il meccanismo del Fondo Pluriennale Vincolato, contenuto nei nuovi principi della contabilità finanziaria, è del tutto analogo alle reiscrizioni, salvo che il FPV rappresenta veri e propri impegni di spesa. Il FPV altro non è che la traduzione stringente della correlazione tra entrate e spese secondo una modalità del tutto analoga al risconto passivo della contabilità economico-patrimoniale: gli impegni coperti da FPV in finanziaria altro non sono che spese coperte da entrate pregresse. Ad eccezione delle poste che non comportano la rilevazione di un costo in contabilità economica, il FPV viene interamente riscontato.

Più complesso è invece il ragionamento sulle reiscrizioni. In contabilità economico-patrimoniale, le reiscrizioni trovano applicazioni differenti e non si può sostenere che tutte le reiscrizioni siano rappresentabili nel bilancio di esercizio. Pertanto, il risconto passivo deve essere adeguato a fronte di quelle reiscrizioni che rispettano i corretti presupposti, ovvero: essere reiscrizioni che corrispondono a costi futuri strettamente correlati a ricavi pregressi. Innanzitutto, si è notato che l'avanzo di amministrazione tout-court dà copertura a future uscite che, in contabilità economico-patrimoniale, non costituiscono costi da riportare a conto economico. Pertanto, la prima operazione consiste nel non considerare le reiscrizioni relative a tutte quelle spese che fanno riferimento ad attività finanziarie e alle immobilizzazioni, ovvero ad uscite che generano operazioni solo sullo Stato Patrimoniale. In secondo luogo, la Regione reiscrive quote di avanzo che sono già rappresentate in contabilità economico-patrimoniale. È il caso, questo, di tre particolari tipologie di stanziamenti:

- le reiscrizioni per residui perenti: in contabilità economico-patrimoniale, tale fattispecie rappresenta a tutti gli effetti un debito cui, fin dal principio, è stata data rappresentazione nel passivo patrimoniale;
- le reiscrizioni per passività potenziali: tali reiscrizioni, in contabilità economico-patrimoniale, sono a tutti gli effetti rappresentate tra i Fondi per rischi ed oneri, previa adeguata valutazione nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- le reiscrizioni per crediti di dubbia esigibilità, che nello Stato Patrimoniale sono rappresentati dal Fondo Svalutazione Crediti.

Queste particolari fattispecie, quindi, non vengono considerate come uscite coperte dal risconto passivo in quanto trovano già rappresentazione in contabilità economico-patrimoniale.

In terzo luogo, si è considerata la stretta applicazione del principio di correlazione tra costi e

ricavi. Le reiscrizioni strettamente correlate a ricavi pregressi, infatti, sono chiaramente individuabili e classificabili in due tipologie:

- le reiscrizioni di spese da sostenere a fronte di entrate vincolate, ovvero quelle situazioni in cui si sono avute entrate (ricavi) in anni pregressi strettamente correlati a costi non ancora sostenuti;
- le reiscrizioni di spese non ancora sostenute inserite nel perimetro della Gestione Sanitaria Accentrata, anche se iscritte formalmente in capitoli di spesa autonomi. In questo caso, infatti, il vincolo di destinazione non è formale ma esiste di fatto: le entrate avute in anni pregressi a valere sul Fondo Sanitario Nazionale sono dirette senza equivoci a finanziare i Livelli Essenziali di Assistenza e le altre spese legate al funzionamento del sistema sanitario regionale. Al contrario, le reiscrizioni sulla parte autonoma del bilancio regionale non vengono considerate nel meccanismo del risconto passivo in quanto finanziate indistintamente dalle entrate pregresse.

Il Ragioniere Generale della Regione
(Bologna)

Visto: CROCETTA

**Allegato n. 8 – LEGGE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 (*)	COMPETENZA ANNO 2018 (*)	COMPETENZA ANNO 2019 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	512.248	24.545	5.959
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	763.035	136.684	18.505
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23.476	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.298.759	161.229	24.464
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.146.737	11.965.774	11.897.056
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.853.574	2.943.050	2.905.609
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	456.045	547.001	382.530
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.156.380	243.607	30.298
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.029.513	945.000	945.000
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.463.562	14.656.187	14.373.744
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	24.545	5.959	1.332
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	6.384	6.669	4.569
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	16.481.723	14.655.477	14.370.507
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.595.378	338.302	265.141
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	136.684	18.505	4.951
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.732.062	356.807	270.092
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.003.552	961.000	1.031.000
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.003.552	961.000	1.031.000
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		-1.276.329	832.377	513.358

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Visto: CROCETTA

PROSPETTO ALLEGATO

(Articolo 14 legge regionale n. /2017)

EFFETTI DELLA MANOVRA PER IL TRIENNIO 2017 – 2019

(importi in euro)

OGGETTO	2017	2018	2019
A - RISORSE			
A1. MAGGIORI ENTRATE			
ARTICOLATO:			
Art. 3 – Saldo finanziario dell'esercizio precedente – Fondi Extra-Regionali	121.429.163,50	0,00	0,00
Art. 4 – Quote vincolate (applicazione vincoli)	118.336.906,33	0,00	0,00
Art. 5 – Quote accantonate e quote destinate agli investimenti (applicazione accantonamenti)	271.023.059,82	0,00	0,00
ALTRE MAGGIORI ENTRATE:			
Diritti doganali diversi dai diritti di confine - Cap. 1471	1.336.000,00	1.336.000,00	1.336.000,00
TOTALE A1	512.125.129,65	1.336.000,00	1.336.000,00
A2. MINORI SPESE			
ARTICOLATO:			
Art. 4 – Quote vincolate (applicazione vincoli) – Vincoli derivanti da trasferimenti - Fondi Extra-Regionali – cap. 215703-613905	380.152.108,31	0,00	0,00
Art. 6, comma 1 – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 – Riduzione 1 per cento capitoli Allegato 1 – Parte A- e Consorzi di bonifica	1.724.880,00	1.405.720,00	1.676.540,00
Art. 6, comma 2 – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 – Riduzione Fondo accantonamento corrispondente alle riduzioni delle autorizzazioni di spesa di cui all'allegato 2 della legge di stabilita' 2017. - cap. 215741	162.000.000,00	162.000.000,00	162.000.000,00
Art. 8 – Maggiorazione addizionale regionale IRPEF – copertura anticipazione di liquidità – cap. 215701	0,00	0,00	105.207.000,00
Art. 12 – Stato di previsione delle spese – Allegato 1 – cap. 216529	900.000,00	0,00	0,00
ALTRE MINORI SPESE:			
Fondo di riserva reiscrizioni somme perenti spese correnti – cap. 215701	22.764.300,00	67.806.400,00	86.401.026,94
Fondo di riserva reiscrizioni somme perenti spese in conto capitale – cap. 613903	12.235.700,00	25.760.100,00	29.843.000,00
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore. - cap. 215744	0,00	34.766.001,05	55.822.881,02
Regolazioni contabili - restituzioni e rimborsi di tasse ed imposte indirette sugli affari e relative addizionali - cap. 219205	0,00	36.928.152,29	56.881.092,04
Spese per la ricapitalizzazione di enti e societa' a partecipazione regionale.	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso - spese correnti	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE A2	579.976.988,31	331.666.373,34	500.831.540,00
TOTALE MAGGIORI RISORSE (A)	1.092.102.117,96	333.002.373,34	502.167.540,00
B - ONERI			
B1. MINORI ENTRATE			
ARTICOLATO:			
Art. 8 – Maggiorazione addizionale regionale IRPEF – Azzeramento maggiorazione aliquota regionale IRPEF	0,00	0,00	105.207.000,00
ALTRE MINORI ENTRATE:			
Proventi derivanti dal versamento di somme pari al 20 per cento dell'incremento di valore catastale dei locali oggetto di recupero abitativo. - Cap. 1990	918.000,00	918.000,00	918.000,00
TOTALE B1	918.000,00	918.000,00	106.125.000,00

PROSPETTO ALLEGATO

(Articolo 14 legge regionale n. /2017)

EFFETTI DELLA MANOVRA PER IL TRIENNIO 2017 – 2019

(importi in euro)

OGGETTO	2017	2018	2019
B2.MAGGIORI SPESE			
ARTICOLATO:			
Art. 4 – Quote vincolate (applicazione vincoli) – Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	90.463.200,91	0,00	0,00
Art. 4 – Quote vincolate (applicazione vincoli) – Vincoli per quote di cofinanziamento Programmi comunitari ed altri progetti nazionali e comunitari	4.000.000,00	0,00	0,00
Art. 4 – Quote vincolate (applicazione vincoli) – Vincoli per rischi connessi ai contratti derivati	20.500.542,78	0,00	0,00
Art. 4 – Quote vincolate (applicazione vincoli) – Altri vincoli – quota non impegnata debiti fuori bilancio l.r. 24/2016	3.373.162,64	0,00	0,00
Art. 4 – Quote vincolate (applicazione vincoli) – Vincoli derivanti da trasferimenti - Fondi Extra-Regionali – cap. 215745-613951	501.581.271,81	0,00	0,00
Art. 5 – Quote accantonate e quote destinate agli investimenti (applicazione accantonamenti) – Fondo crediti dubbia esigibilità	67.901.259,46	0,00	0,00
Art. 5 – Quote accantonate e quote destinate agli investimenti (applicazione accantonamenti) – Fondi residui perenti	95.280.000,00	0,00	0,00
Art. 5 – Quote accantonate e quote destinate agli investimenti (applicazione accantonamenti) – Fondo rischi contenzioso	103.552.170,69	0,00	0,00
Art. 5 – Quote accantonate e quote destinate agli investimenti (applicazione accantonamenti) – Fondo perdite società partecipate	4.289.629,67	0,00	0,00
Art. 6, comma 1 – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 – capitolo Dipartimento Bilancio e tesoro	1.724.880,00	1.405.720,00	1.676.540,00
Art. 6, comma 2 – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 – Ripristino autorizzazioni di spesa di cui all'allegato 2 della legge di stabilità 2017.- cap. Vari	162.000.000,00	162.000.000,00	162.000.000,00
Art. 6, comma 9 – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 – Settore della forestazione – cap. 215746	220.000,00	466.000,00	466.000,00
Art. 6, comma 10 – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 – Personale enti regionali disciolti e posti in liquidazione trasferiti nell'area speciale transitoria ad esaurimento istituita presso la RESAIS S.P.A.	0,00	18.275.153,34	50.000.000,00
Art. 9 , c. 1 – Assegnazioni finanziarie enti locali – Comuni	0,00	95.887.500,00	127.850.000,00
Art. 9 , c. 2 – Assegnazioni finanziarie enti locali – Liberi Consorzi	21.500.000,00	44.050.000,00	44.050.000,00
Art. 12 – Stato di previsione delle spese – Allegato 1 – capp. 212533	900.000,00	0,00	0,00
ALTRE MAGGIORI SPESE:			
Spese per le elezioni regionali ed amministrative – Cap. 190515	12.000.000,00	0,00	0,00
Spese per la stipula di convenzioni per la fornitura di mezzi e servizi con aziende o enti regionali o con aziende da questi ultimi controllate, nonché con le strutture operative nazionali del servizio nazionale della protezione civile ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 31 agosto 1998, n. 14.	1.500.000,00	0,00	0,00
Fondo destinato alla contrattazione economica biennale del personale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore. - cap. 215744	198.000,00	0,00	0,00
Spese per la manutenzione ordinaria, per la pulizia e per il consumo di energia elettrica dei porti di seconda categoria - seconda, terza e quarta classe.	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE B2	1.091.184.117,96	332.084.373,34	396.042.540,00
TOTALE MAGGIORI ONERI (B)	1.092.102.117,96	333.002.373,34	502.167.540,00
SALDO NETTO DA COPRIRE (-) O DA IMPIEGARE (C) = (A - B)	0,00	0,00	0,00

Visto: CROCETTA

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Note all'epigrafe e all'art. 12, comma 1:

- La legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 12 maggio 2017, n. 20, S.O. n. 14.

- La legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 12 maggio 2017, n. 20, S.O. n. 15.

Note all'art. 4, comma 1:

- Il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali." è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 8 aprile 2013, n. 82.

- La legge 6 giugno 2013, n. 64, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 giugno 2013, n. 132.

- La legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 7 dicembre 2016, n. 53.

Nota all'art. 5, comma 2:

- L'articolo 5 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, recante "Assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018." così dispone:

«Quote accantonate e quote destinate agli investimenti. - 1. L'importo complessivo delle quote accantonate del risultato di amministrazione derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e di cui alla delib.G.R. n. 204 del 10 agosto 2015, è definitivamente determinato in euro 133.349.613,82 di cui euro 53.949.613,82 per Fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato sull'ammontare definitivo dei residui attivi al 31 dicembre 2015 ed euro 79.400.000,00 relativi ai fondi per la riassegnazione, per l'esercizio finanziario 2016, dei residui passivi eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa di parte corrente ed in conto capitale.

2. L'importo complessivo delle quote vincolate agli investimenti, definitivamente determinato in euro 53.311.879,87, è destinato al cofinanziamento dei Programmi comunitari e di altri Progetti nazionali e comunitari, compresi quelli relativi agli investimenti nel comparto sanitario, nonché per il finanziamento di progetti di carattere infrastrutturale, ambientale e/o indirizzati alla ricerca di acque dolci, in attuazione del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 14, nei limiti delle somme accertate negli esercizi antecedenti al 2016.».

Nota all'art. 6, commi 1, 2, 3 e 7:

- L'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dai commi 1, 2 e 3 che si annotano, risulta il seguente:

«Rifinanziamento leggi di spesa. Disposizioni finanziarie. - 1. Gli interventi individuati nell'Allegato 1 - Parte A allegato alla presente legge sono rideterminati, per ciascuno degli anni del triennio 2017-2019, negli importi dalla stessa indicati.

2. Gli interventi individuati nell'Allegato 1 - Parte B allegato alla presente legge sono rideterminati, per ciascuno degli anni del triennio 2017-2019, negli importi dalla stessa indicati.

3. Gli interventi finanziari in favore di soggetti di cui la Regione si avvale, sulla base di disposizioni legislative regionali, per attività

promosse o sostenute dalla stessa, inseriti negli allegati di cui ai commi 1 e 2, sono erogati con le modalità previste dall'articolo 32, comma 6, della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle assegnazioni relative all'anno 2016.

4. Le risorse finanziarie di cui all'Allegato 1 - parte A nonché quelle destinate ai Consorzi di bonifica sono utilizzate, per una quota non inferiore all'uno per cento da iscriverne in un apposito capitolo del dipartimento bilancio e tesoro, per azioni, coordinate dall'Assessorato regionale dell'economia, finalizzate a migliorare le competenze amministrative con particolare riferimento ai controlli interni, anche al fine di consentire l'attuazione della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'adeguata redazione del bilancio consolidato regionale e la definizione di modelli di controllo interno.

5. Al comma 7 dell'articolo 16 delle legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo le parole "Assessorato del bilancio e delle finanze" sono aggiunte le parole "nonché dell'Assessorato regionale della salute";

b) le parole "al personale dell'Assessorato medesimo" sono sostituite dalle parole "al personale degli Assessorati medesimi";

c) dopo le parole "incardinati presso il medesimo" sono aggiunte le parole "nonché del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica";

d) è aggiunto il seguente periodo: "La spesa riferita al Dipartimento regionale per la pianificazione strategica è quantificata in 90 migliaia di euro annui per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019."

6. All'articolo 20, comma 4, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 le parole "per l'esercizio finanziario 2016" sono sostituite dalle parole "per gli esercizi finanziari 2016 e 2017".

7. Al comma 1-bis dell'articolo 1 della legge regionale 30 settembre 2015, n. 21, introdotto con l'articolo 2 della legge regionale 14 luglio 2016, n. 14, le parole "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016" sono sostituite dalle parole "Per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018".

8. All'articolo 1 della legge regionale n. 21/2015 dopo il comma 1-bis è aggiunto il seguente:

"1-ter. A decorrere dall'esercizio finanziario 2019 la quota di disavanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità, come determinata ai sensi dei commi 692 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è destinata a confluire nel risultato di amministrazione."

9. Nelle more della definizione dei processi di riforma relativi alle modalità di attribuzione alla Regione delle entrate spettanti, la somma di 162.000 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, è accantonata in un apposito fondo in cui sono iscritte le risorse derivanti dalle riduzioni delle autorizzazioni di spesa indicate nell'Allegato 2, per gli importi indicati per ciascuna autorizzazione di spesa.

10. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra lo Stato e la Regione del 12 luglio 2017 per l'adeguamento delle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana alle modifiche intervenute nella legislazione tributaria sono ripristinate le autorizzazioni di spesa di cui al medesimo Allegato 2.

11. Ad integrazione di quanto previsto per l'esercizio finanziario 2017 dall'articolo 5 della legge regionale n. 3/2016, in relazione all'accertamento delle entrate relative al Fondo di sviluppo e coesione per una quota pari a euro 73.069.153,34 per l'esercizio finanziario 2018 e 42.130.901,83 per l'esercizio finanziario 2019, le complessive risorse sono destinate agli interventi di cui alla lettera b) del comma 1 del medesimo articolo 5. Il Ragioniere generale della Regione è autorizzato ad effettuare le conseguenti variazioni di bilancio. L'Allegato 3 di cui al comma 2 dell'articolo 5 e al comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale n. 3/2016, come modificato dall'articolo 1, comma 11, lettera b), della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, per gli anni 2017, 2018 e 2019, è sostituito dall'Allegato 3 alla presente legge.

12. Il comma 2 dell'articolo 59 della legge regionale n. 3/2016 è sostituito dal seguente:

"2. La spesa di cui al comma 1, a seguito di riparto delle risorse correnti del Fondo sanitario regionale, è iscritta in appositi capitoli dell'Assessorato regionale dell'economia, Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, Missione 13, Programma 7."

13. L'articolo 11, comma 8, lettera d), della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 è abrogato.

14. Per la restituzione delle somme, comprensive di interessi, dovute alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle pari opportunità, a causa della mancata attuazione del progetto "Conciliazione Tempi di Vita e di Lavoro", di cui alla convenzione sottoscritta in data 17 dicembre 2010, affidato per la realizzazione alla Società Lavoro Sicilia S.p.A., dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Palermo numero 78 del 13 maggio 2015, è autorizzata,

per l'esercizio finanziario 2017, la spesa complessiva di 372 migliaia di euro (Missione 12, Programma 7, Capitolo 185202).

15. All'articolo 7 della legge regionale 11 agosto 2015, n. 16 il periodo "con le maggiori entrate di cui all'U.P.B. 4.3.1.1.6. - capitolo 1218 discendenti dalle disposizioni della presente legge" è sostituito dal seguente: "a valere sull'autorizzazione di spesa di cui alla Missione 1, Programma 4, Capitolo 216518 del bilancio della Regione per il triennio 2017-2019".

16. A decorrere dall'anno 2018 è confermato l'azzeramento della maggiorazione dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive. Sempre a decorrere dall'anno 2018 la maggiorazione dell'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF è ridotta dallo 0,5 per cento allo 0,27 per cento.

17. L'autorizzazione di spesa di cui alla Missione 1, Programma 3, Capitolo 215724 dello stato di previsione della spesa per il triennio 2017-2019 è destinata alle spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate la cui definizione è affidata all'Assessorato regionale dell'economia - Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa.

18. Per le finalità di cui all'articolo 14, comma 4, della legge regionale 15 maggio 1991, n. 27 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, la spesa di euro 69.500 (Missione 1, Programma 2, Capitolo 105702).

19. L'articolo 13 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 è abrogato.

20. Per le finalità dell'articolo 88 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 21 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, la spesa di 120 migliaia di euro (ex capitolo 413722).

21. Per il rimborso ai pazienti siciliani affetti da grave sindrome di Arnold Chiari e da craniostenosi grave delle spese sostenute per le cure effettuate fuori dal territorio regionale, non finanziabili nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza, secondo modalità da definire con decreto dell'Assessore regionale per la salute, tenendo conto del livello di gravità e della situazione economica equivalente (ISEE), è autorizzata, per il triennio 2017-2019, la spesa annua di 100 migliaia di euro.

22. Per le finalità del comma 3-bis dell'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 è autorizzata per l'esercizio finanziario 2017 la spesa di 410 migliaia di euro (Missione 9, Programma 2, Capitolo 442545).

23. Il contributo di cui al comma 4 dell'articolo 28 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 per ciascuno degli esercizi finanziari 2017 e 2018 è ridotto di 215 migliaia di euro (Missione 4, Programma 4, Capitolo 373347).

24. Per il sostegno all'attività svolta nel territorio della Regione dalla Fondazione Banco alimentare onlus, anche attraverso propri comitati, sezioni, articolazioni e dipendenze, di somministrazione di generi alimentari e di prima necessità in favore di enti ed organizzazioni direttamente impegnati nell'assistenza verso categorie sociali marginalizzate o verso altre forme di povertà estrema, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2017, un contributo di 200 migliaia di euro.

25. Al fine di assicurare le funzioni previste dal Capo I della legge regionale 10 agosto 2012, n. 47 ed al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47, è autorizzato un limite di impegno quinquennale di 100 migliaia di euro annui.

26. Per le finalità di cui all'articolo 14, comma 11, della legge regionale 4 giugno 1980, n. 55, è autorizzato un limite di impegno quinquennale di 20 migliaia di euro annui.».

Nota all'art. 6, commi 4 e 7:

L'articolo 7 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dal comma 4 che si annota, risulta il seguente:

«Costituzione del patrimonio immobiliare del Fondo pensioni dei dipendenti della Regione siciliana. - 1. Per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e al fine di costituire il fondo immobiliare del Fondo pensioni dei dipendenti della Regione siciliana, la Regione trasferisce in proprietà complessi immobiliari che all'entrata in vigore della presente legge sono in uso ad uffici regionali o dagli stessi utilizzabili, da individuare e valutare da parte degli organi competenti all'atto del trasferimento, d'intesa con il Fondo pensioni, fino al valore di 118 milioni di euro, in ragione di un valore equivalente a 59 milioni di euro annui per il biennio 2017-2018. Il trasferimento è definito entro il 31 dicembre di ciascun anno. Alla Regione siciliana è fatto obbligo, prima di procedere a contratti di locazione presso soggetti privati, a stipulare contratti di locazione novennali rinnovabili con il Fondo pensioni per gli immobili oggetto del presente articolo. Al Fondo pensioni è attribuita annualmente una cifra corrispondente all'uno per cento del valore degli immobili di cui al presente articolo, valutati alla data di entrata in vigore della presente legge, da destinare esclusivamente alle atti-

vità di manutenzione e di adeguamento alle norme vigenti. La Regione assicura annualmente il ripristino finanziario della differenza tra il valore iniziale del conferimento dei complessi immobiliari e la loro valutazione al 30 settembre di ogni anno, con legge di stabilità dell'anno successivo.

2. Il trasferimento di cui al comma 1 compensa integralmente le quote relative al biennio 2017-2018 del limite di impegno di cui al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6.

3. Il Fondo pensioni dei dipendenti della Regione siciliana è autorizzato all'acquisto entro il 30 settembre 2017 del cento per cento delle quote del Fondo di cui all'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, che assicura un rendimento netto pari ad almeno il rendimento attuale delle corrispondenti risorse finanziarie necessarie per l'acquisto aumentato del cinquanta per cento, per l'intera durata del contratto di locazione.

4. Per effetto del comma 3 è iscritta in entrata del bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017, quale corrispettivo della cessione, la somma di 22.750 migliaia di euro pari al trentacinque per cento del capitale netto del FIPRS. Nelle more della definizione della cessione, tale somma, da iscrivere in un apposito fondo, è portata in riduzione delle assegnazioni finanziarie ai comuni di cui all'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni. A seguito del perfezionamento della cessione, con decreto del Ragioniere generale della Regione, previa delibera della Giunta regionale, sono apportate al bilancio della Regione le variazioni di bilancio per il ripristino della medesima autorizzazione di spesa.

5. Con decreto del Ragioniere generale, su proposta del dirigente generale del Dipartimento delle finanze, previa delibera della Giunta regionale, sono apportate al bilancio della Regione le necessarie variazioni di bilancio alla Missione 1, Programma 5, Capitolo 108521.

6. La quota relativa all'anno 2016 del limite di impegno di cui al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale n. 6/2009 ridotta ai sensi dell'articolo 7, comma 21 e dell'articolo 26, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è ripristinata nel triennio 2018-2020. Per le finalità del presente comma è autorizzata per l'anno 2018 la spesa di 19.000 migliaia di euro, per l'anno 2019 la spesa di 20.000 migliaia di euro, per l'anno 2020 la spesa di 20.000 migliaia di euro.

7. Le quote relative al biennio 2017-2018 del limite di impegno di cui al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale n. 6/2009 sono differite agli anni 2020 e 2021 nell'ipotesi di mancata realizzazione dei trasferimenti di cui al comma 1 nei limiti temporali ivi previsti.».

Nota all'art. 6, comma 5:

L'articolo 9 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«Fondo regionale per la disabilità e per la non autosufficienza. - 1. È istituito il Fondo unico regionale per la disabilità e per la non autosufficienza in favore dei soggetti di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 3, comma 3, e di quelli con disabilità gravissima di cui all'articolo 1 della legge regionale 1° marzo 2017, n. 4, nonché dei disabili psichici ricoverati nelle comunità alloggio, di seguito denominato "Fondo", al fine di garantire l'attuazione dei livelli di assistenza, anche domiciliare, da destinare, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, ad interventi di assistenza in relazione al progetto individuale di vita, tenuto conto della situazione economica equivalente (ISEE) e degli altri criteri che verranno stabiliti secondo quanto previsto ai successivi commi 4 e 5. I criteri di individuazione dei destinatari vengono aggiornati in coerenza con i decreti ministeriali di riparto del Fondo nazionale per la non autosufficienza.

2. Costituiscono fonti di finanziamento del "Fondo" le seguenti risorse:

- fondo regionale per la disabilità istituito con la legge regionale n. 4/2017;
- fondi regionali dedicati, ivi comprese le risorse autorizzate con la presente legge;
- fondo sanitario regionale, ivi compresi i risparmi derivanti dalle gare centralizzate degli acquisti, che devono essere aggiuntivi rispetto alla spesa sostenuta per il settore delle disabilità negli anni precedenti;
- risorse statali finalizzate;
- risorse degli enti locali in relazione alle specifiche competenze in materia socio-assistenziale;
- eventuali risorse di altri soggetti istituzionali.

3. Il "Fondo" finanzia le prestazioni ed i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, non sostitutivi di quelli sanitari, ai sensi della normativa vigente, tenendo conto specificatamente delle esigenze dei minori affetti da disabilità. Gli interventi a carico del "Fondo", nel rispetto dei vincoli previsti per le fonti di finanziamento diverse da quelle regionali, possono essere erogati mediante forme di assistenza

diretta o indiretta, per le quali ciascun avente diritto esercita la propria scelta. *Le risorse del fondo sanitario regionale di cui al comma 2, lettera c), finanziaio esclusivamente gli interventi in favore dei disabili previsti nell'ambito dei Livelli essenziali di assistenza. Per le forme di assistenza, i soggetti destinatari dei trasferimenti monetari possono effettuare, anche in forma combinata, le seguenti opzioni:*

a) soggetti accreditati di cui all'albo regionale delle Istituzioni socio-assistenziali pubbliche e private istituito ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

b) operatori iscritti al registro pubblico degli assistenti familiari, istituito con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro del 22 aprile 2010, ai sensi della legge regionale 31 luglio 2003, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

c) operatori OSA e OSS;

d) caregiver. Per caregiver si intende il familiare convivente entro il secondo grado di parentela o affinità ai sensi del titolo V del libro I del codice civile, che si prende effettivamente cura della persona con disabilità.

4. Per l'esercizio finanziario 2017 i criteri e le modalità di erogazione degli interventi di assistenza, di cui al comma 2, lettera b), ivi compresi i trasferimenti monetari diretti, sono definiti con decreto del Presidente della Regione, da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro e dell'Assessore regionale per la salute, previo parere della VI Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana "Servizi sociali e sanitari".

5. A decorrere dall'esercizio finanziario 2018, l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e l'Assessorato regionale della salute elaborano il Piano regionale degli interventi socio-sanitari integrato con il Piano sanitario regionale e con gli altri interventi statali e degli enti locali. Le disposizioni attuative sono definite con decreto del Presidente della Regione, da emanarsi su proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro e dell'Assessore regionale per la salute, previo parere della VI Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana "Servizi sociali e sanitari".

6. I trasferimenti monetari diretti a valere sul Fondo unico di cui alla presente legge sono erogati a ciascun soggetto in relazione al piano individuale di assistenza attraverso la sottoscrizione di un "patto di cura" sottoposto a verifiche periodiche.

7. All'articolo 6, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 è aggiunto il seguente periodo: "Le Città metropolitane e i liberi Consorzi comunali possono incrementare i livelli di assistenza anche con fondi propri".

8. La programmazione, la gestione ed il controllo del "Fondo" di cui al presente articolo è attuata attraverso un adeguato sistema informativo, integrato con analoghi servizi informativi previsti per la gestione dei fondi statali e del fondo sanitario e altri sistemi informativi eventualmente esistenti, alimentato da tutti gli operatori che a livello regionale e locale operano per la gestione delle risorse del "Fondo".

9. Le risorse finanziarie di cui al comma 2, lettere b) e d), per l'esercizio finanziario 2017, sono quantificate in misura pari a 148.680 migliaia di euro, di cui l'importo stimato di 68.680 migliaia di euro finanziato con le risorse assegnate alla Regione siciliana per gli anni 2016 e 2017 a valere sul Fondo nazionale per le non autosufficienze istituito dall'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assegnazioni del Fondo nazionale per le non autosufficienze, non utilizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, sono programmate nell'anno 2017 nel rispetto delle disposizioni della presente legge.

10. Le risorse finanziarie di cui al comma 2, lettere a), b) e d), per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, sono quantificate in 158.000 migliaia di euro annui, cui si provvede:

a) per l'importo di 63.000 migliaia di euro annui a valere sulle risorse derivanti dai processi di riforma relativi alle modalità di attribuzione alla Regione delle entrate spettanti e dal conseguente adeguamento delle stime di entrata tenendo conto del tasso di incremento del PIL previsto nel Documento di programmazione economico nazionale;

b) per l'importo di 59.000 migliaia di euro si provvede per l'anno 2018 mediante riduzione della quota relativa al medesimo anno del limite di impegno di cui al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e per l'anno 2019 mediante riduzione di pari importo delle somme iscritte nel Fondo globale di parte corrente, capitolo 215704, accantonamento 1003;

c) per l'importo stimato di 36.000 migliaia di euro annui con le risorse assegnate alla Regione siciliana per ciascuno degli anni 2018 e 2019 a valere sul Fondo nazionale per le non autosufficienze istituito dall'articolo 1, comma 1264, della legge n. 296/2006.

11. Le risorse destinate al finanziamento delle comunità alloggio per i disabili psichici iscritte alla Missione 12, Programma 2, Capitolo 182519 dell'Allegato I - Parte B, della presente legge, quantificate in 11.500 migliaia di euro annui per il triennio 2017-2019, integrano le risorse regionali destinate al sistema delle disabilità.

12. A decorrere dall'esercizio finanziario 2017 le risorse derivanti dai risparmi delle gare della centrale acquisti del settore sanitario sono destinate, nel rispetto della specifica disciplina vigente, nel limite annuo di 50.000 migliaia di euro, al finanziamento degli interventi in favore dei disabili di cui al presente articolo.

13. A decorrere dall'esercizio finanziario 2020 il fondo di cui al presente articolo, quantificato in 158.000 migliaia di euro annui, è finanziato con le risorse annualmente assegnate alla Regione siciliana a valere sul Fondo nazionale per le non autosufficienze istituito dall'articolo 1, comma 1264, della legge n. 296/2006, stimate in 36.000 migliaia di euro annui, e per la differenza a valere sulle risorse derivanti dai processi di riforma relativi alle modalità di attribuzione alla Regione delle entrate spettanti.

14. Le risorse finanziarie destinate annualmente ai soggetti con disabilità gravissima di cui al comma 1 del presente articolo non possono essere inferiori a 50.000 migliaia di euro annui.

15. All'articolo 7, comma 7, della legge regionale 24 febbraio 2000, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, sono aggiunte alla fine le seguenti parole " , quanto al 50 per cento sulla base del numero degli studenti iscritti e quanto al restante 50 per cento sulla base del numero degli studenti iscritti con disabilità."

16. Per l'esercizio finanziario 2017, a valere sulle risorse del Fondo per gli investimenti dei comuni di cui all'articolo 4, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, la somma di 15.000 migliaia di euro, è programmata dai comuni per il finanziamento di interventi finalizzati a favorire la mobilità e la vita indipendente dei soggetti con disabilità di cui al presente articolo.

17. All'articolo 29 della legge regionale 19 maggio 2005, n. 5 le parole "predisposto dai servizi sociali del comune di residenza" sono sostituite dalle parole "che preveda l'erogazione di interventi di assistenza secondo le modalità coerenti con i decreti ministeriali di riparto del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza".

18. Al fine di assicurare il mantenimento delle prestazioni per le emergenze sanitarie connesse con la funzione di prevenzione e di sostegno psicologico a supporto dei detenuti "nuovi giunti" negli Istituti penitenziari siciliani ove il servizio è attivo, è riconosciuto agli psicologi in servizio in dette strutture almeno fino al 31 dicembre 2016, in forza del superamento di una selezione pubblica indetta dalla precedente Amministrazione penitenziaria di appartenenza, il passaggio nei ruoli del Servizio sanitario regionale, come previsto per il medesimo profilo dal decreto legislativo 20 giugno 2005, n. 125.»

Nota all'art. 6, comma 6:

– L'articolo 24 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«*Fondi speciali e tabelle.* - 1. Gli importi da iscrivere nei *Fondi speciali di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, destinati ad interventi di spese correnti, restano determinati per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 nelle misure indicate nella tabella "A".

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera g), della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, gli stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria sono determinati nell'allegata tabella "G".».

Note all'art. 6, comma 7:

– Per l'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale." vedi note all'art. 6, commi 1, 2 e 3.

– Per l'articolo 7 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale." vedi nota all'art. 6, comma 4.

– Gli articoli 8 e 11 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale." così rispettivamente dispongono:

«Art. 8

Disposizioni relative al patrimonio di Irfis Finsicilia S.p.A. e regolazioni contabili.

1. Il Fondo unico di cui all'articolo 61 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni è ridotto dell'importo di 53.000 migliaia di euro. Entro il termine perentorio del 15 maggio 2017 Irfis Finsicilia S.p.A. provvede a versare la predetta somma in entrata del bilancio della Regione.

2. Per l'incremento del patrimonio di Irfis Finsicilia S.p.A in misura pari a 53.000 migliaia di euro è autorizzata, per l'anno 2018 la spesa di 10.000 migliaia di euro, per l'anno 2019 la spesa di 20.000 migliaia di euro, per l'anno 2020 la spesa di 23.000 migliaia di euro.

3. Quota parte delle regolazioni contabili relative ai rimborsi allo Stato di quote del maggior gettito della tassa automobilistica ai sensi dell'articolo 1, comma 235 e 322 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Missione 1, Programma 4, capitolo 217308), per l'importo di 27.000 migliaia di euro, è differita all'anno 2020.»

«Art. 11

Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili.

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio della Regione per il valore complessivo di euro 2.510.381,00 per il pagamento della mensilità di dicembre 2016 relativa alle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni (Missione 15, Programma 3, Capitolo 313318).

2. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 è incrementata, per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 dell'importo annuo di 1.786 migliaia di euro ed è incrementata dello stesso importo la quantificazione della spesa prevista per gli anni 2020 e 2021.

3. I soggetti che alla data del 31 dicembre 2016, risultano impegnati nelle attività di lavori socialmente utili finanziati con fondi a carico del Fondo sociale occupazione formazione di cui all'articolo 78 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, beneficiari delle convenzioni stipulate fino al 2016 tra il Ministero del lavoro e l'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 78, commi 2 e 3, della predetta legge transitano, con decorrenza 1° gennaio 2018, nel bacino dei lavoratori socialmente utili finanziati con fondi a carico del bilancio regionale. Ai soggetti di cui al presente comma si applicano le disposizioni previste dall'articolo 4, commi 1 e 2, della legge regionale n. 27/2016.

4. Per le finalità di cui al comma 3, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 27/2016 è ulteriormente incrementata, per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, dell'importo di 2.000 migliaia di euro ed è ulteriormente incrementata dello stesso importo la quantificazione della spesa prevista per gli anni 2020 e 2021 (Missione 15, Programma 3, Capitolo 313318).

5. All'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 27/2016 è aggiunto il seguente periodo: "L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile."

6. È istituita la sezione esuberanti - ASU - all'interno dell'Elenco unico regionale, di cui all'articolo 4, comma 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recepita con la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 per il Piano di utilizzo e di fuoriuscita dei precari ASU.

7. Entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge tutti gli enti utilizzatori, pubblici e privati, del personale ASU devono provvedere ad adottare il programma di fuoriuscita o avviare le procedure per il conseguente aggiornamento, con delibera dell'organo esecutivo, nonché ad avviare, per gli esuberanti, le procedure di mobilità ai sensi degli articoli 1 e 5 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 presso enti pubblici o pubblici economici dotati di idonee capacità assunzionali.

8. Per gli enti utilizzatori che non provvedono agli adempimenti di cui al comma 7 l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro provvede ad individuare il nuovo ente utilizzatore e ad avviare le procedure consequenziali anche per quei soggetti Asu di cui all'elenco previsto al comma 6, che comunque alla data di entrata in vigore della presente legge non è utilizzato presso alcun ente utilizzatore.

9. Entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i soggetti di cui al comma 6 presentano l'istanza agli uffici del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

10. Al comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale n. 27/2016, dopo le parole "modifiche ed integrazioni" aggiungere le parole "il personale già in servizio presso gli enti locali è prorogato automaticamente ad eccezione dei casi in cui l'Ente con proprio atto deliberativo espressamente rinunzi al progetto di utilizzazione".».

- Il comma 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019." così dispone:

"In applicazione del punto 1 dell'Accordo in materia di finanza pubblica con il Governo, sottoscritto in data 20 giugno 2016, la Regione siciliana garantisce un saldo positivo non inferiore ad euro 577.512.000 per l'anno 2017 e un saldo non negativo a decorrere dall'anno 2018, calcolato secondo le modalità di cui al comma 466. In caso di inadempienza, si applicano le sanzioni di cui ai commi 475 e 476. Alla Regione siciliana non si applicano le disposizioni in materia di patto di stabilità interno in contrasto con le disposizioni del presente comma."

Nota all'art. 6, comma 8:

L'articolo 4 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale." così dispone:

«Disposizioni in materia di enti in liquidazione. - 1. In armonia con i principi e i criteri stabiliti dall'articolo 15 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni, per gli enti soppressi e messi in liquidazione la Regione non risponde delle passività eccedenti l'attivo della singola liquidazione. Per le liquidazioni deficitarie, con decreto del Presidente della Regione si fa luogo alla liquidazione coatta amministrativa. Il personale degli enti regionali disciolti e posti in liquidazione in servizio alla data del 31 dicembre 2016, se non utile alla liquidazione, è trasferito, nel rispetto del trattamento economico-normativo e previdenziale posseduto alla data di entrata in vigore della presente legge, nell'area speciale transitoria ad esaurimento istituita presso la Resais S.p.A.

2. Al termine delle operazioni di liquidazione, il saldo finale, se positivo, è versato al bilancio della Regione.

3. Per gli enti la cui liquidazione sia curata dall'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni, la rappresentanza anche in giudizio spetta all'Ufficio medesimo che si avvale del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato alle stesse condizioni e con le stesse modalità con le quali se ne avvalgono gli altri uffici della Regione. Per le liquidazioni di cui al presente comma, l'Assessore regionale per l'economia può nominare un commissario liquidatore che non abbia svolto alcuna funzione precedentemente nell'ente stesso.

4. Al fine di pervenire alla soppressione delle Aziende autonome Terme Acireale e Sciacca ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 19 aprile 2007, n. 11 nonché dell'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura, ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, la definizione delle operazioni di liquidazione già poste in essere è affidata all'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni. All'articolo 119, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "presso gli uffici dell'Amministrazione regionale" sono aggiunte le parole ", anche ai fini dell'attribuzione degli incarichi di cui all'articolo 9 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10."

5. Entro il 30 giugno di ciascun anno l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni redige una relazione che illustra il lavoro svolto avendo cura di specificare le problematiche emerse nella chiusura delle procedure di liquidazione di enti, società e aziende ed include un'analisi dettagliata dello stato delle procedure di liquidazione di ciascun ente, società e azienda. La relazione è inviata ed illustrata alla competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana e pubblicata nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'economia.».

Nota all'art. 6, comma 9:

L'articolo 6 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«Interventi per i Consorzi di Bonifica. Garanzie occupazionali per i settori della forestazione e della manutenzione del territorio. - 1. I commi da 1-bis a 1-quinquies dell'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 1977, n. 106 e successive modifiche e integrazioni sono abrogati. Al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale n. 106/1977 e successive modifiche e integrazioni le parole da "nella misura fino al 95 per cento" a "dai singoli consorzi al" sono sostituite dalle parole "nei limiti dello stanziamento annualmente previsto con legge di bilancio, in proporzione alla spesa per il trattamento fondamentale del". All'articolo 47, comma 12, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 è abrogato il periodo "tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 11".

2. I Consorzi di bonifica sono autorizzati a disporre lo sgravio parziale dei ruoli già sospesi ai sensi dell'articolo 10, comma 28, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, limitatamente alla misura eccedente gli oneri di contribuzione relativi all'anno 2012, ed a rietterli per l'importo sgravato entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

3. In relazione alle disposizioni del comma 1, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 9/2015 e successive modifiche ed integrazioni è incrementata dell'importo di 10.614 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2017, di 14.786 migliaia di euro l'esercizio finanziario 2018 ed è determinata in 39.816 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2019, di cui 520 migliaia di euro annui per assicurare la funzionalità di canali di particolare valore storico.

4. Per l'esercizio finanziario 2017 il finanziamento ordinario determinato ai sensi del comma 3 è integrato da un'assegnazione straordinaria pari a 5.000 migliaia di euro, destinata al pagamento degli oneri e delle retribuzioni non corrisposti e/o non versati per gli anni 2015 e 2016 per il personale a tempo indeterminato. Le eventuali disponibilità residue sono ripartite con le medesime modalità previste dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 106/1977 e successive modifiche e integrazioni. L'assegnazione di cui al primo periodo del presente comma è subordinata alla presentazione, da parte dei consorzi beneficiari, di un programma di misure finalizzate al miglioramento della capacità di riscossione e al contenimento dei costi di gestione.

5. Per le finalità di cui all'articolo 10, comma 27, della legge regionale n. 24/2016 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, l'ulteriore spesa di 1.000 migliaia di euro.

6. Nel rispetto dei criteri sanciti dall'intesa Stato-Regioni in materia di riordino dei Consorzi di bonifica, le disposizioni di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 si intendono riferite esclusivamente ai membri di cui all'articolo 27 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, come sostituito dalla legge di conversione 28 febbraio 2008, n. 31.

7. Il controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 21 della legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 è effettuato dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, previo parere dell'Assessorato regionale competente per materia. Le deliberazioni dei Consorzi sottoposte al controllo sono trasmesse al Servizio competente entro 15 giorni dalla loro adozione, a pena di nullità. Esse diventano esecutive se non ne viene pronunciato l'annullamento, con provvedimento motivato, nel termine di 60 giorni dalla loro ricezione.

8. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 23, comma 3, della legge regionale n. 3/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è rideterminata in euro 147.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2017 in 81.330 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2018 e in 50.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2019. Al comma 5 dell'articolo 23 della medesima legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 le parole "per l'esercizio finanziario 2017" sono sostituite dalle parole "per gli esercizi finanziari 2017 e 2018".

9. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 23, comma 2, della legge regionale n. 3/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è incrementata, per ciascuno degli esercizi finanziari 2017 e 2018, dell'importo annuo di 1.760 migliaia di euro (Missione 16, Programma 3, Capitolo 147326).».

Nota all'art. 7, comma 1:

- L'articolo 8 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«Livelli essenziali delle prestazioni degli enti locali. - 1. Al fine di garantire la trasparenza e la razionalizzazione della spesa pubblica locale nonché il progressivo superamento del criterio della spesa storica nell'assegnazione delle risorse regionali, nel rispetto dei principi e dei criteri definiti dall'articolo 14 della legge 5 maggio 2009, n. 42, l'Amministrazione regionale, con il concorso delle autonomie locali, determina i fabbisogni standard di comuni e liberi Consorzi comunali relativamente alle funzioni fondamentali degli stessi enti, per garantire i livelli essenziali delle prestazioni eventualmente alle stesse connesse.

2. Per le finalità di cui al comma 1, in attuazione dell'articolo 1, comma 513, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.».

Nota all'art. 7, comma 2:

L'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione. Disposizioni finanziarie. - 1. Il Governo della Regione è autorizzato, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà

approvato con legge regionale e comunque non oltre il 28 febbraio 2017, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2017, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con delib.G.R. n. 423 del 17 dicembre 2016 nonché secondo le note di variazioni di cui alla presente legge e alla delibera legislativa "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario".

2. Al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 le parole "Per ciascuno degli anni 2015 e 2016" sono sostituite dalle parole "A decorrere dall'anno 2015".

3. Le misure per il conseguimento di risparmi di spesa previste dai commi 2 e 3 dell'articolo 13 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 sono confermate per il triennio 2017-2019, ferme restando le disposizioni previste dai restanti commi del medesimo articolo.

4. Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi.».

Nota all'art. 7, comma 3:

L'articolo 5 della legge regionale 19 maggio 2005, n. 5, recante "Disposizioni finanziarie urgenti e per la razionalizzazione dell'attività amministrativa.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«Modifiche alla tabella A allegata alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. - 1. Alla tabella A allegata alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per la Presidenza della Regione sono apportate le seguenti modificazioni:

Presidenza della Regione siciliana

Uffici equiparati

- Ufficio della Segreteria di Giunta.

2. Per l'ufficio di cui all'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, il quale per propria destinazione deve agire in via intersettoriale con tutti i rami di amministrazione con funzioni di Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea e per quello con funzioni di Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, nonché per quello di cui all'articolo 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, l'individuazione del dirigente preposto è operata ai sensi e per gli effetti giuridici ed economici dell'articolo 11, commi 4 e 5, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 in quanto uffici equivalenti alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Alla tabella A allegata alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'Assessorato regionale della sanità sono apportate le seguenti modificazioni:

Assessorato regionale della sanità

Le parole "Dipartimento regionale Fondo sanitario, assistenza sanitaria ed ospedaliera-igiene pubblica" sono sostituite con le seguenti:

"Dipartimento regionale per l'assistenza sanitaria ed ospedaliera e la programmazione e la gestione delle risorse correnti del Fondo sanitario

- Dipartimento regionale per le infrastrutture, lo sviluppo e l'innovazione, per la comunicazione e per l'informatizzazione del settore sanitario".

4. All'organizzazione conseguente alle disposizioni di cui ai commi 1 e 3 si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20.

5. Per le finalità di cui ai precedenti commi è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2005, la spesa complessiva di 240 migliaia di euro, da iscrivere all'UPB 4.2.1.5.3, capitolo 215708, cui si provvede quanto a 100 migliaia di euro mediante riduzione della spesa di cui alla tabella H allegata alla legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, articolo 128, UPB 1.4.1.5.1, capitolo 109702 e quanto a 140 migliaia di euro con parte delle disponibilità dell'UPB 4.2.2.8.1, capitolo 613910, del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario medesimo.

6. Per gli esercizi finanziari 2006 e 2007 la spesa, valutata in 400 migliaia di euro per ciascun anno, trova riscontro nel bilancio pluriennale della Regione, UPB 4.2.1.5.2, codice 12.02.01, accantonamento 1001.

7. Per l'attuazione del presente articolo il ragioniere generale della Regione è autorizzato, con proprio decreto, su proposta congiunta dei dipartimenti interessati, ad apportare le necessarie variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005.».

Nota all'art. 7, comma 4:

L'articolo 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale." così dispone:

«Piano di riordino degli enti regionali. - 1. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ciascun Assessore regionale, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, predispone un piano di riordino degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, sottoposti a vigilanza e/o controllo del proprio ramo di amministrazione.

2. Il piano complessivo di riordino definisce misure per il contenimento e la razionalizzazione della spesa. Al piano è allegata una relazione tecnica che indica i risparmi di spesa discendenti dalle misure programmate, per l'esercizio finanziario in corso e per i due esercizi finanziari successivi. Il piano, corredato delle eventuali proposte legislative necessarie per la completa attuazione dello stesso, è approvato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, previo parere della II Commissione permanente dell'Assemblea regionale siciliana, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

2-bis. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti a trasmettere, esclusivamente per posta elettronica certificata, i propri bilanci consuntivi all'Assessorato regionale dell'economia.

3. Agli enti pubblici regionali si applicano le disposizioni dell'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, fissando a tre il numero massimo dei componenti degli organi di amministrazione, a partire dalla ricostituzione degli organi attualmente in carica.

4. Entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fermo restando il numero massimo di tre componenti del consiglio di amministrazione, ciascun assessore regionale, con proprio decreto, definisce le rappresentanze degli organi degli enti di cui al comma 1, sottoposti a controllo e vigilanza, mantenendo, se previsto, due componenti in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali. Nei successivi 60 giorni gli enti adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente comma.»

Nota all'art. 8, comma 1:

L'articolo 1 della legge regionale 9 febbraio 2015, n. 4, recante "Disposizioni in materia di pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

«Disposizioni in materia di pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione. - 1. Per l'anno 2015, la Regione, fermo restando le disposizioni contenute nell'articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2014, n. 11, è autorizzata ad accedere all'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, ed all'articolo 35 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nei limiti dei debiti rendicontabili e comunque non oltre l'importo di 1.776.000 migliaia di euro. Al rimborso della anticipazione di liquidità si provvede mediante un piano di ammortamento trentennale.

2. Nell'esercizio finanziario 2016, gli oneri per il rimborso dell'anticipazione di cui al comma 1 sono quantificati in 28.358 migliaia di euro quale quota interessi ed in 49.533 migliaia di euro quale quota in conto capitale.

3. Nell'esercizio finanziario 2017, gli oneri per il rimborso delle anticipazioni di cui al comma 1 sono quantificati in 20.718 migliaia di euro quale quota interessi ed in 50.128 migliaia di euro quale quota in conto capitale.

4. Per il triennio 2015-2017, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni, quota parte del gettito derivante dalle maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) disposte dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 2 maggio 2007, n. 12, è destinata prioritariamente alla copertura degli oneri finanziari di cui alle anticipazioni di liquidità previste dall'articolo 1 della legge regionale n. 11/2014 e di cui alla presente legge, fatto salvo in ogni caso quanto previsto, per l'anno 2015, dall'articolo 9, comma 3, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. Il gettito complessivo dell'addizionale IRPEF ed IRAP è stimato per ciascuno degli anni del triennio 2015-2017 in 316.114 migliaia di euro.

5. Per l'anno 2016, fermo restando quanto stabilito dal comma 4, gli oneri discendenti dalle anticipazioni di liquidità di cui ai commi 2 e 3 trovano parziale copertura mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa, dell'importo di 5.011 migliaia di euro, di cui all'arti-

colo 1, commi 2 e 3, della legge regionale n. 11/2014, per effetto di una minore quantificazione degli oneri da sostenere, rispetto a quelli previsti, derivanti dal contratto di anticipazione di liquidità, pari a 606.097 migliaia di euro, stipulato in data 27 giugno 2014 con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 64/2013.

6. In relazione ai piani di ammortamento dei prestiti sottoscritti con il Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 11/2014 e quello di cui alla presente legge, il Ragioniere generale della Regione, con proprio decreto, è autorizzato a regolare la puntuale imputazione degli oneri per quota capitale e per quota interessi.

7. L'articolo 1, comma 4, della legge regionale n. 11/2014 è abrogato.

8. A decorrere dall'esercizio finanziario 2017, i risparmi di spesa strutturali conseguiti nel bilancio della Regione attraverso la razionalizzazione della spesa nel settore degli acquisiti di beni e servizi, personale, patrimonio, locazioni passive e delle società partecipate sono prioritariamente destinati alla copertura degli oneri finanziari discendenti dalle anticipazioni di liquidità previste dall'articolo 1 della legge regionale n. 11/2014 e dalla presente legge. La maggiorazione dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è ridotta proporzionalmente.

9. A decorrere dall'esercizio finanziario 2018, la maggiorazione dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), richiamata al comma 4, è azzerata.

10. A decorrere dall'esercizio finanziario 2018, è disposta una riduzione della maggiorazione dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), richiamata al comma 4, nella misura tale da garantire in ogni caso la copertura degli oneri finanziari derivanti dalle anticipazioni di liquidità previste dall'articolo 1 della legge regionale n. 11/2014 e dalla presente legge, qualora non si realizzi il risparmio di spesa previsto al comma 8.

10 bis. Per l'esercizio finanziario 2019 gli oneri discendenti dalle anticipazioni di liquidità previste dall'articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2014, n. 11 e dalla presente legge, per l'importo complessivo di 105.207 migliaia di euro, trovano copertura mediante riduzione della Missione 20, Programma 1, capitolo 215701.

10 ter. A decorrere dall'esercizio finanziario 2020 alla copertura degli oneri di cui al comma 10 bis si provvede mediante le entrate derivanti dalle norme di attuazione dello Statuto di cui all'articolo 1, commi 509 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

10 quater. A decorrere dall'esercizio finanziario 2019, la maggiorazione dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), richiamata al comma 4, è azzerata.

11. In applicazione della presente legge, sono introdotte nel bilancio della Regione le variazioni di cui alle annesse tabelle "A" e "B".»

Nota all'art. 9, commi 1 e 3 - art. 10, comma 2:

L'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dal comma 1 che si annota, risulta il seguente:

«Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai comuni. - 1. Per il triennio 2017-2019 la Regione assicura ai comuni il trasferimento di risorse di parte corrente pari a 340.000 migliaia di euro annui. Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità. A decorrere dal 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'articolo 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo.

2. [comma abrogato].

3. Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, entro il 15 aprile di ciascun anno si provvede al riparto delle assegnazioni previste dal comma 1, per una quota, in proporzione alla base imponibile IRPEF valida ai fini del calcolo dell'addizionale comunale all'IRPEF e, per la rimanente quota, sulla base dei seguenti criteri:

- dimensione demografica;
- esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, rispetto alla media del triennio precedente;
- minore capacità fiscale in relazione al gettito dell'IRPEF e dell'IMU;
- [lettera soppressa];
- esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per:

1) il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 24, e successive modifiche ed integrazioni, interamente per le spese effettivamente sostenute nell'anno precedente;

2) la gestione degli asili nido nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

3) il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale previsto dall'articolo 13, comma 2, della legge regionale 1° agosto 1990, n. 17;

f) [lettera soppressa];

g) capacità di riscossione;

h) tasso di emigrazione superiore al 50 per cento, calcolato per ogni comune come rapporto tra il numero complessivo degli iscritti all'anagrafe italiani residenti all'estero (AIRE) al 31 dicembre dell'anno precedente e la popolazione residente.

4. Le assegnazioni di cui ai commi 1, 2 e 3 sono erogate a ciascun comune in quattro trimestralità posticipate; l'erogazione dell'ultima quota è effettuata non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di competenza. L'iscrizione in bilancio dell'assegnazione in favore dei comuni è effettuata tenendo conto delle predette disposizioni in materia di erogazione.

4-bis. Qualora alla fine del mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre manchino elementi necessari per erogare le risorse ai sensi dei commi 1, 2 e 3, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di acconti fino al 60 per cento della corrispondente trimestralità dell'anno precedente.

5. Al fine di consentire la realizzazione di specifici obiettivi di infrastrutturazione e riqualificazione del territorio, è istituito il Fondo per investimenti dei comuni nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali. Per l'anno 2014 il Fondo ha una dotazione finanziaria di 80.000 migliaia di euro, di cui 15.000 migliaia di euro destinati ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di cui alla legge 27 dicembre 1977, n. 984.

6. Il Fondo per investimenti è ripartito tra i comuni tenendo conto dei criteri di cui al comma 3. Le quote dei trasferimenti di cui al presente comma possono essere destinate al pagamento delle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui accessi dai comuni per il finanziamento di spese di investimento.

7. Per il 2014, a valere sul Fondo perequativo di cui al comma 2, è accantonata la somma di 2.700 migliaia di euro per le finalità di cui all'articolo 53 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 nonché la somma di 1.300 migliaia di euro per le finalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 della legge regionale 8 agosto 1985, n. 34, capitolo 776404, nonché la somma di 700 migliaia di euro come contributo per l'Autonoma sistemazione delle famiglie alluvionate da erogare con le modalità ed entro i limiti previsti dalle O.C.D.P.C. numeri 117/2013, 71/2013 e 35/2013, capitolo 117305. Per le finalità di cui all'articolo 53 della legge regionale n. 6/2009 sono destinate 1.300 migliaia di euro a valere sul Fondo di cui al comma 5.

7-bis. Per l'esercizio finanziario 2014, a valere sul Fondo perequativo di cui al comma 2, è accantonata la somma di 600 migliaia di euro per garantire la prosecuzione degli interventi di cui al comma 10 dell'articolo 4 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11.

7-ter. 1. I comuni che non hanno presentato nei termini stabiliti le necessarie istanze per accedere ai benefici previsti dal comma 4, lettere b) e c), dell'articolo 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, possono presentare al Dipartimento regionale delle autonomie locali, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, domanda per il rimborso parziale delle spese sostenute, nel rispetto dei criteri e delle modalità già fissati dall'Amministrazione regionale. A tal fine il dipartimento regionale delle autonomie locali è autorizzato a ripartire tra tali comuni la somma di:

a) 1.000 migliaia di euro per le spese sostenute nell'anno scolastico 2011-2012 per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori ai sensi dell'articolo 15, comma 4, lettera b), della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

b) 1.000 migliaia di euro per le spese per la gestione degli asili nido ai sensi dell'articolo 15, comma 4, lettera c), della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9.

2. Il rimborso è assegnato nel limite massimo riconosciuto ai comuni che hanno presentato le istanze nei termini con una penalizzazione del 10 per cento. Le somme di cui alle precedenti lettere b) e c) gravano sul capitolo 191301 del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.

7-quater. Nelle more dell'inserimento nel programma di servizio dell'ENAV per il triennio 2016-2018, per l'anno 2015, a valere sul Fondo perequativo di cui al comma 2 la somma di 1.200 migliaia di euro è destinata al comune di Comiso al fine di garantire la continuità dei servizi di assistenza al volo da parte dell'ENAV.

8. (Comma omissso in quanto impugnato dal Commissario dello Stato ai sensi dell'art. 28 dello Statuto).

9. (Comma omissso in quanto impugnato dal Commissario dello Stato ai sensi dell'art. 28 dello Statuto).

10. I comuni già dichiarati in dissesto finanziario ai sensi della normativa vigente e quelli che intendano evitare situazioni di dissesto finanziario e agevolare le procedure di riequilibrio economico-finanziario adottate ai sensi del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dal 2014, possono richiedere un contributo decennale formalizzando apposita richiesta al Dipartimento regionale delle autonomie locali entro il 30 settembre 2014. Il contributo è assegnato con decreto dirigenziale del Dipartimento regionale delle autonomie locali a ciascun comune sulla base dei criteri individuati con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali. In caso di mancata approvazione del piano di riequilibrio, il contributo è revocato. Per le finalità del presente comma è assunto un limite di impegno decennale, a decorrere dal 2014, nella misura annua di 1.000 migliaia di euro per i comuni in dissesto e di 4.000 migliaia di euro per i comuni che attivano procedure di riequilibrio economico-finanziario.

11. La Regione, con la legge di assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, introduce eventuali misure tendenti a salvaguardare gli equilibri finanziari dei comuni.».

Nota all'art. 9, comma 2, lettere a) e b):

L'articolo 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dalle lettere che si annotano, risulta il seguente:

«*Disposizioni in materia di assegnazioni ai liberi Consorzi comunali e alle Città metropolitane.* - 1. Al fine di garantire il funzionamento dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, è autorizzato un contributo di parte corrente, da utilizzarsi prioritariamente per il pagamento degli stipendi al personale, di 91.050 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2017 e di 91.050 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019.

2. Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, sono stabiliti entro il 31 maggio di ogni anno i criteri per la ripartizione delle risorse di cui al comma 1.

3. Nelle more del riparto delle assegnazioni di cui al comma 1, al fine di fronteggiare eventuali situazioni emergenziali, su richiesta motivata dei liberi Consorzi comunali, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di un acconto fino al 30 per cento del corrispondente trasferimento dell'anno precedente.

3 bis. *Al fine di contribuire a sostenere le funzioni essenziali delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, l'ulteriore spesa di 21.500 migliaia di euro da ripartire, con delibera di Giunta, sulla base dei seguenti criteri:*

a) entrate;

b) concorso alla finanza pubblica al netto del contributo regionale previsto dal presente articolo per la parte finalizzata a "neutralizzare" l'incremento;

c) costo del personale, compreso quello relativo alle società partecipate;

d) mutui;

e) mantenimento, al fine di garantire l'effettività al diritto allo studio, degli istituti scolastici nei territori ove attualmente sono allocati. La delibera di Giunta specifica la quota destinata alle finalità di cui alla presente lettera.».

Note all'art. 9, comma 3 - art. 10, comma 1:

L'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale." così dispone:

«*Disposizioni in materia di personale precario.* - 1. Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, come recepito dall'articolo 4 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, che alla data del 31 dicembre 2013 siano titolari di contratto a tempo determinato o utilizzati in attività socialmente utili, secondo le disposizioni recate dall'articolo 4, comma 9-bis e successive modifiche e integrazioni, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative predispone l'elenco regionale previsto dall'articolo 4, comma 8, del medesimo decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, sulla base dei seguenti criteri prioritari:

a) anzianità di utilizzazione;

b) in caso di parità maggior carico familiare;

c) in caso di ulteriore parità anzianità anagrafica.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato.

3. In coerenza con le disposizioni di cui al comma 9 bis dell'articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e successive modifiche ed integrazioni, gli enti utilizzatori sono autorizzati a prorogare sino al 31 dicembre 2016 con decorrenza dal 1° gennaio 2014, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280 come recepiti dall'articolo 4 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24.

4. In deroga ai termini ed ai vincoli di cui al comma 9 dell'articolo 4 del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, e nel rispetto di quanto previsto dal comma 9-bis e successive modifiche e integrazioni del citato articolo 4, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato può essere disposta con decorrenza dall'1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati.

5. Per le medesime finalità di cui al comma 3 è autorizzata, per il triennio 2014-2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste per ciascun anno la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori aventi diritto all'inserimento nell'elenco di cui al comma 8 dell'articolo 4 del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013. Per le finalità del presente comma è autorizzata, per il triennio 2014-2016, la spesa annua di 36.362 migliaia di euro.

6. A decorrere dal 1° gennaio 2014 sono abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ed in particolare: l'articolo 2 della legge regionale n. 24/2000; l'articolo 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21; l'articolo 2, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27; l'articolo 12, comma 6, della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85; gli articoli 4 e 8 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16; l'articolo 41, comma 1, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15; l'articolo 23, comma 14, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19; l'articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni e l'articolo 34, comma 2, della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33.

7. Le disposizioni del presente comma si applicano con effetto dall'entrata in vigore della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5. Per compensare gli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un Fondo straordinario da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013. A decorrere dall'anno 2016 i trasferimenti delle risorse finanziarie scaturenti dall'applicazione del presente comma si intendono quali contributi ai bilanci delle autonomie locali per attenuare gli effetti del comma 6 e per consentire la prosecuzione delle prestazioni dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ancora in attività e già considerati per i trasferimenti sopra individuati.

7-bis. I contributi di cui al comma 7 sono erogati in trimestralità, di cui l'ultima a saldo entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento. Decorso il termine per il pagamento della trimestralità, nelle more del riparto, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di un acconto fino al 60 per cento di una trimestralità riferita all'anno precedente.

7-ter. Al fine di garantire la conferma dei processi di stabilizzazione già conclusi o da concludere ai sensi della normativa previgente dagli enti di cui ai commi 7 e 9 del presente articolo per i quali l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro non ha proceduto all'emissione del relativo provvedimento di copertura finanziaria quinquennale, i dipartimenti di cui ai predetti commi 7 e 9 sono autorizzati a compensare, per il triennio 2014-2016, in luogo del relativo quinquennio, gli effetti del suddetto squilibrio finanziario, nei limiti delle rispettive disponibilità di cui ai commi 8 e 10 del presente articolo, con le modalità previste dai medesimi commi 7 e 9.

8. Il Fondo di cui al comma 7 è determinato, per il triennio 2014-2016, in misura pari a 180.868 migliaia di euro per l'anno 2014 e

199.491 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, e rappresentata per il triennio 2014-2016 la partecipazione contributiva della Regione per le finalità previste dall'articolo 4, commi 9 e 9 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Le disposizioni del presente comma si applicano con effetto dall'entrata in vigore della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5. Per compensare gli effetti degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le aziende pubbliche del Servizio sanitario regionale, con esclusione delle autonomie locali, derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito, presso il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, un Fondo straordinario da ripartire sulla base dei criteri stabiliti con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previa delibera della Giunta regionale, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013.

10. Il Fondo di cui al comma 9 è determinato, per il triennio 2014-2016, in misura pari a 19.124 migliaia di euro per l'anno 2014 e 27.652 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, e rappresenta per il triennio 2014-2016 la partecipazione contributiva della Regione per le finalità previste dall'articolo 4, commi 9 e 9 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Le misure finanziarie di cui ai commi 5, 7 e 9 nonché quelle previste dalla disposizioni di cui al comma 6 e già autorizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, pari a complessive 290.933 migliaia di euro per l'anno 2014, 290.469 migliaia di euro per l'anno 2015 e 263.505 migliaia di euro per l'anno 2016, secondo le disposizioni recate dall'articolo 4, comma 9-bis, e successive modifiche e integrazioni del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, sono attribuite in misura pari ai risparmi di spesa realizzati dalla Regione, a seguito dell'adozione delle misure di razionalizzazione e revisione della spesa, riepilogate nell'Allegato 3 della presente legge.

12. Al fine di garantire risparmi strutturali di spesa rispetto all'esercizio finanziario 2013, gli importi indicati nell'Allegato 3, per l'anno 2014, rappresentano per i corrispondenti aggregati di spesa, il limite massimo degli stanziamenti che possono essere iscritti in bilancio. Per gli anni 2015 e 2016 il limite massimo degli stanziamenti dei corrispondenti aggregati di spesa non può superare per ciascuno dei rispettivi anni quello dell'anno 2014. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo della Regione presenta all'Assemblea regionale siciliana una relazione che indica le misure di razionalizzazione e di revisione della spesa adottate e le iniziative da adottare per garantire il risultato finanziario coerente con le quantificazioni di cui al comma 11.

13. (Comma omissivo in quanto impugnato dal Commissario dello Stato ai sensi dell'art. 28 dello Statuto).».

– Per l'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale." vedi nota all'art. 9, comma 1.

Note all'art. 10, comma 1:

– Il comma 215 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)." così dispone:

"Il termine del 31 dicembre 2015 di cui all'articolo 6, comma 6-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, è differito al 31 dicembre 2016. All'articolo 4, comma 9-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, al quarto periodo, le parole: «per l'anno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «per l'anno 2015» e le parole: «fino al 31 dicembre 2015» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2016»; al quinto periodo, le parole: «Per l'anno 2015» sono sostituite dalle seguenti: «Per l'anno 2016»; dopo il quinto periodo sono aggiunti i seguenti: «Fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la proroga può essere disposta in deroga ai limiti o divieti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge. Per l'anno 2016, agli enti territoriali di cui al primo periodo del presente comma, che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applicano le disposizioni di cui ai commi 6, 7 e 8 del medesimo articolo. Per gli stessi enti, la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato è subordinata all'assunzione integrale degli oneri a carico della regione ai sensi dall'articolo 259, comma 10, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».".

– Per l'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale." vedi note all'art. 9, comma 3.

Nota all'art. 10, comma 2:

Per l'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale." vedi nota all'art. 9, comma 1.

Nota all'art. 12, comma 1:

– Per la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale." vedi note all'epigrafe.

Note all'art. 13, commi 1, 2, 3, 4 e 5:

– L'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017- 2019.", per effetto delle modifiche apportate dal comma 4 che si annota, risulta il seguente:

«Art. 3

Allegati.

1. Sono approvati i seguenti allegati:

- a) la nota integrativa (allegato 1);
- b) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 2);
- c) il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 3);
- d) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 4);
- e) i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 5/a-b);
- f) il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli) (allegato 6);
- g) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 7);
- h) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione (allegato 8);
- i) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato 9);
- j) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 10);
- k) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (allegato 11);
- l) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato 12);
- m) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (allegato 13);
- n) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (allegato 14).

n bis) prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato 15) (allegato 4).»

– Il comma 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." così dispone:

«Art. 11

Schemi di bilancio

3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;

- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.».

Note all'art. 13, comma 6, lettera c):

– Il comma 3 dell'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." così dispone:

«Art. 50

Assestamento del bilancio

3. Alla legge di assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:

- a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;

- b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;

- c) le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilità del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformità dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere.».

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 1345

«Assestamento del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019 e modifiche alle leggi regionali 9 maggio 2017, n. 8 e 9. Abrogazione e modifiche di norme».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione (Crocetta) su proposta dell'Assessore regionale per l'economia (Baccei) il 25 luglio 2017.

Trasmesso alla Commissione 'Bilancio' (II) il 26 luglio 2017.

Esaminato dalla Commissione 'Bilancio' (II) nelle sedute n. 413 del 26 luglio 2017 e n. 414 dell'1 agosto 2017.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 414 dell'1 agosto 2017.

Relatore: Vinciullo.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 444 del 2 agosto 2017 e n. 446 dell'8 agosto 2017.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 446 dell'8 agosto 2017.

(2017.33.2126)017

LEGGE 11 agosto 2017, n. 16.

Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Finanziamento per l'Irsap

1. L'autorizzazione di spesa per le finalità degli articoli 2 e 4 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 (Missione 14, Programma 1, capitolo 243301) è incrementata, per il triennio 2017-2019, dell'importo annuo di 3.900 migliaia di euro. Al relativo onere si provvede mediante riduzione di pari importo delle disponibilità della Missione 13, Programma 4, capitolo 413333 per il triennio 2017-2019. L'autorizzazione di spesa di cui al presente articolo è subordinata all'accertamento da parte dei competenti tavoli tecnici del risultato di gestione del servizio sanitario regionale relativo ai conti consuntivi degli anni 2016, 2017 e 2018. Qualora si accerti un risultato di gestione negativo l'autorizzazione di spesa è ripristinata, con decreto del Ragioniere generale, previa delibera della Giunta regionale, in misura pari alla residua disponibilità della Missione 13, Programma 4, capitolo 413333.

Art. 2.

Trattamento pensionistico sostitutivo agli ex dipendenti dei Consorzi Asi

1. Presso il Fondo pensioni Sicilia è costituito il "Fondo speciale transitorio ad esaurimento del personale in quiescenza dei Consorzi Asi in liquidazione" destinato al pagamento, con oneri a carico della Regione, per il solo periodo di tempo strettamente necessario al raggiungimento della decorrenza del trattamento pensionistico dell'INPS ed in misura equivalente, del trattamento pensionistico sostitutivo agli ex dipendenti dei Consorzi Asi in liquidazione e dei relativi trattamenti di reversibilità, riconosciuti con provvedimenti amministrativi i cui effetti siano antecedenti alla data di entrata in vigore dell'articolo 8 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al presente articolo si provvede annualmente mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa prevista per la Missione 14, Programma 1, capitolo 243301 nel limite massimo annuo di 376 migliaia di euro. Con decreto del Ragioniere generale, su proposta del dipartimento regionale delle attività produttive, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, si provvede annualmente ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione delle disposizioni del presente articolo, nella misura strettamente necessaria ad assicurare i trattamenti pensionistici previsti.

Art. 3.

Modifiche alla legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 in materia di consorzi universitari

1. Il comma 4 dell'articolo 66 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 è abrogato.

Art. 4.

*Disposizioni per l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione.
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73,
comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*

1. Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) in liquidazione provvede alla consegna degli impianti e delle reti idriche al comune o al consorzio dei comuni interessati, a seconda che gli impianti siano a servizio di un solo comune o di più comuni, che ne assumono la gestione, con oneri a carico della tariffa del servizio idrico integrato, sino alla piena attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, lettera f), della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19.

2. Trascorso il termine perentorio di cui al comma 1, l'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, previa diffida al comune ad adempiere entro il termine di trenta giorni, nomina un commissario *ad acta* per la presa in consegna degli impianti di cui al comma 1 nel termine dei successivi trenta giorni.

3. Scaduti i termini di cui al comma 2, cessa la residua gestione rimasta a carico dell'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) in liquidazione.

4. Alla data di entrata in vigore della presente legge, il personale di ruolo dell'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) in liquidazione, assunto a tempo indeterminato ed ancora in servizio presso l'ente, è trasferito, ai sensi dell'articolo 23, comma 2 quinquies, della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e in deroga alla previsione di cui all'articolo 49, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in apposita area speciale transitoria ad esaurimento istituita presso l'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) ed è utilizzato, nel rispetto delle qualifiche di appartenenza e in forza di apposita convenzione da stipularsi tra l'ESA e gli enti gestori di cui al comma 1, prioritariamente per le attività di liquidazione dell'Ente Acquedotti Siciliani nonché per le finalità di cui al comma 1. Agli oneri derivanti dal presente comma, quantificati per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 rispettivamente in 6.977 migliaia di euro, 6.719 migliaia di euro e 6.554 migliaia di euro, si provvede, per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, a valere dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 28, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 (Missione 1, Programma 3, Capitolo 214107). Per l'anno 2019 è ridotto di pari importo lo specifico accantonamento 1004 del Fondo globale di parte corrente di cui all'articolo 14, comma 1, Tabella A, capitolo 215704. Ferma restando la maturazione del diritto alla liquidazione del trattamento di fine servizio al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, alla spesa per il trattamento di fine servizio maturato dal personale dell'Ente Acquedotti siciliani, ivi compreso quello già trasferito presso altri enti, si provvede nell'ambito dei trasferimenti annuali di cui al presente comma. Per le medesime finalità sono trasferite agli enti di cui sopra le disponibilità residue sul capitolo 214107.

5. L'articolo 2 della legge regionale 2 agosto 1982, n. 81 è abrogato.

COPIA
NON

6. Al fine di scongiurare interruzioni di pubblico servizio, per l'avvio della gestione da parte dei comuni di cui al comma 1, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità concede agli stessi comuni, che ne fanno richiesta, un'anticipazione da restituire in dieci anni. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 1.000 migliaia di euro annui per il triennio 2017-2019. Al relativo onere si provvede a valere sulle assegnazioni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, da iscriverne in un apposito capitolo di spesa del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti. Per le medesime finalità del presente comma è autorizzata l'ulteriore spesa di 2.000 migliaia di euro a valere sulle assegnazioni ai comuni per spese di investimento di cui all'articolo 4, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

7. All'articolo 15 della legge regionale n. 5/2014 sono soppresse le parole "nonché per la residua gestione idrica rimasta".

8. Per far fronte agli oneri derivanti dalla copertura della garanzia solidale prestata dalla Regione, in forza del comma 2 dell'articolo 23 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, quale saldo delle somme riconosciute dall'Ente Acquedotti Siciliani alla Siciliacque S.p.A. per il servizio di fornitura idrica prestato e fatturato ad EAS per il periodo dal terzo trimestre 2014 al quarto trimestre 2016, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, la spesa complessiva di euro 26.389.389,00 suddivisa in tre annualità come di seguito ripartite: euro 796.463,00 per l'anno 2017, euro 12.796.463,00 per l'anno 2018, euro 12.796.463,00 per l'anno 2019. Al relativo onere si provvede:

a) mediante riduzione del Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001) per l'importo di euro 796.463,00 per l'anno 2017 e di euro 8.796.463,00 annui per gli anni 2018 e 2019;

b) mediante riduzione dell'importo di 2.000 migliaia di euro annui per gli anni 2018 e 2019 delle assegnazioni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni (Missione 18, Programma 1, capitolo 191301);

c) mediante riduzione dell'importo di 2.000 migliaia di euro annui per gli anni 2018 e 2019 delle assegnazioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni (Missione 18, Programma 1, capitolo 191302).

9. A decorrere dall'1 gennaio 2018 ai dipendenti degli enti regionali in liquidazione alla data di entrata in vigore della presente legge, già collocati in quiescenza alla data di entrata in vigore dell'articolo 8 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, che risultino titolari di trattamenti pensionistici inferiori a tre volte il trattamento minimo INPS, è riconosciuto un assegno di sostegno di importo pari alla minor somma fra detto ammontare e il trattamento pensionistico complessivo ai medesimi riconosciuto antecedentemente alla data di entrata in vigore dell'articolo 8 della legge regionale n. 21/2014. Per le finalità di cui al presente comma l'Ufficio speciale per le liquidazioni è autorizzato a trasferire

all'ESA o ad altro ente incaricato le somme necessarie all'erogazione agli aventi diritto.

10. Per far fronte agli oneri derivanti dal comma 9 è autorizzata, a decorrere dall'anno 2018, la spesa annua nella misura massima di 830 migliaia di euro cui si provvede, per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, mediante corrispondente riduzione della Missione 20, Programma 1, capitolo 215744. Per gli esercizi finanziari successivi si provvede mediante le entrate derivanti dalle norme di attuazione dello Statuto di cui all'articolo 1, commi 509 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

11. Per le finalità dell'articolo 13 della legge regionale n. 8/2017 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, l'ulteriore spesa di 8.000 migliaia di euro. Al relativo onere si provvede mediante riduzione di pari importo del Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001).

Art. 5.

Disposizioni in materia di società partecipate

1. La Regione e gli enti pubblici sottoposti a controllo e vigilanza della stessa applicano le disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione. Le funzioni e i compiti ivi attribuiti ai titolari degli organi politici e amministrativi si intendono riferite alle corrispondenti figure istituzionali in ambito regionale. Restano confermate le disposizioni di cui all'articolo 33 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e successive modifiche e integrazioni.

2. All'articolo 33, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 9/2015, dopo le parole "partecipazione della Regione," sono aggiunte le parole "anche indiretta, nonché nelle società che svolgono attività in *house providing*, individuate con decreto del Presidente della Regione in relazione a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa,".

Art. 6.

Riforma del sistema dei controlli degli enti regionali. Norme per la razionalizzazione della spesa degli enti

1. Ferme restando le prerogative della Corte dei Conti, stabilite con la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni e con il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante norme di attuazione dello Statuto regionale, in Sicilia si applicano le disposizioni degli articoli 2 e 3, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, del Capo I del Titolo II e degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modifiche ed integrazioni. Continuano ad applicarsi le disposizioni dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 123/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

COPIA
NON

2. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione si adegua alle disposizioni dei Titoli IV e V del decreto legislativo n. 123/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Gli organi di amministrazione degli enti, istituti, aziende, agenzie, consorzi ed organismi regionali comunque denominati, sottoposti a tutela o vigilanza della Regione o che ricevono comunque contributi regionali, fatti salvi gli enti finanziati con il fondo sanitario regionale, che non adottano il rendiconto generale o il bilancio d'esercizio entro il 31 maggio dell'anno successivo decadono e l'Amministrazione regionale che esercita la vigilanza amministrativa nomina immediatamente uno o più commissari per la gestione dell'ente, per l'immediata adozione del documento contabile e per la ricostituzione dell'organo di amministrazione decaduto.

4. All'articolo 17, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2010, n.11 e successive modifiche ed integrazioni, le parole "che usufruiscono" sono sostituite dalle parole "o che usufruiscono". Per gli effetti generati dal presente comma sono abrogati l'articolo 25 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22 e l'articolo 83 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6.

5. Al comma 4 dell'articolo 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni dopo le parole "rappresentative di interessi economici e sociali" sono aggiunte le parole ", fermo restando che il legale rappresentante dell'ente, comunque denominato, è individuato tra i componenti in rappresentanza dell'Amministrazione regionale. Sono abrogate tutte le norme in contrasto con la presente disposizione."

Art. 7.

Disposizioni relative alla Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi

1. Per le finalità di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 il personale del comparto non dirigenziale in servizio, alla data del 31 dicembre 2016, presso gli uffici o le strutture individuate dal comma 5 del medesimo articolo è assegnato alla Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi. Il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale è onerato degli adempimenti relativi all'adozione degli atti conseguenti.

Art. 8.

Provvedimenti per i lavoratori dei Consorzi di bonifica

1. Al fine di assicurare la continuità dei servizi, i dipendenti titolari di garanzie occupazionali stagionali di cui all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 4 o all'articolo 1 della legge regionale 28 giugno 2010, n. 14, ancorché abbiano avviato azioni giudiziarie per la trasformazione a tempo indeterminato dei loro contratti di lavoro, mantengono presso i Consorzi di bonifica medesima precedente posizione lavorativa di rapporto a tempo determinato, secondo la disciplina delle giornate lavorative, prevista per la fascia di appartenenza previa risoluzione del contenzioso in essere. Dalle disposizioni di cui al presente comma non possono derivare maggiori oneri per il bilancio della Regione.

COPIA
NOI

2. In deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti e comunque nell'ambito delle disponibilità finanziarie sull'apposito capitolo di spesa destinato alle garanzie occupazionali, i consorzi di bonifica sono autorizzati ad utilizzare, fino ad un massimo di 78 giornate lavorative pro capite, i soggetti destinatari delle garanzie occupazionali di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 4/2006 e di cui alla legge regionale n. 14/2010, per l'esecuzione di opere di salvaguardia del territorio e di prevenzione del rischio idrogeologico.

3. Ai fini della realizzazione dei progetti che prevedano l'utilizzo dei soggetti destinatari delle garanzie occupazionali di cui all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 4, l'impiego dei lavoratori è organizzato sulla base dei principi di efficacia, efficienza e continuità delle prestazioni lavorative.

4. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 23, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, è incrementata, per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019, dell'importo di 1.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1, Capitolo 147320). Al relativo onere si provvede mediante differimento all'anno 2020 del corrispondente importo annuo delle regolazioni contabili relative ai rimborsi allo Stato di quote del maggior gettito della tassa automobilistica ai sensi, dell'articolo 1, commi 235 e 322 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Missione 1, Programma 4, capitolo 217308).

5. Al fine della definizione delle procedure di cui all'articolo 13 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, i commissari straordinari dei Consorzi di bonifica, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, accertano l'ammontare delle passività ed attività dei singoli consorzi ed elaborano un piano di riduzione dei costi di funzionamento, di recupero dei crediti esigibili e di vendita dei beni alienabili. All'esito, laddove la massa passiva risulta di natura ed entità tali da non poter essere estinta con il solo gettito della contribuzione consortile, l'Assessore competente sottopone alla Giunta regionale, su proposta del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, un programma di intervento finanziario e normativo per il relativo ripianamento.

6. La disciplina del procedimento per l'elezione dei componenti del consiglio di amministrazione dei Consorzi di cui all'articolo 13 della legge regionale n. 5/2014 è stabilita con apposito Regolamento adottato dai commissari straordinari di cui al comma 5, previa approvazione dell'Assessore regionale per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea. Per l'attuazione dell'accorpamento dei Consorzi di cui al presente comma, non trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 14 e 24 della legge regionale 25 maggio 1995, n. 45.

7. Per i lavoratori titolari di garanzie occupazionali che, a seguito di provvedimento giudiziario, transitano nei ruoli a tempo indeterminato, è riconosciuta ai Consorzi di bonifica la stessa quota di contributo precedentemente trasferita dal fondo per lavoratori stagionali al Consorzio secondo la disciplina delle giornate lavorative in godimento allo stesso lavoratore. L'applicazione del presente comma non comporta nuovi oneri per il bilancio della Regione.

8. Nell'ipotesi di trasformazione a tempo indeterminato, per effetto di provvedimenti giudiziari, di un precedente rapporto di lavoro cui si applicano le garanzie occupazionali, è autorizzato il trasferimento ai Consorzi di bonifica, in

CON

aggiunta al contributo di cui all'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 1977, n. 106, della quota di finanziamento pari a quella già riconosciuta per il singolo lavoratore nell'ambito, e previa corrispondente riduzione, della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 23, comma 1, della legge regionale n. 3/2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dall'applicazione del presente comma non derivano nuovi oneri a carico del bilancio della Regione.

Art. 9.

Disposizioni per l'accelerazione e lo sblocco dei procedimenti relativi all'assegnazione e vendita dei beni immobili delle Aree di sviluppo industriale

1. All'articolo 18 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni è aggiunto il seguente comma:

“4 bis. In nessun caso le concessioni edilizie, le variazioni in corso d'opera, le autorizzazioni per il completamento delle opere ed ogni altro titolo edilizio comunque denominato, rilasciato dal comune, possono essere subordinate ad ulteriori preventivi pareri, nulla osta o altri provvedimenti autorizzativi adottati dall'IRSAP.”.

2. All'articolo 19 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, dopo il comma 9 sono inseriti i seguenti:

“9 bis. Al fine di assicurare la continuità funzionale nelle aree industriali, l'incremento della produttività delle stesse per l'attrazione di investimenti, l'ottimale stabilità degli indici occupazionali nel territorio di riferimento, nonché il celere completamento delle liquidazioni, tutti i beni del patrimonio consortile privi di insediamento produttivo, previa ricognizione da parte dei soggetti liquidatori delle ASI che verifichino l'effettiva funzionalità dei capannoni assegnati o da assegnare, ad eccezione di quelli strumentali espressamente declinati al comma 2, lettera f), secondo periodo, devono essere venduti secondo modalità e criteri stabiliti dall'IRSAP, in ogni caso ricorrendo a procedure di evidenza pubblica ordinate a valutare la qualità tecnica ed imprenditoriale del progetto di insediamento.

9 ter. Nel caso di vendita dei rustici a soggetti già locatari del bene, il prezzo di vendita è decurtato del 50 per cento del canone già versato, anche se non previsto nel contratto di locazione.”.

Art. 10.

Contributi per lo sviluppo e l'occupazione nei settori strategici della microelettronica e delle biotecnologie

1. Al fine di sostenere la competitività e la capacità d'innovazione del sistema produttivo regionale, nonché di sostenere l'occupazione e lo sviluppo, la Regione, in armonia con gli obiettivi della strategia regionale per l'innovazione intelligente adottata con deliberazione della Giunta regionale del 18 febbraio 2015, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, riconosce contributi alle imprese operanti nei settori strategici della microelettronica e delle biotecnologie che procedano alla localizzazione o rilocalizzazione sul territorio regionale di unità produttive e/o di ricerca e sviluppo nei settori indicati.

COPY
NC

2. Per le finalità di cui al comma 1 sono erogati alle imprese regolarmente costituite in qualsiasi forma giuridica, che abbiano sede e/o almeno un'unità locale e/o procedano al nuovo insediamento o al trasferimento delle stesse presso qualsiasi comune della Regione:

a) contributi per le attività di ricerca e sviluppo;

b) contributi per l'assunzione di personale qualificato da impiegare presso l'attività produttiva nei settori strategici individuati.

3. I contributi di cui al comma 2, lettera a) sono assegnati ai sensi ed entro i limiti di cui all'articolo 25 del regolamento (CE) n. 651/2014/UE della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 a mezzo di procedure di evidenza pubblica e con decorrenza triennale.

4. I contributi di cui al comma 2, lettera b), sono erogati in ragione dell'ampliamento della base occupazionale per le assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno di lavoratori svantaggiati e/o molto svantaggiati, come definiti dall'articolo 2, punto 4), lettera a), e punto 99), lettera a), del regolamento (CE) n. 651/2014/UE, in possesso di laurea magistrale o specialistica o titolo equipollente rilasciato presso altri Stati membri dell'Unione europea, che venga destinato alle unità produttive e/o di ricerca e sviluppo attivate e/o di nuova attivazione presso qualsiasi comune della Regione.

5. Il contributo di cui al comma 4 è riconosciuto nella misura fissa di 800 euro mensili per ciascuna unità di lavoro assunta a tempo pieno a copertura parziale dei costi salariali sostenuti dall'impresa. Nel caso di rapporti a tempo parziale il contributo è ridotto in misura proporzionale al minore orario contrattuale previsto rispetto all'orario a tempo pieno indicato dal contratto collettivo applicato.

6. I benefici di cui al comma 2, lettera b), sono assegnati ai sensi ed entro i limiti di cui all'articolo 32 del regolamento (CE) n. 651/2014/UE a mezzo di procedure di evidenza pubblica.

7. In caso di rescissione dei rapporti di lavoro o per qualunque altra causa prevista dall'ordinamento comunitario, nazionale e regionale, le imprese beneficiarie decadono dai benefici di cui al presente articolo con l'obbligo di procedere all'integrale restituzione delle somme ricevute.

8. Con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, da emanarsi entro il termine inderogabile di 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità di attuazione delle previsioni di cui al presente articolo.

9. Per le finalità di cui al comma 2, lettera a), è autorizzata la spesa di 1.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019.

10. Per le finalità di cui al comma 2, lettera b), è autorizzata la spesa di 4.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019.

11. Ai maggiori oneri di cui ai commi 9 e 10 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo occorrente per far Fonte ad oneri dipendenti da provvedimenti

COPIA

legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704 - accantonamento 1001).

Art. 11.

Iniziative per la diffusione delle tecnologie digitali nelle aree SNAI

1. Al fine di favorire la diffusione delle tecnologie digitali negli istituti scolastici, con priorità nelle cinque aree interne della Sicilia appartenenti al sistema SNAI, l'Assessorato regionale per l'economia, l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali finanzia interventi finalizzati all'attivazione di progetti di formazione per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

2. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata la spesa di 250 migliaia di euro annui per il triennio 2017-2019. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001).

Art. 12.

Ufficio stampa e documentazione della Regione

1. L'Ufficio stampa e documentazione della Regione presso la Presidenza della Regione è un Ufficio alle dirette dipendenze del Presidente della Regione ed è disciplinato dalle disposizioni di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150, come recepita con l'articolo 127 della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 2, in quanto compatibili con le disposizioni di cui ai seguenti commi, ed espleta i compiti individuati nella suddetta legge.

2. L'Ufficio è composto da non più di 20 giornalisti iscritti all'Albo nazionale, professionisti da almeno 10 anni, scelti, nel rispetto delle vigenti normative per l'accesso nella pubblica amministrazione, tramite pubblico concorso. Il 50 per cento dei posti, in conformità al testo unico di riforma del pubblico impiego, è riservato a favore di quei soggetti, in possesso dei richiesti requisiti, che abbiano prestato servizio all'Ufficio di cui al presente articolo per almeno tre anni, anche non continuativi, negli ultimi otto a far data dall'entrata in vigore della presente legge.

3. I criteri per la selezione del personale, i profili professionali e relativi trattamenti economici sono predeterminati con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previa deliberazione della Giunta Regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo e previa contrattazione collettiva con la Federazione nazionale della Stampa Italiana firmataria del CCNL dei giornalisti.

4. Al fine di garantire, in coerenza con i principi indicati dal Piano di azione dell'Unione europea per l'e-Government 2016-2020, una efficace azione di comunicazione delle iniziative volte allo sviluppo del turismo e dell'occupazione nel settore turistico, l'Ufficio di cui al presente articolo dovrà assicurare una specifica e adeguata attività redazionale e di comunicazione, attraverso il portale internet della Regione e l'utilizzo dei diversi canali di comunicazione multimediale.

COP
NC

5. Per le finalità di cui al comma 2 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, la spesa di 350 migliaia di euro e, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, la spesa annua di 650 migliaia di euro. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001).

6. Sono abrogati l'articolo 82 della legge regionale 23 marzo 1971, n. 7, gli articoli 10 e 11 della legge regionale 6 luglio 1976, n. 79, l'articolo 36 della legge regionale 29 dicembre 1980, n. 145, l'articolo 72 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41 e successive modifiche ed integrazioni ed ogni altra disposizione di legge incompatibile con il presente articolo.

Art.13.

Implementazione dei canali di comunicazione multimediale

1. Al fine di garantire, in coerenza con i principi indicati dal Piano di azione dell'Unione europea per l'e-Government 2016-2020, una efficace azione di comunicazione delle iniziative volte allo sviluppo del turismo e dell'occupazione nel settore turistico, attraverso il portale internet della Regione siciliana e l'utilizzo dei diversi canali di comunicazione multimediale, presso l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informativa della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali, è costituita apposita struttura intermedia con le funzioni di assicurare una specifica e adeguata attività redazionale e di comunicazione.

2. Per lo svolgimento dei servizi redazionali e di comunicazione multimediale di cui al comma 1, da affidarsi anche mediante contratti di servizio ad organismo di diritto pubblico o persona giuridica controllata dalla Regione ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, la spesa di 300 migliaia di euro. Al relativo onere si provvede mediante riduzione del Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001).

3. Entro il 30 ottobre di ciascun anno la struttura intermedia di cui ai precedenti commi redige una relazione, illustrata alla I Commissione Legislativa dell'Assemblea regionale siciliana e pubblicata sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, nella quale descrive analiticamente i costi sostenuti, i risultati raggiunti in rapporto ai risultati attesi, le strategie di comunicazione adottate e le criticità riscontrate.

Art. 14.

Continuità servizi di Trasporto Pubblico Locale passeggeri su strada

1. Ai fini dell'attivazione delle procedure previste dal regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, pubblicato nella G.U.U.E. L 315 del 3 dicembre 2007, ai sensi dell'articolo 4 ter del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, n. 1113, l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità determina con proprio decreto, sentite le organizzazioni sindacali confederali, le associazioni nazionali di categoria del settore del trasporto di

COPIA

persone e le associazioni dei consumatori, e previa intesa con gli enti locali e delibera della Giunta regionale, il livello dei servizi minimi di propria competenza in termini quantitativi e qualitativi, in conformità ai criteri previsti all'articolo 16 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modifiche e integrazioni ed in modo da soddisfare le esigenze essenziali di mobilità dei cittadini, in conformità al regolamento (CEE) n. 1191/69 del Consiglio, del 26 giugno 1969, pubblicato nella G.U.C.E. n. 156 del 28 giugno 1969 e successive modificazioni, con particolare attenzione alle persone con ridotta capacità motoria.

2. I servizi minimi di cui al comma 1 possono essere articolati in più lotti ai fini di economicità ed efficienza di gestione, da conseguirsi anche attraverso l'integrazione modale o modalità differenziate di trasporto o integrazione di servizi, in coerenza agli atti di indirizzo dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti ed alle indicazioni programmatiche contenute nel vigente Piano regionale dei Trasporti, adottato ai sensi della legge regionale 14 giugno 1983, n. 68.

3. L'Amministrazione regionale, in considerazione del mantenimento della partecipazione societaria regionale nell'Azienda Siciliana Trasporti S.p.A. in virtù di quanto previsto all'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche e integrazioni, può procedere all'affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico extraurbano su strada alla predetta società, qualora sussistano i presupposti stabiliti dall'articolo 5, comma 2 del regolamento (CE) n. 1370/2007 e con le modalità previste nel citato regolamento.

4. I contributi regionali concessi ai comuni, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche e integrazioni per l'espletamento dei servizi urbani di trasporto sono corrisposti fino alla naturale scadenza dei contratti di affidamento stipulati in attuazione della citata normativa. Ai fini del rinnovo dei contratti di servizio esistenti, da attuarsi in conformità alle prescrizioni contenute nel regolamento (CE) 1370/2007, il livello dei servizi minimi a carattere locale da garantirsi da parte degli enti locali territoriali sarà determinato, ai sensi dell'articolo 4 ter del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, n. 1113, con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, previa intesa con gli enti locali interessati, sentite le associazioni dei consumatori e le associazioni di categoria del settore del trasporto di persone.

5. Per l'espletamento delle attività propedeutiche all'attuazione del regolamento (CE) n. 1370/2007 e dei connessi adempimenti previsti dalle direttive dell'Autorità di regolazione dei trasporti, il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti è autorizzato ad avvalersi di supporti specialistici da attivare secondo le procedure previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Per le finalità del presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, la spesa di 50 migliaia di euro. Al relativo onere si provvede mediante riduzione di pari importo del Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001).

Art. 15.

Trasporto ferroviario regionale

1. Per le finalità dell'articolo 9 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, dell'articolo 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre

1953, n. 1113, come modificato dal decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296, è autorizzata, a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, la spesa complessiva di 83.380 migliaia di euro, in ragione di:

- 1.870 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2020;
- 8.580 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2021;
- 10.560 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2022;
- 12.540 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2023;
- 14.520 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2024;
- 16.610 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2025;
- 18.700 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2026.

2. Agli oneri annui previsti a decorrere dall'anno 2020 si provvede mediante le entrate derivanti dalle norme di attuazione dello Statuto di cui all'articolo 1, commi 509 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Art. 16.

Borse di studio per area non medica

1. L'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale è autorizzato ad erogare alle tre università siciliane per la istituzione di nuove borse di studio per l'area "non medica": biologi, farmacisti e fisico-chimici, un contributo annuo pari a 200 migliaia di euro complessivi. Al relativo onere si provvede mediante riduzione del Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001).

Art. 17.

Esenzione ticket per minori affidati dall'autorità giudiziaria

1. All'articolo 30, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) dopo la parola "alloggio" sono aggiunte le parole "e a famiglie ospitanti";
- b) dopo la parola "ticket." è aggiunto il seguente periodo: "Lo stesso esonero si applica ai minori in adozione per un periodo iniziale di presa in carico pari ad anni due."

Art. 18.

Biobanca del Mediterraneo

1. Per le finalità previste dalla legge regionale 1 ottobre 2015, n. 22, è assegnato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia un contributo di 200 migliaia di euro finalizzato all'istituzione della "Biobanca del Mediterraneo". (Missione 13, Programma 1, Capitolo 413316). Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001).

COPIA
NOI

Art. 19.

Norme in materia di acquisizione di beni confiscati alle criminalità organizzate

1. Al fine di non disperdere il patrimonio delle prestazioni sanitarie in Sicilia e per consentire la programmazione e l'attuazione di interventi speciali di sviluppo del settore sanitario finalizzati anche alla promozione economica e alla coesione sociale e territoriale, la Regione, per l'assegnazione ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 degli immobili siti nel comune di Bagheria, sedi delle strutture sanitarie, ospedaliere, di medicina nucleare e di diagnostica per immagini e radioterapia, è autorizzata a farsi carico, anche per il periodo di amministrazione giudiziaria, dei costi relativi all'adeguamento e all'ampliamento delle strutture.

2. Per le finalità di cui al comma 1 il Ragioniere generale della Regione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è autorizzato, nell'esercizio finanziario 2017, ad effettuare operazioni finanziarie per un importo non superiore complessivamente ad euro 27.334.383,51.

3. Agli oneri derivanti dalle disposizioni del presente articolo, quantificati in euro 754.021,00 per l'esercizio finanziario 2017 ed in euro 1.508.041,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019, così come specificati nella tabella sottostante, si provvede a valere sulle entrate derivanti dalla locazione degli stessi immobili.

Anno	Interessi	Capitale
2017	euro 478.352,00	euro 275.669,00
2018	euro 942.147,00	euro 565.894,00
2019	euro 922.168,00	euro 585.873,00

Art. 20.

Disposizioni in materia di demanio

1. All'articolo 1 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 sono inseriti i seguenti commi:

"1 bis. Al fine di promuovere un uso sostenibile delle aree del demanio marittimo concesse per l'esercizio delle attività di cui al comma 1, lettera a), l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente è autorizzato, previo accertamento del rispetto dei requisiti concessori, a provvedere con proprio decreto alla classificazione degli stabilimenti balneari in relazione alle specifiche caratteristiche ed ai requisiti posseduti, fissando, in particolare, i criteri ed i requisiti minimi funzionali e strutturali per l'attribuzione dei diversi livelli di classificazione ed i relativi segni distintivi ed istituendo apposito registro.

1 ter. Fino al completamento della procedura di cui al comma 3 dell'articolo 4 è consentito all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime coerente alle previsioni contenute nel piano di utilizzo (PUDM) in corso di adozione ed approvazione."

COPIA
NON

Art. 21.

Contributi per la rielaborazione degli strumenti urbanistici

1. Per le finalità di cui all'articolo 25 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche e integrazioni, l'autorizzazione di spesa è determinata nel limite massimo di 100 migliaia di euro annui per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo occorrente per far Fonte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001).

Art. 22.

Iniziative a sostegno della destagionalizzazione e la valorizzazione delle eccellenze artistiche

1. Al fine di incrementare l'offerta culturale di qualità, la valorizzazione dei siti di interesse culturale e ampliare la destagionalizzazione del calendario turistico, la Regione, attraverso l'Assessorato regionale del turismo, sport e spettacolo e l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, promuove e sostiene la produzione integrata e condivisa di eventi artistici e musicali proposti da fondazioni, teatri stabili, teatri comunali ed altri soggetti che operano nell'ambito del settore.

2. I progetti finanziabili, tenuto conto del relativo piano economico dei costi e dei ricavi, devono conseguire l'abbattimento dei costi di produzione e di allestimento mediante specifiche coproduzioni e la condivisione dei servizi comuni, l'elaborazione di un calendario unico delle attività artistiche da svolgersi, da parte dei soggetti coinvolti, per l'intero anno solare.

3. L'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, di concerto con l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana e con l'Assessore regionale per l'economia, con proprio decreto, definisce le modalità di elaborazione e i contenuti minimi richiesti e, sulla base del progetto elaborato dai soggetti di cui al comma 1, approva il calendario unico delle attività e il piano di riparto del finanziamento.

4. Le iniziative di cui al presente articolo costituiscono oggetto dell'attività di promozione di competenza dell'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

5. Per le produzioni artistiche e musicali dei teatri con almeno 500 posti e un calendario annuale degli eventi gestiti direttamente dai comuni, è istituito un fondo di 1.000 migliaia di euro per gli esercizi finanziari 2018 e 2019. Alla copertura si provvede con parte delle risorse previste nella autorizzazione di spesa del presente articolo.

6. Per la finalità del presente articolo, è autorizzata la spesa annua di 5.000 migliaia di euro per gli esercizi finanziari 2018 e 2019. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo occorrente per far Fonte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704, accantonamento 1001).

COP
NC

Art. 23.

Contributi ai comuni per la redazione del Piano amianto

1. L'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, entro 30 giorni dalla data della delibera CIPE che autorizza la spesa di cui al comma 2, emana un bando per la concessione di contributi ai comuni, singoli o associati, per le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 10, per la redazione del Piano comunale amianto di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 10/2014, e per gli interventi di cui all'articolo 10 finalizzati alla rimozione, trasporto e smaltimento dei manufatti in amianto presenti nei siti, negli impianti, negli edifici e nei mezzi pubblici e privati. I comuni provvedono di conseguenza secondo le direttive del dipartimento regionale della protezione civile.

2. Per le finalità del presente articolo, per l'esercizio finanziario 2017, è autorizzata la spesa di 2.000 migliaia di euro cui si provvede con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020.

Art. 24.

Norme in materia di Confidi

1. Ai Confidi privi di iscrizione ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini del riconoscimento degli statuti secondo le prescrizioni di cui al comma 5 ter dell'articolo 3 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, è assegnato un punteggio di partenza pari a 6.

Art. 25.

Albo regionale delle Cooperative sociali

1. E' istituito, ai fini dell'applicazione in Sicilia, a norma dell'articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e dell'articolo 52 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dell'articolo 112 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'Albo regionale delle cooperative sociali di tipo B.

2. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per le attività produttive emana un decreto contenente le procedure per l'istituzione dell'Albo di cui al comma 1.

Art. 26.

Fondo di sostegno alle imprese

1. È istituito un fondo a sostegno delle imprese danneggiate dalla presenza di cantieri per la realizzazione di opere ed infrastrutture pubbliche, destinato al finanziamento di forme di sostegno o di defiscalizzazione in favore delle suddette imprese.

2. Per le finalità del presente articolo, per il triennio 2017-2019, è autorizzata la spesa di 2.000 migliaia di euro cui si provvede con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020.

COPIA
NOI

3. La gestione del Fondo di cui al comma 1 è affidata all'Assessorato regionale dell'economia il quale, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce con decreto i parametri ed i criteri di accesso al Fondo.

Art. 27.

Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 in materia di teleticketing

1. Il comma 22 dell'articolo 24 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 è sostituito dal seguente:

“22. Nel rispetto delle disposizioni di cui alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 115 del Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana è autorizzato alla stipula, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione, di apposite convenzioni per l'affidamento dei servizi di prenotazione, prevendita e biglietteria a distanza, anche mediante l'utilizzo di procedure automatizzate *teleticketing*, nei siti della cultura sottoposti a vigilanza e controllo dello stesso Assessorato. Per i siti affidati o da affidare ai concessionari dei servizi aggiuntivi di cui all'articolo 117 del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, le attività di prenotazione, prevendita e biglietteria a distanza di cui al presente comma possono essere affidate, a richiesta, ai concessionari dei relativi siti, anche in forma associata tra loro, senza nuovi o maggiori oneri a carico della Regione o dell'utenza cui sono destinati.”

Art. 28.

Liquidazione di Riscossione Sicilia S.p.A.

1. Il Governo della Regione è autorizzato ad avviare le procedure di liquidazione di Riscossione Sicilia S.p.A. in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225, previa stipula, entro il 31 dicembre 2018, di apposita convenzione con il Ministero dell'economia che assicuri il mantenimento dei livelli occupazionali del personale con contratto a tempo indeterminato in servizio alla data del 31 dicembre 2016 presso la stessa società.

2. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, la società Riscossione Sicilia S.p.A. è gestita da un Consiglio di amministrazione di tre componenti nominati dal Governo regionale previo parere della Commissione Affari Istituzionali dell'Assemblea regionale siciliana.

3. L'incarico di componente del Consiglio di amministrazione non può essere conferito a coloro i quali abbiano svolto, nei cinque anni antecedenti, funzioni e compiti di amministratore nella società di cui al comma 1.

Art. 29.

Norma di contenimento della spesa sugli affitti d'oro

1. L'Amministrazione regionale, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, compresi gli enti del settore sanitario, nonché le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione e degli enti locali sono tenuti ad applicare le

CON

disposizioni previste dall'articolo 2 bis del decreto legge 15 ottobre 2013, n. 120 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137.

2. Il termine previsto dall'articolo 2 bis del decreto legge n. 120/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 137/2013, è da considerarsi perentorio ed è fissato al 31 dicembre 2020.

3. L'omesso rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo comporta responsabilità per danno erariale e la decadenza dalla carica per gli organi amministrativi che hanno posto in essere atti in violazione del presente articolo. I predetti atti sono altresì nulli.

Art. 30.

Pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e dei conti pubblici

1. I commi da 1 a 6 dell'articolo 14 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e il comma 2 bis dell'articolo 39 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni sono abrogati.

2. All'articolo 48 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 è aggiunto il seguente comma:

“4 bis. L'articolo 8 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 non si applica agli organi di controllo.”.

Art. 31.

Modifiche alla legge regionale 8 luglio 1977, n. 47

1. L'articolo 4 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 è sostituito dal seguente:

“Art. 4.

Previsione e situazione di cassa

1. Al fine di un efficace controllo sull'andamento della liquidità della cassa regionale, il Governo regionale presenta ogni quadrimestre all'Assemblea regionale siciliana la situazione e la previsione di cassa e di tesoreria della Regione, predisposta tramite il monitoraggio completo delle entrate e delle spese.”.

Art. 32.

Controlli sugli enti regionali

1. I commi 2 ter, 2 quater, 2 quinquies e 2 sexies dell'articolo 17 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni sono abrogati.

Art. 33.

Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 7

1. Il comma 5 dell'articolo 1 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 7 è abrogato.

COPIA
NO

Art. 34.

Modifica all'articolo 19 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24

1. All'articolo 19, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 dopo le parole "mancato ravvedimento" aggiungere le parole ", per il triennio 2017-2019".

Art. 35.

Programmazione triennale di dismissione beni immobili della Regione

1. La Regione è autorizzata ad adottare, con delibera di Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale per l'economia, il Piano triennale delle dismissioni dei beni immobili del patrimonio disponibile, compreso quello proveniente da procedure di sdemanializzazione.

2. Il programma è approvato entro il 31 dicembre 2017 ed ha durata triennale. Entro lo stesso termine annualmente può essere modificato e/o integrato con le stesse modalità dell'approvazione.

3. Le dismissioni di cui al presente articolo sono operate esclusivamente attraverso procedura di evidenza pubblica sulla base delle valutazioni effettuate in conformità ai parametri individuati dall'Agenzia delle Entrate.

Art. 36.

Modifiche all'articolo 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22.

1. Al comma 1 dell'articolo 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, le parole "Assessorato regionale degli enti locali" sono sostituite dalle parole "Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro".

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 26 della legge regionale n. 22/1986 è inserito il seguente:

"2 bis. Ai fini dell'iscrizione all'Albo è sempre acquisita la documentazione antimafia ai sensi degli articoli 83 e seguenti del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159."

3. Il comma 3 dell'articolo 26 della legge regionale n. 22/1986 è sostituito dal seguente:

"3. L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, prima di provvedere all'iscrizione nell'Albo, effettua opportuni accertamenti e verifiche sulla sussistenza dei requisiti e sulla veridicità della documentazione presentata, avvalendosi anche dei comuni e delle Prefetture."

Art. 37.

Modifica all'articolo 14 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3

1. All'articolo 14 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, dopo il comma 9 è aggiunto il seguente:

COPIA
NON
VALIDA

“9 bis. I lavoratori dei Cantieri di servizio (RMI) di cui all’articolo 1, comma 3, della legge regionale n. 5/2005, possono, in aggiunta alle ore lavorative previste dai programmi di lavoro, effettuare integrazioni orarie in favore dei comuni, con onere a carico dei bilanci comunali”.

Art. 38.

Interpretazione autentica del comma 22 dell’articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 in materia di diritti sindacali

1. Il comma 22 dell’articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 si interpreta nel senso che, a far data dal 31 dicembre 2015, il contingente complessivo dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali ridotto per effetto dell’accordo quadro regionale del 2011, spettante nell’amministrazione regionale, negli enti di cui all’articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e negli enti e società che applicano il contratto collettivo regionale di lavoro dei dipendenti regionali, è ridotto del 50 per cento ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 7 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

2. Al fine di proseguire il processo di armonizzazione al CCNL quadro del comparto regioni - autonomie locali, il contingente dei permessi, ridotto per effetto del comma 1, a far data dall’1 gennaio 2016, è ulteriormente ridotto del 25 per cento.

Art. 39.

Modifiche all’articolo 10 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 in materia di organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali

1. All’articolo 10 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, come sostituito dall’articolo 6 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 17, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, lettera c), dopo le parole “15.000 abitanti” sono aggiunte le parole “liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”;

b) al comma 3, le parole “ciascun comune” sono sostituite dalle parole “ciascun ente locale” e le parole “nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana” sono soppresse;

c) al comma 4, le parole “in una seduta del consiglio comunale” sono sostituite dalle parole “in una seduta dell’organo consiliare o assembleare”;

d) al comma 7, la parola “due” è sostituita dalla parola “otto”;

e) al comma 8, le parole “per tutte le fasce di comuni” sono sostituite dalle parole “per tutti gli enti locali”.

2. I commi 2, 3 e 4 dell’articolo 22 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 sono soppresi.

COPIA
NO

Art. 40.

Modifica all'articolo 100 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4

1. All'articolo 100 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 è aggiunto il seguente comma:

“1 bis. Per gli stabili costruiti con i contributi finanziati con i fondi statali di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457, agli oneri derivanti dalle disposizioni del comma 1 si provvede a valere sulle risorse disponibili della medesima legge n. 457/1978.”.

Art. 41.

Agricoltura sociale

1. La Regione, in attuazione dei principi recati della legge 18 agosto 2015, n. 141, promuove l'agricoltura sociale quale esempio della multifunzionalità delle attività agricole per lo sviluppo di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi nelle comunità locali, in particolare nelle zone rurali.

2. Per agricoltura sociale si intendono le attività svolte dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile e dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 2, comma 4, della legge n. 141/2015, dirette:

a) all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti indicati dall'articolo 2, nn. 3 e 4 del regolamento (CE) n. 651/2014/UE della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, di persone svantaggiate come definite dall'articolo 4 della legge n. 381/1991 e di minori disabili in età lavorativa;

b) ad affiancare le terapie mediche, psicologiche e riabilitative anche mediante l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;

c) alla realizzazione di progetti ed iniziative di educazione ambientale ed alimentare, di salvaguardia della biodiversità, di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di soggetti in stato di difficoltà sociale, fisica e psichica, di ospitalità di famiglie di extracomunitari profughi;

d) allo svolgimento di prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante la utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per realizzare azioni di inclusione sociale e lavorativa e di servizi utili per la vita quotidiana.

3. Le attività esercitate dall'imprenditore agricolo di cui alle lettere b), c) e d) del comma 2 costituiscono, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, della legge n. 141/2015, attività connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.

4. E' istituito l'elenco delle fattorie sociali presso l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea cui sono iscritti i soggetti che esercitano le attività di cui ai commi 1 e 2.

COPIA
NOI

5. Le aree e i locali utilizzati per le attività di agricoltura sociale mantengono la destinazione ad uso agricolo e sono strumentali all'esercizio dell'attività agricola ai fini urbanistici.

6. Con decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro e con l'Assessore regionale per la salute, sentita la competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, sono definite le modalità attuative delle disposizioni del presente articolo.

7. La vigilanza e il controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di agricoltura sociale sono esercitati dall'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, ferma restando la competenza sui controlli in materia di igiene, sicurezza alimentare e degli ambienti di lavoro prevista dalla normativa statale e regionale.

Art. 42.

Modifiche alla Tabella G allegata alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8

1. Alla Tabella G allegata alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 (capitolo 143311), dopo le parole "Messina e Caltanissetta" sono aggiunte le parole "purché abbiano attivato il servizio di vigilanza venatoria, anche esternalizzato".

Art. 43.

Vie del Vento

1. Le "Vie del Vento" sono percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli, lungo i quali insistono valori naturali, culturali e ambientali nell'ambito di territori marini e costieri caratterizzati da attività indotte e connesse alla vela, al turismo ed alle discipline sportive legate alle energie naturali.

2. Le "Vie del Vento", su richiesta del Comitato promotore, sono istituite e riconosciute con decreto del Presidente della Regione.

3. Il Comitato promotore è composto dai delegati del Presidente del libero Consorzio, dai Sindaci dei comuni interessati, nonché da rappresentanti della locale Camera di Commercio e delle aziende, singole o associate, le cui attività economiche si svolgono nel territorio attraversato dalle "Vie del Vento".

4. Il Comitato promotore presenta al Presidente della Regione, unitamente alla domanda, il disciplinare della "Via del Vento" contenente il nome, le caratteristiche, le finalità ed il percorso lungo il quale si sviluppa la via del vento nonché gli standard minimi per l'adesione delle aziende. Il disciplinare detta le linee guida per lo schema organizzativo e gestionale della "Via del Vento".

5. Il Presidente della Regione, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva il regolamento di attuazione.

COPIA
NON

Art. 44.

Farmacie piccoli centri

1. Fatta salva la procedura concorsuale di cui all'articolo 11 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, l'Assessorato regionale della salute, a seguito delle variazioni demografiche in riduzione intervenute e del conseguente mutato rapporto farmacia/numero abitanti, qualora nei piccoli comuni con meno di 12.500 abitanti le sedi farmaceutiche non sussidiate risultino essere eccedenti il quorum previsto dall'articolo 1, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 475 e successive modifiche ed integrazioni, autorizza, su richiesta degli aventi titolo, il trasferimento delle farmacie eccedenti in altro comune della Regione, nel quale all'esito della revisione biennale di cui all'articolo 2, secondo comma della legge n. 475/1968 e successive modifiche ed integrazioni vi siano sedi disponibili sulla base di una graduatoria per titoli redatta sulla base di un apposito decreto assessoriale che tenga conto delle cause del mutato rapporto farmacia/numero di abitanti con preferenza delle cause per calamità naturali, della ridotta entità del fatturato dell'avvenuto trasferimento della popolazione della vicinanza delle sedi da trasferire, che tenga conto anche dell'ordine cronologico delle istanze di trasferimento presentate e che si perfezioni in data anteriore all'avvio della procedura quadriennale del concorso ordinario di cui all'articolo 48, comma 29, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, previo pagamento di una tassa di concessione governativa pari a 20.000 euro.

Art. 45.

Borse di studio Medicina generale

1. I medici ammessi con riserva ed in soprannumero e senza corresponsione di borsa di studio al corso triennale di formazione specifica in Medicina generale per il triennio 2014-2017 nella Regione, che hanno partecipato a tutte le attività pratiche e teoriche del corso e che hanno superato positivamente le verifiche intermedie nel biennio 2014/2016, in considerazione anche della carenza di medici di medicina generale nella Regione siciliana, sono legittimati a portare a compimento, senza pregiudizio dei diritti acquisiti dai soggetti titolari di borsa di studio, le attività di frequenza utili al conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Art. 46.

Medicina veterinaria

1. L'articolo 20 della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20 è sostituito dal seguente:

"Art. 20

*Personale medico veterinario
delle aziende sanitarie provinciali*

1. Le aziende sanitarie provinciali, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvedono a trasformare l'equivalente delle somme della prevenzione vincolate per le attività dei servizi veterinari, convertendole in ore di incarico a tempo indeterminato da destinarsi ai medici veterinari specialisti ambulatoriali operanti presso le stesse con incarico a tempo indeterminato, ai sensi

COF N°

dell'articolo 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 17 dicembre 2015, sulla base dei criteri adottati con apposito provvedimento assessoriale.”.

Art. 47.

Nuove forme di pagamento del ticket sanitario

1. Ai fini del versamento del ticket per le prestazioni sanitarie, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per la salute, alla scadenza dei contratti, emana un bando ad evidenza pubblica per la gestione dei pagamenti online e prioritariamente con quelli già accreditati con la Regione per l'erogazione di altri servizi, dandogli mandato all'incasso dei ticket inerenti alle prestazioni sanitarie erogate dalle Aziende sanitarie provinciali.

2. I soggetti accreditati gestiranno il servizio di incasso informatizzato dei ticket sanitari di competenza dell'azienda, mettendo a disposizione dell'utenza la rete telematica, al fine di effettuare il pagamento dei ticket sanitari, provvedendo a ricevere tale pagamento attraverso gli esercizi commerciali convenzionati distribuiti nel comune in cui ha sede l'azienda.

3. Dall'attuazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale.

Art. 48.

Piani Paesaggistici Territoriali

1. I Piani Paesaggistici Territoriali, nell'individuare le specifiche aree di tutela e predisporre le correlate prescrizioni d'uso, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, devono prevedere la possibilità che le opere di pubblica utilità, realizzate da enti pubblici o società concessionarie di servizi pubblici e con esclusione dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti comprese le discariche, siano realizzabili, previa specifica valutazione da effettuarsi caso per caso della concreta compatibilità con i valori paesaggistici oggetto di protezione, considerando nel complesso del progetto anche le possibili soluzioni in grado di ridurre, compensare o eliminare le eventuali incompatibilità.

2. La procedura di valutazione è avviata con istanza avanzata dal proponente l'opera all'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana. La valutazione si conclude entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza ed è espressa con delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana.

3. Le opere di cui al comma 1 nonché le attività estrattive che, prima della data di adozione dei singoli Piani Paesaggistici Territoriali, abbiano già ricevuto nulla osta, pareri favorevoli o autorizzazioni comunque denominate da parte di una Amministrazione regionale o locale competente in materia di tutela paesaggistico territoriale ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, ovvero per le quali la Regione abbia già rilasciato atti di intesa allo Stato, possono essere realizzate nel rispetto dei tempi, delle forme e delle modalità ivi previste, senza ulteriori valutazioni.

COPIA
NOTA

Art. 49.

Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 16

1. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 16, dopo la parola "realizzati" sopprimere le parole "alla data di entrata in vigore della presente legge".

2. Per i permessi a costruire rilasciati prima della pubblicazione della legge regionale n. 16/2016, per i quali sono stati già comunicati l'inizio dei lavori, il termine di ultimazione degli stessi è prorogato fino al 31 dicembre 2017. Dopo l'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come recepito dall'articolo 1 della legge regionale n. 16/2016, aggiungere il seguente:

“Art. 21 bis – 1. Limitatamente agli interventi sostitutivi disposti dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 31, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito dall'articolo 1 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 16, nei confronti delle amministrazioni comunali inadempienti, devono intendersi riferiti esclusivamente agli Organi istituzionali di governo dell'ente locale (sindaco, giunta e consiglio comunale).”.

3. Al comma 4 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2016, dopo le parole "si applicano ai volumi principali e" sopprimere la parola "non".

Art. 50.

Demanio marittimo

1. I canoni per l'utilizzo del demanio marittimo, ivi compresi i canoni ricognitori, non sono dovuti per lo svolgimento di feste religiose o civili riconosciute dalla Regione ed iscritte al libro delle celebrazioni nelle feste e nelle pratiche rituali del registro delle eredità immateriali della Regione siciliana (REIS).

Art. 51.

Stabilimenti balneari

1. Le disposizioni di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 15 si applicano anche ai lidi autorizzati su terreni privati.

Art. 52.

Oneri istruttori autorizzazioni ambientali e semplificazione delle procedure di autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1. All'articolo 91, comma 3, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 dopo le parole “le tariffe dovute dai proponenti e dalle autorità precedenti,” sono aggiunte le parole “ad esclusione delle amministrazioni regionali” e dopo la parola “prospetto” sono aggiunte le parole “che costituisce anche parametro di riferimento per la remunerazione delle attività istruttorie svolte dai componenti della commissione, in aggiunta alla partecipazione alle sedute e nei limiti della disponibilità finanziaria di cui al capitolo 442545, secondo criteri da adottarsi con decreto dell'Assessore

COP
NC

regionale per il territorio e l'ambiente, anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 18 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”.

2. All'articolo 91, comma 5, della legge regionale, n. 9/2015 dopo le parole “tutte le amministrazioni competenti” aggiungere “ad esclusione delle amministrazioni regionali”.

Art. 53.

Modifiche all'articolo 6 della legge regionale siciliana 16 aprile 2003, n. 4

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale siciliana 16 aprile 2003, n. 4 è aggiunto il seguente:

“4 bis. Ove sull'area interessata non sussistano opere consolidabili al pubblico demanio, il criterio di cui al comma 4 è sostituito con quelli previsti dall'articolo 5 bis del decreto legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2003, n. 212. La predetta disposizione si applica ai rapporti in essere non ancora definiti con atti di alienazione o transattivi.”.

Art. 54.

Qualificazione A.R.P.A.

1. All'articolo 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 sono aggiunti i seguenti commi:

“2 ter. L'Agenzia è definita e qualificata quale ente del settore sanitario di cui al comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche ed integrazioni e di cui alla legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25.

2 quater. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per la Salute e dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sentite le Commissioni legislative competenti dell'Assemblea regionale siciliana, sono stabilite le modalità applicative del disposto di cui all'ultimo periodo del comma 10.”.

Art. 55.

Personale dipendente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente

1. Al personale dipendente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente, ivi incluso il personale in posizione di comando, si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Sanità.

2. Ai fini della riqualificazione professionale del personale dipendente trovano applicazione tutti gli istituti contrattuali previsti dal CCNL, ivi inclusi gli istituti di prima applicazione e le norme programmatiche che fino alla data della presente norma non abbiano trovato applicazione.

COPIA
NON

Art. 56.

Attività motorie

1. Gli articoli 1, 2, 3, 4 e 7 della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 29 sono sostituiti dai seguenti:

“Art. 1

Finalità

1. Al fine di valorizzare la pratica dell'attività fisica e di garantire il corretto svolgimento delle attività fisicomotorie nonché di salvaguardare la tutela della salute, la Regione riconosce e valorizza le competenze degli operatori del settore motori o sportivo, con particolare riguardo ai soggetti in possesso della laurea in Scienze motorie di cui al decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 178 o del diploma universitario dell'Istituto superiore di educazione fisica (ISEF) di cui alla legge 7 febbraio 1958, n. 88. Nelle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private sia ai fini del mantenimento della migliore efficienza fisica nelle differenti fasce d'età e nei confronti delle diverse abilità sia ai fini di socializzazione e di prevenzione, la Regione riconosce l'esercizio dell'attività professionale esclusivamente svolta da soggetti in possesso di laurea in Scienze motori e o del diploma ISEF.

2. La Regione, nell'ambito della diffusione della pratica e dell'esercizio delle attività fisico-motorie, promuove la tutela dei praticanti allo scopo di migliorarne la qualità della vita e il benessere.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini della presente legge si intendono per:

a) attività motoria: l'attività fisico-motoria per la salute che riguarda il movimento umano sistematico e consapevole della complessità del gesto motorio che ne permette la realizzazione;

b) attività sportiva: l'attività agonistica e non agonistica praticata in forme organizzate dalle federazioni sportive nazionali, dalle discipline sportive associate, dagli enti di promozione sportiva e da tutti i soggetti riconosciuti e affiliati al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e al Comitato Italiano Paralimpico (CIP);

c) palestre: spazi conformati in modo da consentire la pratica di una o più attività motorie e sportive a scopo agonistico o dilettantistico, con o senza finalità d'impresa, nonché aventi anche finalità ludico-ricreative e di benessere fisico o attività terapeutica o riabilitativa;

d) impianti sportivi: l'insieme di uno o più spazi aperti al pubblico per l'esercizio di attività ginniche, di muscolazione, di formazione fisica e di attività motorie.

COPIA
NON

Art. 3

Direttore Tecnico

1. Per l'esercizio delle attività motorie e sportive nelle palestre o negli impianti sportivi, i soggetti organizzatori si avvalgono, per la gestione e il coordinamento delle attività tecniche, della direzione di soggetti in possesso del diploma ISEF o di laurea quadriennale in Scienze motorie o di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività sportive (LM68) o in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (LM67) o in Management dello sport (LM47) purché in possesso della laurea triennale in Scienze motorie.

2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente articolo:

a) le attività di educazione fisica previste dai programmi scolastici del competente Ministero;

b) le attività sportive svolte in ambito professionistico disciplinate dal CONI e dal CIP.

Art. 4

Tutela dei praticanti

1. Nelle palestre e negli impianti sportivi, aperti al pubblico dietro pagamento di corrispettivi a qualsiasi titolo, anche sotto forma di quote sociali di adesione, i corsi finalizzati al miglioramento dell'efficienza fisica sono svolti con il coordinamento del direttore tecnico di cui all'articolo 3 e sotto la guida di istruttori specifici per disciplina.

2 Sono considerati istruttori specifici per disciplina quelli in possesso di apposita abilitazione rilasciata dalla Scuola regionale dello sport del CONI, dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dalle Federazioni sportive nazionali del CONI, limitatamente alle discipline ricadenti nell'ambito di tali federazioni e/o degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. Gli istruttori devono essere in possesso dell'attestazione della partecipazione al corso 'Basic life support defibrillation' (BLS) in corso di validità da rinnovarsi ogni due anni.

Art. 7

Apertura ed esercizio di impianti sportivi e palestre

1. I titolari o i gestori di impianti sportivi e palestre presentano al comune, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente le principali certificazioni e attestazioni previste dalla normativa vigente, tra cui:

a) la ragione sociale, la titolarità, la sede e il periodo di apertura, nonché le tipologie delle attività che si possono svolgere, il numero e la tipologia di attrezzature utilizzate, il rapporto spazio/utente, indicando i limiti massimi di capienza della palestra o dell'impianto;

b) la dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di edilizia, d'igiene e di pubblica sicurezza;

c) l'indicazione degli estremi della polizza assicurativa stipulata a tutela degli utenti in caso di infortuni subiti durante lo svolgimento delle attività motorie o sportive;

d) l'indicazione delle generalità e dei titoli del direttore tecnico di cui all'articolo 3 della presente legge;

e) l'indicazione degli estremi della convenzione medico sanitaria stipulata dal titolare o dal gestore con un medico specializzato in medicina dello sport o in cardiologia, ai fini della certificazione medica.

2. La variazione dei dati di cui al comma 1 è comunicata dal titolare o dal gestore dell'impianto al comune competente.

Art. 7 bis.

Ambito di applicazione

1. Sono esclusi dall'ambito di applicazione degli articoli 4 e 7:

a) gli impianti ove è svolta attività sportiva disciplinata dalle Federazioni Sportive Nazionali, organi del CONI, non gestiti da soggetti che svolgono attività di impresa;

b) gli impianti ove è svolta attività sportiva da parte di società o associazioni sportive dilettantistiche, affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali o agli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI, tenute a esercitare la loro attività nel rispetto degli statuti o delle norme degli enti a cui sono affiliate.”.

2. All'articolo 9 della legge regionale n. 29/2014, le parole “da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono sostituite dalle parole “da emanarsi entro il 31 dicembre 2017”.

3. All'articolo 11 della legge regionale n. 29/2014, le parole “entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono sostituite dalle parole “entro il 31 dicembre 2018”.

Art. 57.

Linee elettriche in bassa tensione

1. La realizzazione di linee elettriche in bassa tensione, sia per utenze attive sia per utenze passive, che ricadono interamente all'interno di area privata nella disponibilità giuridica del richiedente non è soggetta al procedimento autorizzativo di cui al Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto legislativo 11 dicembre 1933, n. 1775.

2. I progetti di cui al comma 1 sono sottoposti al regime della comunicazione relativa alle attività in edilizia libera al comune e trasmessi, per conoscenza, all'Ufficio del Genio civile competente per territorio. Tali progetti sono redatti da un tecnico qualificato che assevera le principali caratteristiche tecniche degli impianti ed attesta, sotto la propria responsabilità, la loro rispondenza alle norme vigenti in materia.

COP
NC

Art. 58.

Acquisizione materiale rotabile

1. Al fine di accelerare l'attuazione dei programmi di ammodernamento e potenziamento del materiale rotabile destinato al trasporto ferroviario regionale, incrementando gli standard qualitativi del servizio, l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è autorizzato a subentrare, previa verifica della compatibilità tecnica ed economico - amministrativa e purché il fornitore sia stato scelto a seguito di procedura concorrenziale ad evidenza pubblica, nei contratti di fornitura stipulati da altro Ente aggiudicatore, mediante stipula di convenzioni che prevedano l'acquisizione del materiale rotabile direttamente al patrimonio regionale.

Art. 59.

Interpretazione autentica dell'articolo 18, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3

1. L'articolo 18, comma 1, secondo periodo, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 si interpreta nel senso che a tutti gli organismi esclusi dall'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, trova applicazione la disciplina prevista dall'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e dalle relative disposizioni attuative.

Art. 60.

Regolarizzazione istanza di pensione personale regionale

1. I dipendenti dell'amministrazione regionale, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 52 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che hanno presentato domanda di pensionamento entro i termini indicati dai commi 3 e 5 del medesimo articolo 52, come modificati dall'articolo 1, comma 8, della legge regionale 10 luglio 2015, n. 12, non accolta per irregolarità, possono regolarizzarla entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 61.

Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 11 agosto 2017.

CROCETTA
Assessore regionale per l'economia: BACCEI

N.B. - LE NOTE ALLA LEGGE SARANNO PUBBLICATE SUCCESSIVAMENTE.

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 1276

«Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione (Crocetta) su proposta dell'Assessore regionale per l'economia (Bacchi) il 21 dicembre 2016.

Trasmesso alla Commissione 'Bilancio' (II) il 22 dicembre 2016.

Esaminato dalla Commissione 'Bilancio' (II) nelle sedute n. 346 del 27 dicembre 2016, n. 347 del 25 gennaio 2017, n. 350 dell'8 febbraio 2017, n. 351 del 15 febbraio 2017, n. 352 del 16 febbraio 2017, n. 353 del 17 febbraio 2017, n. 355 del 18 febbraio 2017, n. 356 del 21 febbraio 2017, n. 357 del 22 febbraio 2017, n. 358 del 23 febbraio 2017, n. 364 del 28 febbraio 2017, n. 372 del 15 marzo 2017, n. 373 del 16 marzo

2017, n. 375 del 28 marzo 2017, n. 378 del 3 aprile 2017, n. 379 del 4 aprile 2017, n. 380 del 4 aprile 2017 e n. 381 del 5-6 aprile 2017.

Disposizioni stralciate nella seduta n. 381 del 5-6 aprile 2017 (D.D.L. 1276 - Stralcio I).

Esitato per l'Aula nella seduta n. 381 del 5-6 aprile 2017.

Relatore di maggioranza: Vincenzo Vinciullo.

Relatore di minoranza: Giovanni Carlo Cancellieri.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 424 del 29 aprile 2017, n. 427 del 18 maggio 2017, n. 431 del 21 giugno 2017, n. 432 del 22 giugno 2017, n. 433 del 27 giugno 2017, n. 439 del 25 luglio 2017, n. 440 del 26 luglio 2017, n. 444 del 2 agosto 2017, n. 447 del 9 agosto 2017 e n. 448 del 10 agosto 2017.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 448 del 10 agosto 2017.

(2017.33.2127)083

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Toyschool di Santanneria Rosa - via Vittorio Veneto, 267.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armahna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/0.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2017

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 9,20

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione